



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2010**

**ASSESSORATO DELLA  
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO  
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**ALLEGATO 3 DI 13**



**ALLEGATO 3****ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E  
ASSETTO DEL TERRITORIO****INDICE ALLEGATO 3**

	Introduzione		
03.01	D. G. della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	pag.	1
03.60	D.G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	47

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2010 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione formale della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2010 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System, nella sua ultima revisione.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2010;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2010, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella quarta parte del documento.

Anche nel corso del 2010 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

## ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### **03.01 Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio**

Direttore Generale:

Franco Sardi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Cuccu

Cristina Manconi

Daniela Pillitu

Massimiliano Farris

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi



## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

La Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in conformità agli indirizzi contenuti nel D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005, e successive modifiche e integrazioni, alla data del 31.12.2010, è organizzata in cinque servizi e nell'Ufficio di Staff.

Il processo di formazione del Programma Operativo Annuale (POA 2010) ha preso avvio mediante la formalizzazione della proposta da parte del Direttore Generale in data 14 febbraio 2010 (prot. 655), ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, della legge regionale n. 31/98. Successivamente, con nota n. 1031/Gab del 27 maggio 2010, l'Assessore della Programmazione ha definito le priorità politiche, a seguito delle quali, in data 20 luglio 2010 (prot. 5278), il Direttore Generale, in raccordo con i Direttori dei Servizi, ha predisposto il documento finale del POA 2010, con la descrizione degli obiettivi gestionali operativi (OGO) rilevanti sotto il profilo amministrativo e/o prioritari dal punto di vista politico. Con nota n.1964/GAB del 21/10/2010 l'Assessore della Programmazione ha, inoltre, rimodulato i termini del progetto relativo alla riforma della legge di contabilità regionale e alla semplificazione delle procedure regionali di spesa.

Gli obiettivi politici sono stati tradotti in due obiettivi di livello direzionale, di cui uno coordinato dal Servizio Supporti Direzionali, e diciotto OGO dei singoli Servizi e dell'ufficio di supporto della Direzione Generale, contenuti nel POA 2010 e inseriti nell'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa della Direzione della Programmazione per l'esercizio finanziario 2010 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**
  - o Miglioramento della performance di gestione
  - o Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi
  - o Riequilibrio finanziario e del regime delle entrate
- **Economia: il lavoro come intrapresa**
  - o Forum del credito
- **Crescita delle reti infrastrutturali**
  - o Rete telematica regionale

Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno 2010.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente		
1 Istituzioni			Diffusione informazioni di interesse trasversale	20100067	Direzione Generale		
				201000672	Servizio Bilancio		
				201000673	Servizio Entrate		
				201000674	Servizio Credito		
				201000675	Servizio autorità di certificazione		
	Miglioramento performance di gestione			Sviluppo comunicazione interna	20100071	Servizio supporti direzionali	
					201000712	Servizio Bilancio	
					201000713	Servizio Entrate	
					201000714	Servizio Credito	
					201000715	Servizio autorità di certificazione	
	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi			Potenziamento sicurezza informatica	201000716	Servizio supporti direzionali	
					Riforma della legge di contabilità e di semplificazione delle procedure di spesa	20100053	Direzione Generale
						Innovazione e semplificazione nei sistemi di controllo degli enti e agenzie regionali e nell'attuazione del bilancio	20100073
Riequilibrio finanziario e del regime delle entrate			Strategia di audit	20100033	Servizio autorità di certificazione		
				Bollettino entrate regionali	20100075	Servizio Entrate	
			Proposta norme di attuazione in materia di entrate		20100077	Servizio Entrate	
				6 Economia: il lavoro come intrapresa	Favorire l'accesso delle imprese ai finanziamenti di mercato sostenendo il sistema privato delle garanzie al credito		Forum regionale del credito
7 Crescita delle reti infrastrutturali	Rete telematica regionale	Datawarehouse	Realizzazione di un prototipo di datawarehouse per l'analisi dei flussi finanziari e delle principali variabili socio-economiche				

Nel 2010 l'attività della Direzione è stata focalizzata sul potenziamento della comunicazione di interesse trasversale, che è stata d'impulso alla condivisione delle conoscenze e al confronto costruttivo delle professionalità della Direzione, creando ricadute positive sulle relazioni interne ed esterne e sul benessere organizzativo.

Per ottenere questo risultato sono state sperimentate modalità di lavoro più flessibili. Sono stati costituiti gruppi di lavoro interdirezionali a cui hanno partecipato i referenti di tutti i servizi che hanno collaborato alla realizzazione degli obiettivi. Questa modalità ha rafforzato la capacità di pianificare gli obiettivi e di gestire strumenti tecnologici innovativi, nell'ottica del miglioramento dei processi di lavoro e della comunicazione, facilitando la diffusione delle informazioni di interesse trasversale.

E' stata, infatti, strutturata una rete di relazioni interne ed esterne che ha incentivato la capacità di "fare squadra" e di lavorare per progetti, mediante la comunicazione, il confronto e la crescita delle professionalità, favorendo anche l'utilizzo ottimale delle potenzialità e delle competenze del personale.

L'integrazione organizzativa e la valorizzazione dell'impegno individuale sono state incentivate anche mediante la destinazione delle risorse del fondo di posizione ai partecipanti alle attività dei gruppi di lavoro correlate agli obiettivi gestionali interdirezionali del POA 2010.

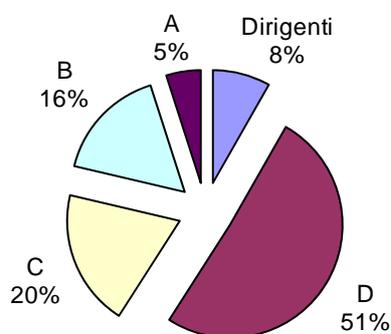
Le attività svolte dalla Direzione con riferimento ai singoli obiettivi operativi sono illustrate nelle sezioni inerenti la Direzione Generale e i Servizi.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Al 31.12.2010 alla Direzione Generale della Programmazione risultano assegnate 61 unità, di cui 5 dirigenti. Il personale che presta effettivamente servizio presso la Direzione è di 59 unità, 2 unità prestano servizio presso uffici di gabinetto.

### Risorse Umane

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>
	Centrali	5
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>14</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>61</b>
	Dirigenti	5
	cat. D	31
	cat. C	12
	cat. B	10
	cat. A	3
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	3
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
<b>esterne</b>	unità comandate in	2
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Di seguito si dà illustrazione dell'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010 della Direzione Generale, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

#### 3.1. Entrate

La gestione delle entrate di competenza della Direzione Generale è descritta sinteticamente nelle tabelle che seguono, mentre l'analisi del dettaglio è analizzata nella parte dedicata alle entrate dei singoli servizi.

##### Gestione in c/competenza

Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
9.074.466.846	6.897.883.244	5.723.265.030	5.697.573.316	76,0%	83,0%	1.200.309.927

##### Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
2.003.490.313	1.965.942.706	685.135.789	677.135.251	34,9%	31,9%	1.288.807.455

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per il 2010 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014.

**Spesa 2010 per strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	3.846.901	3.846.901	3.589.320	2.302.918	4.042.823
04 Ambiente e territorio	51.988	-	6.625.349	2.534.036	2.534.036
06 Economia	15.000.000	15.000.000	-	-	15.000.000
08 Somme non attribuibili	253.605.010	253.605.010	1.800.056	1.800.056	255.220.037
<b>TOTALE</b>	<b>272.503.899</b>	<b>272.451.911</b>	<b>12.014.726</b>	<b>6.637.010</b>	<b>276.796.896</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate dalla Direzione sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**Gestione in c/competenza**

Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno*	Capacità pagamento	Residui passivi
302.689.153*	272.451.911	270.390.212	90,0%	99,2%	2.113.687

\* Al netto dell'UPB S08.02.005 (Copertura disavanzo) pari a € 1.800.000.000

**Gestione in c/residui**

Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
13.201.751	6.637.010	6.406.684	57,5%	5.608.042

## **4. LE AZIONI E I RISULTATI**

In questa sezione sono analizzate le linee di attività poste in essere e i risultati conseguiti nel corso del 2010 dalla Direzione generale e da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi prioritari della Direzione. La tabella relativa alla rappresentazione degli obiettivi gestionali finanziari è stata omessa in quanto gli obiettivi della Direzione sono prevalentemente di natura non finanziaria e i risultati degli stessi sono illustrati nelle tabelle di sintesi del paragrafo "Attività e Risultati".

### **4.1. Direzione Generale**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Nel POA 2010 sono stati individuati due obiettivi di livello direzionale, di uno coordinato dal servizio Supporti direzionali, le cui attività e risultati sono indicati nel relativo paragrafo. Alle attività hanno partecipato attivamente anche il personale addetto all'Ufficio di segreteria, che ha, altresì, provveduto alla predisposizione e conservazione degli atti riservati del Direttore generale, alla cura dei rapporti con i soggetti esterni, al miglioramento delle procedure di segreteria che sono stati oggetto di uno specifico obiettivo operativo nel 2009 e, in raccordo con il Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale, ha collaborato alla predisposizione di alcuni atti e provvedimenti della Direzione e alle attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, con particolare riferimento alle iniziative di comunicazione e informazione.

L'attività della Direzione Generale si svolge nell'ambito del rispetto delle disposizioni previste nelle seguenti norme:

- Art. 2 L. R. n. 3, del 29 aprile 2003: Adozione della contabilità economico-patrimoniale.
- D. A. n. 82/prog del 25 ottobre 2006: Organizzazione della Direzione Generale, dei Servizi e delle relative articolazioni, degli incarichi non comportanti titolarità di posizione organizzativa.
- L. R. n. 31/98, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.
- Art. 10, DPR n. 21/78, Verifica e referto della Sezione del controllo per la Regione Autonoma della Sardegna.
- L. R. 11/2006, norme in materia di contabilità.
- L. R. 4/2004, nuove competenze in materia di entrate e credito.
- L. R. 7 agosto 2009, n.3, disposizioni urgenti nei settori economico e sociale.
- L. R. 28 dicembre 2009, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2010).
- L. R. 28 dicembre 2009, n. 6 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012.

- Delibera Giunta Regionale n.51/31 del 17 novembre 2009.
- Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria 2010.
- Legge Regionale 10 agosto 2010, n.14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11.

**IL PROFILO FINANZIARIO:****UPB DI ENTRATA**

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali  
 E372.005 Somme a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttorie atti

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziamen i finali	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	251.988	372.101	372.101	372.101	147,7%	100,0%	-
E372.005	5.000	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>256.988</b>	<b>372.101</b>	<b>372.101</b>	<b>372.101</b>	<b>144,8%</b>	<b>100,0%</b>	-

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E362.002	15	15	-	-	0,0%	0,0%	15
E372.005	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	-	-	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>15</b>

**UPB DI SPESA**

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio  
 S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili  
 S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali  
 S06.06.006 Credito di imposta per le imprese  
 S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare  
 S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	250.986	250.985	250.012	100,0%	99,6%	974
S01.04.001	380.000	380.000	51.819	100,0%	13,6%	328.181
S01.04.002	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S06.06.006	15.000.000	15.000.000	15.000.000	100,0%	100,0%	-
S08.01.004	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.002	5.000	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>15.635.986</b>	<b>15.630.985</b>	<b>15.301.831</b>	<b>100,0%</b>	<b>97,9%</b>	<b>329.155</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	19.049	19.049	19.049	100,0%	-
S01.04.001	64.800	64.800	4.800	7,4%	60.000
S01.04.002	-	-	-	0,0%	-
S06.06.006	-	-	-	0,0%	-
S08.01.004	-	-	-	0,0%	-
S08.02.002	-	-	-	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>83.849</b>	<b>83.849</b>	<b>23.849</b>	<b>28,4%</b>	<b>60.000</b>

**Spesa 2010 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.02.001	250.985	250.985	19.049	19.049	269.060
	S01.04.001	380.000	380.000	64.800	64.800	56.619
	S01.04.002	-	-	-	-	-
06 Economia	S06.06.006	15.000.000	15.000.000	-	-	15.000.000
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	-	-	-	-	-
	S08.02.002	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>15.630.985</b>	<b>15.630.985</b>	<b>83.849</b>	<b>83.849</b>	<b>15.325.679</b>

**4.1.2. Le attività e i risultati****Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione Generale (obiettivi non finanziari)**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
2010067	DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE	Conseguito
2010053	RIFORMA DELLA LEGGE DI CONTABILITA' E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA	PARTE DELL'OBIETTIVO è STATO RINVIATO AL 2011

L'obiettivo gestionale "**DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE**" è di livello direzionale e per la sua realizzazione è stato istituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto tutti i servizi della Direzione Generale, ai quali è stato affidato uno specifico obiettivo operativo, con il compito di migliorare la reportistica per il monitoraggio delle informazioni di competenza di interesse trasversale. L'obiettivo è finalizzato al potenziamento delle attività di monitoraggio e al miglioramento della comunicazione delle informazioni tra i servizi in materia di analisi, verifica e controllo dei flussi finanziari, mediante l'individuazione delle modalità che consentono di ottimizzare la reportistica messa a disposizione da SIBAR-SCI in ambiente SAP/R3. Nello specifico si è inteso:

- produrre report di interesse trasversale;
- potenziare la conoscenza dell'architettura del sistema informatico SIBAR SCI e le competenze professionali in ordine all'utilizzo delle sue funzionalità.

Durante l'anno 2010, sono state effettuate le seguenti attività:

- analisi reportistica messa a disposizione da SIBAR-SCI in ambiente SAP R/3;

- analisi della reportistica prodotta dai diversi servizi della direzione;
- razionalizzazione e documentazione del processo di produzione dei report;
- elaborazione della relazione finale.

Il lavoro svolto ha consentito, da un lato, di accrescere le competenze del personale della direzione sul funzionamento del sistema SIBAR-SCI (ambiente SAP R/3) e, dall'altro, di definire con maggiore chiarezza i bisogni informativi di ciascun servizio e di razionalizzare i processi relativi alla progettazione ed elaborazione della reportistica di interesse generale. Il contributo di ciascun Servizio alla realizzazione dell'obiettivo direzionale è specificato nelle sezioni dedicate ai singoli Servizi.

L'obiettivo "**RIFORMA DELLA LEGGE DI CONTABILITÀ E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI SPESA**" è di livello interassessoriale e ha ad oggetto la predisposizione di proposte normative e organizzative per la semplificazione delle procedure di spesa e per la riforma della legge di contabilità, in conformità agli indirizzi della Giunta Regionale n.51/31 del 17 novembre 2009 e della legge nazionale n.196/2009, in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici. In particolare, si è inteso:

- predisporre proposte e pareri per la riforma della legge di contabilità e la semplificazione delle procedure di spesa secondo i principi di armonizzazione previsti nella riforma dello Stato (L.196/2009);
- dare supporto organizzativo al gruppo di lavoro e ai consulenti incaricati di predisporre le proposte normative di riforma della legge di contabilità regionale e di semplificazione delle procedure di spesa.

Per la realizzazione dell'obiettivo è stato istituito un gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dal Servizio Supporti Direzionali, al quale hanno partecipato i consulenti incaricati con delibera di Giunta e i dirigenti e i funzionari degli Assessorati coinvolti nel progetto, quali:

- Direzione Generale della Programmazione (Servizio Supporti direzionali, Servizio Bilancio e Servizio Entrate);
- Centro Regionale di Programmazione;
- Direzione Generale della Presidenza;
- Direzione Generale della Ragioneria Regionale;
- Direzione Generale della Programmazione Unitaria (Servizio Area degli interventi produttivi e territoriali, Servizio per il monitoraggio e la valutazione della programmazione unitaria);
- Direzione Generale dell'Industria (Servizio degli Affari Generali e promozione delle attività industriali);
- Assessorato degli Affari Generali e Riforma della Regione (Servizio Studi Riforme e Semplificazione, Servizio Organizzazione e Formazione e dell'Ufficio per il Controllo di Gestione).

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- analisi del quadro normativo regionale e statale ai fini dell'armonizzazione dei documenti contabili;

- organizzazione delle riunioni del gruppo di lavoro e supporto organizzativo ai consulenti incaricati di redigere il testo organico di semplificazione dei procedimenti di spesa e delle norme contabili;
- ricognizione e analisi dei procedimenti;
- predisposizione di proposte e pareri;
- studio comparato tra la normativa regionale e nazionale in materia di semplificazione degli Sportelli Unici per le attività Produttive (SUAP), anche con riferimento alle prime disposizioni sul recepimento della Direttiva 2006/123/CE, per estendere l'ambito di applicazione della L. R. 3/2008 (art. 1, commi 16-32) a tutti i prestatori di servizi e confermare per tutti i procedimenti amministrativi relativi alla produzione di beni e servizi le procedure di maggior favore previste dalla vigente normativa regionale;
- predisposizione da parte del servizio Supporti direzionali del documento di sintesi delle proposte normative del gruppo di lavoro per le valutazioni di competenza degli organi politici (pr. 5932 del 11.10.2010), ai fini della definizione da parte dei consulenti dello schema di disegno di legge per la riforma organica della legge di contabilità.

Nel corso dell'anno parte delle proposte di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di spesa sono state recepite e approvate con L.R. n. 14/2010, concernente "Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11". Le proposte per estendere le competenze dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) sono state parzialmente recepite, con riferimento al solo settore dell'edilizia residenziale, con la L. R. 21 giugno 2010, n. 11 (Modifiche della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3).

Le attività del gruppo di lavoro, la cui scadenza era prevista inizialmente per il mese di agosto 2010, sono state prorogate al 31.12.2010, con nota dell'Assessore n. 1031/Gab del 27.05.2010, e si sono concluse, con riferimento alla prima fase del lavoro, entro tale data con la presentazione del documento contenente le proposte normative. La predisposizione della proposta normativa del testo di riforma del ciclo integrato di programmazione e della legge di contabilità regionale è stata rinviata al 2011, a seguito degli indirizzi dell'Assessore, in considerazione della complessità della materia trattata e dei nuovi scenari in materia di attuazione della L. 196/09 ancora in fase di definizione, che richiedono ulteriori approfondimenti.

Tra gli aspetti da approfondire si evidenziano:

- l'esigenza di raccordare il progetto di riforma con le risultanze dei lavori ancora in corso da parte della Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica, per l'adeguamento dei sistemi contabili degli enti territoriali, comprese le Regioni ad autonomia speciale, ai principi di armonizzazione della riforma statale (legge n. 196/2009);

- la valutazione dell'impatto organizzativo e culturale conseguente alla riscrittura delle norme al fine di promuovere la condivisione e il coordinamento nell'ambito dell'Amministrazione;
- le modalità di adozione della contabilità economico patrimoniale;
- il riordino del sistema dei controlli ai fini della stabilità finanziaria e del miglioramento della capacità di programmazione;
- l'adeguamento del sistema informativo di base.

## 4.2. Servizio Supporti Direzionali e Gestione del personale

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi operativi relativi al Servizio sono stati individuati nell'ambito delle disposizioni contenute nelle seguenti norme:

- L.R. 6/95 art. 65.
- L.R. 7/2002 art. 10, comma 8 e seguenti.
- D.P.G.R. 66 del 28 aprile 2005.
- L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2010).
- L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB DI ENTRATA

E361.003 Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione  
E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen i finali	Accertamen ti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E361.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E362.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	-

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E361.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E362.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	-

**UPB DI SPESA**

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S01.04.003 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	40.000	38.903	2.903	97,3%	7,5%	36.000
S01.04.003	20.000	19.991	17.514	100,0%	87,6%	2.477
<b>TOTALE</b>	<b>60.000</b>	<b>58.894</b>	<b>20.417</b>	<b>98,2%</b>	<b>34,7%</b>	<b>38.477</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	57.652	16.233	6.158	82,5%	10.075
S01.04.003	139.898	139.898	3.342	2,4%	136.556
<b>TOTALE</b>	<b>197.550</b>	<b>156.132</b>	<b>9.501</b>	<b>25,8%</b>	<b>146.631</b>

### Spesa 2010 del Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale riclassificata in base alle strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale						
	S01.04.002	38.903	38.903	16.233	16.233	9.061
	S01.04.003	19.991	19.991	139.898	139.898	20.856
<b>TOTALE</b>		<b>58.894</b>	<b>58.894</b>	<b>156.132</b>	<b>156.132</b>	<b>29.918</b>

#### 4.2.2. Le attività e risultati

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100031	REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO DI DATAWAREHOUSE PER L'ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI E DELLE PRINCIPALI VARIABILI SOCIO-ECONOMICHE	Conseguito
20100071	SVILUPPO COMUNICAZIONE	Conseguito
201000716	POTENZIAMENTO SICUREZZA INFORMATICA	Conseguito

La "**REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO DI DATAWAREHOUSE PER L'ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI E DELLE PRINCIPALI VARIABILI SOCIO-ECONOMICHE**", ha avuto come obiettivo la predisposizione di uno strumento che consenta di effettuare il monitoraggio dei flussi finanziari della RAS e di porre in relazione i dati contabili con gli indicatori socio-economici, creando un sistema di reportistica funzionale alle esigenze della programmazione e gestione della spesa.

A seguito degli accordi intercorsi con il Servizio Sistemi Informativi dell'Amministrazione regionale, per motivi di sicurezza informatica il prototipo è stato realizzato in ambiente gratuito "open source" (Pentaho) e non con il modulo BW-SAP, come originariamente previsto. In base a tali accordi l'alimentazione automatica del prototipo di DW con le basi dati SAP dovrà essere predisposta dalla ditta Accenture attraverso la realizzazione di estrattori di dati dal sistema SIBAR.

Durante l'anno 2010, sono state effettuate le seguenti attività:

- analisi delle caratteristiche dei dati relativi alla spesa regionale e definizione dei tracciati record necessari al DW;
- estrazione di report da SAP dei dati di spesa delle annualità 2007-2009 e loro elaborazione e formattazione manuale in funzione delle esigenze del progetto, non avendo ancora la disponibilità degli estrattori automatici;
- analisi dei dati di spesa delle annualità 2004-2006, forniti dalla Direzione Generale della Ragioneria poiché non presenti in Sibar, e loro elaborazione in funzione delle esigenze del progetto;
- analisi dei dati relativi alle entrate regionali, (attualmente non inclusi nel modello poiché non è stato possibile estrarli da Sibar con gli strumenti disponibili), che saranno inseriti durante le successive fasi di sviluppo del prototipo;
- definizione di un modello economico di associazione dei dati finanziari con i dati socio-economici e di territorializzazione della spesa regionale, che è stato parzialmente inserito nel prototipo disponibile, e che sarà implementato nel 2011;
- assistenza per le analisi ai consulenti di Sardegna.it e all'Osservatorio Economico sulle esigenze della Direzione e valutazione delle soluzioni proposte e della realizzazione tecnica.

La prima fase del progetto si è conclusa con il collaudo del prototipo, avvenuto in data 12.12.2010. Nel 2011 è prevista un'ulteriore fase, volta a sviluppare il prototipo, migliorandone la qualità e la fruibilità, e con l'integrazione di funzionalità che soddisfino nuove esigenze emerse nel corso del lavoro di analisi.

IL progetto è stato realizzato con le risorse del bilancio 2008 e 2009 dei capitoli delle UPB S01.04.002 e S01.04.003 per il monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali, facenti capo al Servizio, per un totale complessivo di € 200.000.

Il prototipo attualmente disponibile contiene i dati sulla spesa regionale dal 2004 al 2009, un modello di territorializzazione finanziaria della spesa e una parziale integrazione dei dati socio-economici. Allo stato attuale, il prototipo consente di effettuare analisi storiche dei dati finanziari e delle variabili socio-economiche, di monitorare l'andamento della spesa regionale fino al 2009 e di relazionarli con i dati socio-economici, mediante analisi temporali e territoriali; inoltre, consente di creare, in modo semplice e flessibile, report che permettano di visualizzare i dati nella maniera desiderata e in base alle specifiche esigenze degli utenti. Per quanto concerne l'implementazione della funzionalità relativa alla territorializzazione della spesa, è in fase di studio un modello economico per l'elaborazione di algoritmi, per le principali voci di spesa, che consentiranno di ripartire la spesa con maggiore precisione rispetto al solo criterio del codice fornitore.

Il progetto ha arricchito il sistema informativo della Direzione con uno strumento tecnologicamente avanzato, di supporto ai processi decisionali di vertice amministrativo e politico. Esso, inoltre, ha permesso al personale coinvolto nel progetto di acquisire competenze nell'ambito dei sistemi di DataWarehouse e di business intelligence, di importanza fondamentale per le attività della Direzione.

La principale criticità manifestatasi nel corso del progetto è stata il rinvio della fornitura degli estrattori Sibar da parte dei soggetti competenti. Ciò ha comportato un rallentamento del programma di lavoro e un carico di lavoro supplementare, in particolare per lo staff informatico interno che ha estrapolato i dati autonomamente dai report disponibili. Conseguentemente nel corso dell'anno è stato necessario adeguare il progetto iniziale e rimodulare temporalmente il contratto con SardegnaIT sino al 31.12. 2010 per garantire l'assistenza della ditta Exprivia SpA fino alla realizzazione del prototipo (collaudato in data 12.12.2010).

Lo "**SVILUPPO della COMUNICAZIONE**" è un obiettivo che ha coinvolto tutti i servizi della direzione generale ed è stato realizzato attraverso la creazione di un gruppo di lavoro coordinato dal servizio supporti direzionali, mentre agli altri Servizi della Direzione Generale è stato affidato uno specifico obiettivo operativo (riportato nella sezione relativa a ciascun servizio). Il gruppo ha avuto il compito di migliorare la diffusione delle informazioni di interesse trasversale, ciascun servizio ha sviluppato la parte di propria competenza, attraverso l'implementazione del sito intranet della Direzione, la condivisione on line di documenti e informazioni di rilevanza generale e l'accesso ad una serie di servizi utili a supporto delle attività della Direzione.

Questo obiettivo è stato perseguito in particolare attraverso le seguenti attività:

- estensione delle possibilità tecniche e della facilità d'uso del sito web, mediante strumenti che ne rendono l'utilizzo più immediato per gli utenti, come il sistema di editing avanzato dei contenuti, realizzato mediante un modulo software commerciale gratuito, che consente anche ad utenti non specializzati di inserire e modificare le pagine del sito rapidamente e in modalità grafica;
- aggiunta di nuove funzionalità, come il motore di ricerca interno che rende più agevole il reperimento delle informazioni;
- aggiornamento delle informazioni presenti nel sito, con la revisione e riscrittura di numerose sezioni (ad esempio quella contenente la normativa e la modulistica per il Personale);
- razionalizzazione della struttura del sito, in base alle esigenze rappresentate dai Servizi;
- inserimento nel sito di nuova documentazione di interesse generale, reperita con un censimento del materiale disponibile all'interno della Direzione (Corsi e Manuali, POA e Incarichi, Informatica);
- formazione interna per una parte dei componenti del gruppo che hanno preso in carico autonomamente, la gestione delle sezioni del sito relative alle attività di loro competenza, curando l'aggiornamento e l'inserimento di informazioni e documenti (sezioni dedicate: Personale, Economato, Archivio e Protocollo, Biblioteca e Sicurezza sul Lavoro);
- coordinamento con gli altri progetti in corso all'interno della Direzione (OGO relativo alla reportistica Sibar, attività di redazione di report sul personale), i cui esiti e i report prodotti saranno pubblicati sul sito web appena disponibili;

- studio di soluzioni innovative volte a fornire utili strumenti di lavoro ai colleghi, sfruttando le banche dati del sito web: è in corso di sperimentazione la possibilità di integrare il database dei dipendenti della Direzione, presente nel sito web, con altri database disponibili, ad esempio quello dei corsi di formazione seguiti da ciascun dipendente, per predisporre uno strumento di analisi dei percorsi formativi individuali per l'assegnazione delle future disponibilità formative ai Servizi. Queste attività possono dare il vantaggio, come utile effetto secondario, di limitare la proliferazione di banche dati e applicativi indipendenti e non coordinati tra loro, che possono creare inefficienze, duplicazione del lavoro e in generale non costituiscono una corretta modalità di lavoro né dal punto di vista tecnico né da quello amministrativo.

Il lavoro svolto nel corso del 2010 è consistito nello sviluppo e potenziamento del sito, nel recepimento delle esigenze dei Servizi della Direzione in ambito di interscambio di informazioni e nella pubblicazione di documenti e report di interesse generale. Infatti, si è rilevato un miglioramento della comunicazione all'interno della Direzione, evidenziato sia dal feedback positivo dei partecipanti al gruppo di lavoro che ha selezionato e fornito la documentazione pubblicata e per la facilità d'uso del sito, sia dalle statistiche di utilizzo del sito web, che evidenziano un volume di traffico in decisa crescita nel corso del 2010 rispetto all'anno precedente. Tutte le attività previste per componenti di ciascun Servizio della Direzione sono state completate e la documentazione inserita nel sito web è stata maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

Relativamente al "**POTENZIAMENTO della SICUREZZA INFORMATICA**", durante il 2010 sono stati effettuati una serie di interventi al fine di razionalizzare la gestione del sistema informativo attraverso l'implementazione corretta delle tecnologie informatiche, la definizione e la documentazione delle configurazioni, delle politiche, degli standard e delle procedure operative. Questi interventi hanno permesso di migliorare in maniera significativa la sicurezza del sistema informativo della Direzione. Si è agito anche nel versante della obsolescenza hardware e software. La redazione di un capitolato tecnico e la conseguente aggiudicazione della gara connessa permetterà, all'interno di un percorso di evoluzione dell'infrastruttura del sistema informativo, di rimuovere le criticità rimanenti nel corso del 2011.

Le attività inerenti la sicurezza hanno riguardato:

a) interventi per la sicurezza della rete fisica

La conoscenza della rete fisica su cui si poggia il sistema informativo è la base per la gestione della sicurezza; a questo fine sono state eseguite le seguenti attività:

- identificazione ed etichettatura delle prese di rete e delle corrispondenti prese nei patch panel degli armadi di rete;
- sostituzione dei cavi di collegamento tra switch e patch panel;
- mappatura completa della rete e degli switch;

- etichettatura e inventariazione di tutti i dispositivi hardware (PC, stampanti, ecc);
- creazione di un'applicazione per la gestione dell'inventario dei PC e degli altri dispositivi.

b) Razionalizzazione delle politiche di sicurezza del dominio Windows 2003

Il miglioramento delle politiche di sicurezza sul dominio dgbilancio è stato compiuto, oltre che da un'azione quotidiana di monitoraggio e di gestione, attraverso una serie di interventi pianificati:

- abilitazione di politiche di scadenza password più rigide e congruenti con la legislazione vigente;
- disabilitazione / cancellazione dell'account degli utenti non più presenti;
- razionalizzazione dei gruppi di utenti e di computer con adeguate autorizzazioni e con nomi simbolici standard o autodescrittivi;
- limitazione dell'inserimento nella rete locale di computer attraverso un'adeguata configurazione del server DHCP;
- resistenza al guasto nella configurazione dei server DHCP, DNS, WINS;
- creazione e configurazione del servizio DFS per l'indirizzamento delle principali aree di dati condivise;
- miglioramento della politica di backup;
- inserimento e gestione dei client e dei server attraverso la console di management del Symantec Endpoint Antivirus.

c) Disponibilità dei sistemi client

La standardizzazione nella configurazione del software e la presenza di procedure di ripristino del desktop sono fondamentali per assicurare agli utenti la massima disponibilità della postazione di lavoro. L'acquisizione di un numero elevato di nuovi PC ha permesso di creare un ambiente più facilmente gestibile. Il lavoro più importante è stato quello del partizionamento degli spazi di memorizzazione, della configurazione tipo del desktop, della creazione di immagini di prima installazione e ripristino, della distribuzione del software mediante "Criteri di gruppo": In particolare nel corso del 2010 sono state completate queste attività:

- definizione, per ogni tipologia di desktop presente in Direzione, di una immagine di prima installazione e ripristino della partizione di sistema;
- documentazione della modalità di ripristino.

### **4.3. Servizio Bilancio**

#### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

L'attività svolta dal Servizio si inserisce nell'ambito del quadro normativo così specificato:

- L. R. 11 del 2 agosto 2006;

- L. n.196/2009: Legge di contabilità e finanza pubblica;
- Legge 23 giugno 1994, n. 402, art. 1, comma 12;
- L.R. n. 7, del 22 aprile 2002: adempimenti amministrativi connessi alle contabilità speciali;
- L.R. n. 14 del 15 maggio 1995: Controllo finanziario degli atti contabili degli enti strumentali;
- L.R. 28 dicembre 2009 n.5 art.1 comma 23. Linee di indirizzo per la revisione organica degli statuti degli enti di cui alla tabella A della L.R. n.14/1995;
- L.R. n. 14 del 26 febbraio 1996: Trasferimento delle risorse relative agli accordi stipulati nell'ambito dei Piani Integrati d'Area e della Programmazione negoziata;
- Legge Regionale 10 agosto 2010, n.14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23).

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB DI ENTRATA

E231.005	Assegnazioni statali per il funzionamento di Nuclei
E361.003	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
E421.010	Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo
E421.017	Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.005	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0
E361.003	35.000.000	35.000.000	34.900.945	22.209.232	100,0%	99,7%	12.790.768
E362.002	-	210.202	210.202	210.202	0,0%	100,0%	0
E421.010	19.898.435	19.898.435	19.898.435	6.898.435	100,0%	100,0%	13.000.000
E421.017	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>54.898.435</b>	<b>55.108.637</b>	<b>55.009.582</b>	<b>29.317.869</b>	<b>100,4%</b>	<b>99,8%</b>	<b>25.790.768</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E231.005	1	1	-	-	0,0%	0,0%	1
E361.003	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E362.002	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E421.010	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E421.017	90.018.438	90.018.438	-	-	0,0%	0,0%	90.018.438
<b>TOTALE</b>	<b>90.018.438</b>	<b>90.018.438</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>90.018.438</b>

**UPB DI SPESA**

- Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze  
 S01.04.002 regionali  
 S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione  
 S08.02.003 Versamento alle contabilità speciali

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	29.936	29.936	29.936	100,0%	100,0%	1
S08.02.001	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.02.003	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>29.936</b>	<b>29.936</b>	<b>29.936</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	132.355	40.401	40.401	64,4%	47.136
S08.02.001	500.000	-	-	100,0%	-
S08.02.003	-	-	-	0,0%	-
S08.02.005	-	-	-	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>632.355</b>	<b>40.401</b>	<b>40.401</b>	<b>92,5%</b>	<b>47.136</b>

**Spesa 2010 del Servizio Bilancio riclassificata in base alle strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 istituzionale	S01.04.002	29.936	29.936	87.537	40.401	70.337
08 somme non attribuibili	S08.02.001	-	-	-	-	-
	S08.02.003	-	-	-	-	-
	S08.02.005	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>29.936</b>	<b>29.936</b>	<b>87.537</b>	<b>40.401</b>	<b>70.337</b>

**4.3.2. Le attività e risultati****Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio Bilancio (obiettivi non finanziari)**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100073	INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	Conseguito
201000672	DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE	Conseguito
201000712	SVILUPPO COMUNICAZIONE	Conseguito

L'obiettivo denominato "**INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE**" è un obiettivo operativo complesso, che si articola in specifici obiettivi relativi alle diverse linee di attività di competenza del servizio, tra i quali si comprendono:

1. Collaborazione alla predisposizione di un nuovo disegno di contabilità;

2. Innovazione dei sistemi di controllo e verifica contabile degli enti/agenzie regionali;
3. Coordinamento e innovazione nell'attuazione del bilancio;
4. Semplificazione della reportistica di competenza;
5. Predisposizione della manovra finanziaria entro il 31.10.2010.

Con riferimento ai singoli obiettivi specifici, si evidenziano le correlative azioni poste in essere ed i risultati raggiunti:

#### 1. Collaborazione alla predisposizione di un nuovo disegno di contabilità

Questa azione è stata svolta nell'ambito dell'OGO interassessionale n. 20100053. La strategia per il perseguimento dell'obiettivo in esame prende le mosse dalla riforma statale in materia di contabilità e finanza pubblica, introdotta con la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e si intreccia con quella delineata nel punto 3.

Uno degli elementi cardine della riforma è la previsione di una delega al Governo per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Come illustrato nel DAPEF 2011, il governo unitario della finanza pubblica richiede, quale presupposto essenziale, che le informazioni relative al bilancio dei diversi enti che compongono l'aggregato delle amministrazioni pubbliche siano omogenee, facilmente raccordabili e tempestivamente disponibili.

Per il perseguimento di tali finalità, il primo step organizzativo del Servizio bilancio è consistito nell'analisi e studio delle innovazioni introdotte con L.196/2009 e nella partecipazione ai lavori del comitato per i principi contabili per la predisposizione dei decreti legislativi di attuazione della 196/2009, finalizzati anche a rendere gli schemi di bilancio raccordabili con quelli adottati in ambito europeo e coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari (COFOG). Si è, pertanto, provveduto alla riclassificazione dei singoli capitoli secondo la classificazione COFOG di II livello, tale classificazione verrà recepita in bilancio a seguito di successivi adeguamenti.

#### 2. Innovazione nei sistemi di controllo e verifica contabile degli Enti /Agenzie regionali

Il presente obiettivo, consistente nella predisposizione di un atto amministrativo di indirizzo per la semplificazione dei controlli degli Enti e delle Agenzie regionali, tramite il potenziamento del raccordo tra le strutture preposte, è stato ampiamente perseguito con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21/44 del 3.06.2010, adottata in seguito alla puntuale analisi condivisa con gli Assessorati; la proposta in Giunta è stata, pertanto, predisposta nei termini previsti. La fase descritta è stata seguita dall'analisi delle normative regionali in materia di controlli di Enti e Agenzie al fine di valutare eventuali proposte normative migliorative rispetto all'attuale assetto. Da tale analisi è emerso che l'impianto normativo attualmente in vigore può ritenersi in linea con quelli adottati dalle altre Regioni. È stata effettuata un'analisi normativa per verificare la possibilità di apportare

modifiche alla L.R. n. 14/1995 e successive modifiche e integrazioni e la stessa è stata condivisa con i competenti Assessorati, con nota n. 4730 del 30.06.2010. La valutazione conclusiva è stata quella di mantenere l'impianto normativo in essere, perfettamente in linea con quello delle regioni italiane più efficienti.

### 3. Coordinamento e innovazione nell'attuazione del bilancio

L'obiettivo in esame, consistente nella definizione di idonee procedure di gestione conseguenti all'adozione della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, è stato perseguito partendo dall'analisi, nell'ambito del gruppo di lavoro interassessoriale di cui all'OGO n. 20100053 e in raccordo con la Ragioneria regionale, delle innovazioni introdotte e proseguendo con la definizione di una serie di obiettivi finalizzati anche allo snellimento dei procedimenti di gestione ed erogazione della spesa, sanciti nella L.R. n. 14/2010. È stata predisposta la bozza del DDL di semplificazione ed è stata effettuata l'analisi di impatto dell'attuazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e dello schema di bilancio, individuandone le possibili criticità. Nel corso del 2011 verranno ulteriormente affinate le attività connesse alla corretta applicazione della L.R. n. 14/2010, con particolare riferimento alle procedure connesse all'accelerazione della spesa ed alla riduzione del carico di residui.

### 4. Semplificazione della reportistica di competenza

L'obiettivo relativo alla semplificazione della reportistica di competenza è stato perseguito nelle modalità previste ed ha consentito, anche grazie ad una efficace attività di coordinamento con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione e la Ragioneria Generale di contribuire alla razionalizzazione della reportistica SAP ed alla eliminazione dei report superflui.

### 5. Predisposizione della manovra finanziaria entro il 31.12.2010

L'obiettivo è stato perseguito con la presentazione all'Assessore della documentazione necessaria all'impostazione della manovra finanziaria per l'anno 2011 nei termini di legge. L'impegno dell'ufficio in tal senso ha consentito di evitare, anche per il 2011, l'adozione dell'esercizio provvisorio. È stata, inoltre, realizzata la reportistica e la documentazione a supporto della manovra.

L'obiettivo denominato "DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE" è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale interdirezionale, delineato nella sezione relativa alla Direzione Generale. Il Servizio Bilancio ha provveduto all'elaborazione ed all'analisi dei report di propria competenza di interesse trasversale, collaborando alla

realizzazione dell'obiettivo complessivo. Ha inoltre fornito le informazioni necessarie a definire le modalità di condivisione dei contenuti, oltreché la tipologia di informazioni utili per l'alimentazione del sito "Sardegna Programmazione". Si è in tal senso contribuito alla definizione della struttura con l'individuazione, tra gli argomenti, dei link relativi al bilancio ed ai conti pubblici territoriali. Da tali link è possibile accedere in maniera ordinata e razionale a dati relativi al bilancio regionale, nonché ai flussi ed alle analisi della spesa consolidata nell'ambito del progetto Conti Pubblici Territoriali.

L'obiettivo denominato " SVILUPPO COMUNICAZIONE" è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale interdirezionale, delineato nella sezione relativa al Servizio Supporti Direzionali. Il Servizio Bilancio ha collaborato alla realizzazione dell'obiettivo complessivo, migliorando i processi di comunicazione interna mediante l'implementazione ed il potenziamento delle sezioni del sito intranet di propria competenza. L'attività, tuttora in progress, ha sinora consentito di riorganizzare, razionalizzare ed arricchire la sezione "Bilancio e Programmazione" di una serie di documenti di interesse trasversale. Le implementazioni sviluppate risultano superiori alle 5 previste, per cui risultano ampiamente raggiunti gli obiettivi previsti dal POA. In particolare si è provveduto a: rendere meglio accessibile la documentazione di bilancio, con particolare riferimento agli allegati tecnici ed alle leggi finanziarie, e di fornire utili strumenti per l'attività di monitoraggio della spesa, rendendo disponibili i piani dei conti SIOPE, Co.ge e le codifiche funzionali al monitoraggio della spesa per il rispetto del patto di stabilità interno. A fini conoscitivi e per meglio coinvolgere i dipendenti nella dimensione del bilancio regionale sono stati resi disponibili i dati sintetici di entrata e di spesa.

#### **4.4. Servizio Entrate**

##### **4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi operativi relativi all'attività svolta dal Servizio si inseriscono nel quadro normativo così specificato:

- Art. 8, Legge Costituzionale n. 3, del 28 febbraio 1948: accertamento delle entrate tributarie, Accordo di programma del 21 aprile 1999 - Revisione del titolo III dello Statuto regionale - Intesa istituzionale di programma Stato Regione per la definizione dell' Accordo di Programma Quadro (A.P.Q. 7- entrate regionali);
- D.P.R. n. 250/49 del 19 maggio 1949: attuazione degli adempimenti delle entrate relative a: IRPEF, IRPEG, IVA, IRAP, addizionale regionale IRPEF, Accise, Bollo, Registro, Imposta sull'energia elettrica, Ipoteche e Imposta sul consumo dei

- tabacchi; adempimenti relativi alla Riscossione dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica; adempimenti relativi ai rimborsi;
- Artt. 1bis e 3bis ; Art. 29,c. 18, L. n 289 del 27.12.2002: adempimenti derivanti dal Patto di stabilità e crescita con lo Stato per l'anno 2004; Art. 1, comma 38, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005): Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Delibera n. 26/13 del 10/06/2005: Patto di stabilità interno per l'anno 2005; Art.1, comma 148, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006): Patto di stabilità interno per l'anno 2006; Art. 1, comma 660, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007). Delibera della Giunta Regionale n. 28/57 del 26/07/07. Articolo 7-bis della Legge 222/2007. Delibera n. 48/36 del 29/11/2007: Patto di stabilità interno per l'anno 2007; Delibera della Giunta Regionale n. 30/1 del 23/05/08. Articolo 2, commi 39 e 42, della Legge n. 203 del 22 dicembre 2008 (Legge Finanziaria statale 2009): Patto di stabilità interno per l'anno 2008;
  - Art. 17, comma 5, della Legge regionale 29 aprile 2003, n. 3: Esenzione IRAP per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
  - Direttiva Assessoriale n. 1293/Gab del 18 luglio 2003: Semplificazione della procedura amministrativa relativa alla riscossione delle entrate proprie mediante attivazione di una convenzione con l'Ente Poste italiane per l'acquisizione di un sistema di riscossione on-line;
  - Art. 2, L.R. n. 3 del 29 aprile 2003: partecipazione alla costituzione di un Sistema informativo per la predisposizione del quadro delle entrate regionali;
  - Art. 2, 3 e 4 L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: istituzione nuovi tributi regionali; Art. 6, comma 10, della L.R. n. 4 del 11 maggio 2006: attribuzione all'Assessorato della Programmazione e Bilancio della titolarità delle competenze in materia di assegnazioni statali;
  - Art. 36, L.R. n. 11 del 2 agosto 2006: accertamento e riscossione delle entrate (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna);
  - Commi da 834 a 840, art. 1, L. 27.12.2006, (Legge Finanziaria Statale 2007): modifica dell'art. 8 dello Statuto della Regione Sardegna e altre disposizioni in materia finanziaria nei confronti della Regione Sardegna; Art. 2, comma 7, L.R. 28.12.2006, n° 21: accertamento IRE per l'anno 2006; Art. 4, L.R. 29.05.2007, n° 2: istituzione dell'imposta regionale di soggiorno; Art. 5, L.R. 29.05.2007, n° 2: Disciplina regionale IRAP;
  - Sentenza della Corte Costituzionale n° 102/2008 pubblicata nella G.U. del 16.04.2008: dichiarazione di illegittimità costituzionale dei tributi regionali istituiti con gli artt. 2 e 3 della L.R. 4/2006;
  - Art. 2, L.R. 05.03.2008, n. 3: istituzione di agevolazioni ai fini IRAP. L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2010).

- L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2013.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB DI ENTRATA

E116.002	Tributi regionali
E121.001	Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato
E121.002	Imposte sui consumi
E121.003	Compartecipazione IVA
E122.001	Imposte e tasse sugli affari
E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E116.002	795.299.222	802.066.155	630.131.833	630.131.833	100,9%	78,6%	171.934.322
E121.001	3.557.600.000	3.645.996.084	2.980.853.924	2.980.853.924	102,5%	81,8%	665.142.160
E121.002	320.000.000	300.122.452	300.122.452	300.122.452	93,8%	100,0%	-
E121.003	1.800.000.000	1.715.227.191	1.546.851.664	1.546.851.664	95,3%	90,2%	168.375.527
E122.001	202.583.000	194.994.201	168.154.588	168.154.588	96,3%	86,2%	26.839.613
E362.004	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.675.482.222</b>	<b>6.658.406.084</b>	<b>5.626.114.462</b>	<b>5.626.114.462</b>	<b>99,7%</b>	<b>84,5%</b>	<b>1.032.291.623</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E116.002	184.434.489	184.434.460	173.586.899	173.586.899	94,1%	94,1%	10.847.561
E121.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E121.002	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E121.003	462.547.578	425.000.000	25.000.000	25.000.000	5,9%	-2,7%	400.000.000
E122.001	905.873	905.873	905.873	905.873	100,0%	100,0%	-
E362.004	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>647.887.941</b>	<b>610.340.333</b>	<b>199.492.773</b>	<b>199.492.773</b>	<b>32,7%</b>	<b>25,0%</b>	<b>410.847.561</b>

**UPB DI SPESA**

- S01.03.009 Altre spese istituzionali
- S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
- S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione
- S01.03.009 Altre spese istituzionali

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.009	2.400.000	2.105.843	583.966	87,7%	27,7%	1.521.877
S01.04.002	1.021.243	1.021.243	1.021.243	100,0%	100,0%	-
S08.02.001	783.000	677.414	609.384	86,5%	90,0%	68.030
<b>TOTALE</b>	<b>4.204.243</b>	<b>3.804.500</b>	<b>2.214.592</b>	<b>90,5%</b>	<b>58,2%</b>	<b>1.589.907</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.009	1.709.987	1.694.596	1.694.596	100,0%	-
S01.04.002	-	-	-	0,0%	-
S08.02.001	2.211.134	1.625.736	1.612.897	99,4%	12.840
<b>TOTALE</b>	<b>3.921.121</b>	<b>3.320.332</b>	<b>3.307.492</b>	<b>99,7%</b>	<b>12.840</b>

**Spesa 2010 del Servizio Entrate riclassificata in base alle strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 istituzionale	S01.03.009	2.105.843	2.105.843	1.694.596	1.694.596	2.278.562
	S01.04.002	1.021.243	1.021.243	-	-	1.021.243
08 somme non attribuibili	S08.02.001	677.414	677.414	1.625.736	1.625.736	2.222.280
<b>TOTALE</b>		<b>3.804.500</b>	<b>3.804.500</b>	<b>3.320.332</b>	<b>3.320.332</b>	<b>5.522.085</b>

**4.4.2. Le attività e risultati****Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio Entrate (obiettivi non finanziari)**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100075	PROGETTAZIONE BOLLETTINO DELLE ENTRATE REGIONALI	Conseguito
20100077	PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI NORME DI ATTUAZIONE IN MATERIA DI ENTRATE	Conseguito
201000673	DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE	Conseguito
20100713	SVILUPPO COMUNICAZIONE	Conseguito

Mediante l'obiettivo “ **PROGETTAZIONE DEL BOLLETTINO DELLE ENTRATE REGIONALI**” si è inteso:

- realizzare uno studio mirato a definire le peculiarità dei tributi regionali e dei tributi erariali compartecipati;
- predisporre il Bollettino trimestrale delle entrate regionali.

La modifica dell'articolo 8 dello Statuto ha esteso le compartecipazioni regionali a tutte le entrate tributarie, dirette ed indirette, comprese quelle riscosse fuori dal territorio. Il programma di lavoro ha avuto l'obiettivo di individuare tutti i tributi compartecipati e la definizione di tutti gli elementi che consentono il monitoraggio del gettito: le modalità di riscossione, i soggetti addetti alla riscossione e quelli titolari del dato contabile.

Il punto di partenza per individuare il quadro di riferimento è il conto del bilancio dello Stato, dove i tributi sono suddivisi in capitoli ed articoli.

Il titolo primo elenca i tributi riscossi tramite l'attività ordinaria e a mezzo ruoli. Fra tutti i capitoli sono stati selezionati quelli che, ai sensi della deliberazione 30/8 del 3.8.2010, rientrano nella disciplina dell'art. 8. Quelli esclusi riguardano le entrate tributarie assegnate ad altri soggetti, i tributi che non presentano più gettito da diversi anni e i tributi ai quali non è riconducibile una base imponibile maturata nel territorio regionale.

Una volta individuata la categoria di capitoli sui quali spetta la compartecipazione, è stata effettuata una seconda scrematura, finalizzata ad identificare i tributi che devono essere oggetto di monitoraggio. Sono stati ritenuti non rilevanti per questa finalità i capitoli che presentano movimenti in entrata irrilevanti e quelli relativi a norme abrogate che registrano gettito nel conto dei residui in seguito alla regolarizzazione delle pendenze arretrate.

I tributi definiti attraverso questa selezione sono stati oggetto di analisi normativa.

Il livello di approfondimento di analisi è stato funzionale alla conoscenza della natura tributaria ed alla tracciabilità del gettito fiscale, utile ad identificare i possibili titolari del dato e ad individuare le modalità di contabilizzazione da parte delle amministrazioni statali.

La ricerca ha avuto come fonte di riferimento le riviste e i quotidiani specializzati, i siti internet degli organismi istituzionali e le banche dati on line contenenti informazioni di carattere giuridico-fiscale.

Fra i tributi propri in senso stretto (istituiti con legge regionale) ed i tributi propri derivati (istituiti con legge statale per finanziare il fabbisogno regionale) ha avuto rilevanza l'IRAP. Il gettito degli altri tributi, alcuni anche soppressi, diminuiti o dichiarati illegittimi, attualmente non è sufficientemente adeguato per giustificarne il tempo di analisi, studio e monitoraggio.

Una volta terminata la fase di analisi, il lavoro è stato concentrato sull'individuazione dei soggetti che, detentori del dato contabile, a regime trasmetteranno periodicamente flussi finanziari.

In particolare, i soggetti individuati, coinvolti nella riscossione, per la richiesta di trasmissione dei dati sono stati i seguenti:

- Ragioneria dello Stato – IGICS
- Dipartimento delle Finanze – Direzione Studi e ricerche economiche e fiscali Ufficio X°

- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Entrate –Struttura di gestione
- Equitalia S.p.A.
- RGS-Igepa
- Uffici Provinciali delle Agenzie del Territorio
- Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara
- Agenzia delle Dogane CA e SS
- Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato – Direzione Giochi

Inoltre sono pubblicati i dati ufficiali nei seguenti siti:

- Sito dell'ISTAT
- Bollettino tributario del Dipartimento delle Finanze
- Sito internet RGS – Bilancio e Rendiconto generale dello Stato
- Sito internet Dipartimento delle Finanze Studi Statistiche fiscali - dichiarazioni fiscali

Allo stesso tempo, questa fase è stata correlata all'individuazione delle modalità di riscossione.

I processi della riscossione sono stati individuati ponendo in correlazione le informazioni dei soggetti con le disposizioni normative sulla riscossione e sul versamento delle imposte dirette ed indirette (imposte di registro, ipotecaria e catastale, di successione e donazione).

La predisposizione del Bollettino dovrà essere portato a compimento nel 2011. Esso dovrà riportare l'andamento trimestrale del gettito tributario di spettanza regionale sulla base dei dati comunicati dall'amministrazione finanziaria statale. I dati di ogni trimestre dovranno essere pubblicati entro il trimestre successivo. I primi bollettini avranno carattere sperimentale. In seguito alla modifica dello Statuto ed alla riforma in senso federale dello Stato l'informazione tempestiva sull'andamento delle entrate a supporto della programmazione regionale, assume un carattere strategico.

Il Servizio sta predisponendo gli strumenti e le risorse necessarie per la sistematica raccolta dei dati, l'elaborazione e la rappresentazione grafica e tabellare.

Nel corso del progetto si sono manifestate le seguenti criticità:

- decremento di due risorse umane rispetto all'organico iniziale programmato;
- complessità della normativa, numerosità delle tipologie di tributo e di versamento;
- numerosità dei capitoli e degli articoli del bilancio dello Stato su cui sono distribuite le singole entrate tributarie di spettanza regionale.

Rispetto a quanto inizialmente previsto non vi sono tributi propri di interesse per il monitoraggio. Da ultimo la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi anche i tributi sulle imbarcazioni per cui non sono compresi nel bollettino.

Mediante l'obiettivo denominato "**PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI NORME DI ATTUAZIONE IN MATERIA DI ENTRATE**" si è inteso predisporre lo schema di decreto legislativo di attuazione dell'art. 8 dello Statuto, da sottoporre all'attenzione dell'apposita

commissione paritetica prevista dall'art. 56 dello stesso Statuto, che andrà preliminarmente approvato dalla Giunta.

Durante l'anno 2010, sono state effettuate le seguenti attività:

- raccolta e analisi e della normativa e della giurisprudenza in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto speciale. In particolare, è stata svolta una ricerca delle norme di attuazione delle altre autonomie differenziate che regolamentano le compartecipazioni. Sulla base del testo di tali norme e sulla loro applicazione, nel corso degli anni la Corte Costituzionale ha emesso le proprie sentenze per dirimere i conflitti di attribuzione sollevati dallo Stato o dalle Regioni. Le problematiche affrontate dalle altre regioni e i principi generali delle sentenze sono stati punto di riferimento per la proposta di schema di decreto legislativo;
- l'analisi normativa è stata utilizzata per l'individuazione dei presupposti d'imposta, dei soggetti passivi, delle modalità di riscossione e dei titolari dell'informazione contabile. Ciò ha consentito al Servizio di proporre, per ciascuna categoria di tributo, una stesura che prevede i criteri di calcolo e i soggetti coinvolti nella produzione di atti funzionali alle devoluzioni e alla trasmissione di dati. La proposta è stata discussa con i responsabili degli uffici ministeriali e, sulla base delle criticità segnalate (basi di calcolo, reperibilità di informazioni, complessità di calcolo), è stata predisposta la proposta di schema per la deliberazione della Giunta regionale

Con delibera n. 9/14 del 2 marzo 2010, la Giunta regionale ha approvato uno schema di decreto legislativo delle norme di attuazione dell'art. 8 dello Statuto, che conteneva una disciplina organica delle entrate, della finanza locale e del patto di stabilità interno.

Successivamente, a causa del protrarsi dei tempi relativi alle procedure di concertazione con gli Enti Locali, l'organo politico ha dato disposizione di proporre una modifica dello schema. Dopo aver opportunamente valutato le osservazioni ministeriali ed aver attentamente analizzato le disposizioni statutarie delle altre Regioni a Statuto speciale, il Servizio ha predisposto un nuovo schema di decreto legislativo, limitando la disciplina alla sola materia delle entrate, che è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 30/8 del 3.8.2010, rimandando la disciplina delle materie relative alla finanza locale ed al patto di stabilità ad altre norme di attuazione. Un ulteriore aggravamento dell'obiettivo si è verificato in seguito a nuove osservazioni e rilievi degli uffici ministeriali in merito alle modalità di calcolo dell'IRES ed al sopraggiungere di un parere dell'Azienda dei Monopoli che, in forza di una sentenza della Corte di Cassazione, escludeva alcune tipologie di giochi dalle compartecipazioni spettanti alla Sardegna. Si è verificata, quindi, una divergenza rispetto agli accordi, risolti con la modifica dell'art 8, che ha rimesso in discussione i punti dello schema già definiti. In adempimento all'ordine del giorno consiliare in data 22 dicembre 2010, la Giunta regionale con deliberazione 47/53 del 30.12.2010 ha approvato un atto di indirizzo politico-amministrativo che ha implicato ulteriori adempimenti da parte del Servizio ed una nuova proposta di schema di norme di attuazione nel corso del 2011.

Le criticità manifestatesi nel corso del progetto sono state:

- decremento di due risorse umane rispetto all'organico iniziale programmato;

- tracciabilità del versamento del tributo e difficoltà per individuare e definire criteri e i parametri che legano il gettito tributario al territorio;
- intervento successivo, rispetto alla chiusura dell'accordo con lo Stato, di una sentenza della Corte di Cassazione che, affermando il carattere extratributario di talune tipologie delle entrate dei giochi, ha generato posizioni non concordi fra i due livelli di governo;
- necessità di modificare ed integrare la deliberazione della Giunta sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione paritetica.

L'obiettivo denominato "**DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE**" è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale interdirezionale, delineato nella sezione relativa alla Direzione Generale. Il Servizio Entrate ha provveduto all'elaborazione e all'analisi dei report di propria competenza di interesse trasversale, collaborando alla realizzazione dell'obiettivo complessivo.

L'analisi ha riguardato il Patto di stabilità interno, la finanza locale e i flussi di entrate concernenti l'IRAP e l'addizionale regionale IRPEF.

Relativamente al Patto di stabilità interno è stato analizzato il report concernente la spesa rilevante ai fini del rispetto del Patto di stabilità. In particolare è stato analizzato il report relativo al monitoraggio dei pagamenti finali e degli impegni finali suddivisi nelle varie categorie di spesa del bilancio regionale. Gli impegni e i pagamenti sono stati poi raffrontati a quelli relativi all'anno precedente per analizzare gli scostamenti tra i due esercizi. Inoltre è stato analizzato il report relativo alla spesa totale e alla spesa comunitaria rilevante ai fini del Patto effettuata dalle singole Direzioni Generali sia con riferimento agli impegni che ai pagamenti.

Per quanto riguarda la finanza locale è stato analizzato il report relativo ai residui attivi degli Enti Locali soggetti al Patto di stabilità corrispondenti ai residui passivi di parte corrente del bilancio regionale e il report dei trasferimenti in conto capitale dovuti dalla Regione agli Enti Locali. Inoltre è stato esaminato il report dei trasferimenti statali correnti e in conto capitale spettanti agli Enti Locali nell'esercizio 2010.

Il report relativo alle entrate dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF riguarda il monitoraggio delle entrate mensili affluite nei conti correnti detenuti presso la Tesoreria Centrale concernenti l'IRAP delle Amministrazioni Pubbliche, l'IRAP privata e l'addizionale regionale IRPEF.

L'obiettivo denominato "**SVILUPPO COMUNICAZIONE**" è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale interdirezionale, delineato nella sezione relativa al Servizio Supporti Direzionali. Il Servizio Entrate ha collaborato alla realizzazione dell'obiettivo

complessivo, migliorando i processi di comunicazione interna mediante l'implementazione ed il potenziamento delle sezioni del sito intranet di propria competenza. In particolare, si è provveduto a riordinare la normativa sul patto di stabilità e a pubblicare sul sito le correlative relazioni. Sono stati, inoltre, predisposti e pubblicati i report sui flussi di entrate per l'addizionale regionale Irpef e l'Irap. In particolare, si è provveduto a redigere la raccolta della normativa sul Patto di stabilità interno e a pubblicare sul sito gli atti concernenti il Patto di stabilità. Sono stati, inoltre, condivise le informazioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale IRPEF. Per quanto riguarda il Patto di stabilità interno è stata redatta la raccolta della normativa statale e regionale e sono state condivise le Delibere regionali e i Decreti assessoriali concernenti le Direttive di contenimento della spesa regionale e la determinazione dei plafond e le Delibere regionali relative al Patto di stabilità territoriale. Relativamente all'IRAP e all'addizionale regionale IRPEF sono state condivise le informazioni concernenti il monitoraggio mensile delle entrate dell'IRAP delle Amministrazioni Pubbliche, dell'IRAP privata e dell'addizionale regionale IRPEF affluite sui conti correnti della Regione presso la Tesoreria Centrale.

#### **4.5. Servizio Credito**

##### **4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi gestionali operativi sono stati definiti nell'ambito di un complesso quadro normativo nel quale si svolge l'attività del Servizio.

- Relativamente alla indizione di gare per il servizio di istruttoria e gestione dei fondi delle leggi di incentivazione, il quadro normativo di riferimento è il seguente: Art. 3 del D.Lgs n. 123, del 31 maggio 1998 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della L.15 marzo 1997, n. 59); D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE); Leggi di incentivazione trasferite ex D. Lgs. N. 112/98; L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto.
- Con riferimento al monitoraggio sui fondi di rotazione ed alla revisione del relativo Allegato al Bilancio le disposizioni normative di riferimento sono: Art. 22 della L.R. n. 11, del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna) e successive modificazioni e integrazioni.
- Con riguardo alla contrazione dei mutui/emissione dei prestiti obbligazionari ed alla gestione del debito, la normativa a cui ci si riferisce l'attività del Servizio è la seguente: Art. 1 della L.R. n. 5 del 28 dicembre 2009, autorizzazione alla copertura

del disavanzo della Regione e artt. 30 e 31 della L.R. n. 11 del 2 agosto 2006 (Legge di contabilità della Regione Sardegna).

- Relativamente alle procedure di cessione dei crediti e di promozione delle transazioni relative alle operazioni di finanziamento alle imprese con capitale interamente regionale, la normativa di riferimento è la seguente: Art. 27 commi 9,10,11,12 della L.R. n. 4 dell'11 maggio 2006 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo), come modificati dall'art. 1 della Legge regionale del 7 agosto 2009, n. 3. L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria 2010). L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2013.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB DI ENTRATA

E347.001	Altre entrate da soggetti diversi
E361.003	Recuperi e rimborsi in capo all'Assessorato della Programmazione
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale
E421.014	Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E347.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0
E361.003	35.000.000	13.075.324	13.075.324	13.075.324	37,4%	100,0%	0
E421.008	1.705.000	1.704.308	1.704.308	1.704.308	100,0%	100,0%	0
E421.014	2.131.000	2.129.455	2.129.455	2.129.455	99,9%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>38.836.000</b>	<b>16.909.086</b>	<b>16.909.086</b>	<b>16.909.086</b>	<b>43,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E347.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E361.003	338	338	-	-	0,0%	0,0%	338
E421.008	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E421.014	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E510.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>338</b>	<b>338</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>338</b>

**UPB DI SPESA**

- S08.01.005 Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari  
S08.01.006 Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari  
S08.01.007 Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari e per le procedure relative alla cessione dei crediti  
S08.01.008 Finanziamenti per oneri straordinari agli Enti Locali e agli II.AA.CC.PP.  
S08.01.009 Spese per attività generali

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.01.005	100.151.000	70.890.658	70.890.658	70,8%	100,0%	-
S08.01.006	181.912.000	181.906.139	181.906.139	100,0%	100,0%	-
S08.01.007	500.000	130.800	26.640	26,2%	20,4%	104.160
S08.01.008	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S08.01.009	2.000	-	-	0,0%	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>282.565.000</b>	<b>252.927.597</b>	<b>252.823.437</b>	<b>89,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>104.160</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S08.01.005	-	-	-	0,0%	-
S08.01.006	-	-	-	0,0%	-
S08.01.007	174.320	174.320	174.320	100,0%	-
S08.01.008	-	-	-	0,0%	-
S08.01.009	-	-	-	0,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>174.320</b>	<b>174.320</b>	<b>174.320</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>

**Spesa 2010 del Servizio Credito riclassificata in base alle strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
08 somme non attribuibili						
	S08.01.005	70.890.658	70.890.658	-	-	70.890.658
	S08.01.006	181.906.139	181.906.139	-	-	181.906.139
	S08.01.007	130.800	130.800	174.320	174.320	200.960
	S08.01.008	-	-	-	-	-
	S08.01.009	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>252.927.597</b>	<b>252.927.597</b>	<b>174.320</b>	<b>174.320</b>	<b>252.997.757</b>

#### 4.5.2. Le attività e risultati

##### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio Credito (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100052	COORDINAMENTO DEL FORUM DEL CREDITO	Conseguito
201000674	DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE	Conseguito
201000714	SVILUPPO COMUNICAZIONE	Conseguito

Mediante il “**COORDINAMENTO DEL FORUM REGIONALE DEL CREDITO**” si è inteso:

- predisporre la proposta di delibera per l'istituzione e regolamentazione del Forum regionale del credito;
- organizzare il coordinamento tecnico e la segreteria del Forum;
- mettere a regime il Forum;
- supportare l'organo politico e alla segreteria della Direzione Generale per l'organizzazione della conferenza annuale sul credito.

La situazione di grave crisi economica e finanziaria internazionale e le preesistenti criticità presenti in Sardegna hanno richiesto per la Regione un impegno maggiore ed un ruolo più attivo verso le politiche del credito. Un primo momento di confronto è stato realizzato all'inizio dell'anno con la conferenza “Credito e la finanza per lo sviluppo”, alla quale, oltre agli operatori economici sardi (banche, imprese, confidi), hanno partecipato anche esponenti del mondo universitario. Durante la conferenza sono state anche esposte esperienze di altre regioni (come la Lombardia).

Tale momento di analisi è stato successivamente istituzionalizzato con l'approvazione della delibera della Giunta regionale relativa alla costituzione del Forum permanente del credito, con funzioni consultive, di concertazione, di studio, analisi e raccolta dati.

Durante l'anno 2010, si sono effettuate le seguenti attività:

- Collaborazione con la Segreteria della Direzione Generale e Supporto all'organo politico per l'organizzazione della conferenza annuale sul Credito;
- Studio e predisposizione della proposta di deliberazione relativa all'istituzione e la regolamentazione del Forum regionale del credito;
- Organizzazione del coordinamento tecnico e della segreteria organizzativa del Forum regionale del credito;
- Effettuazione degli incontri programmati.

L'obiettivo DENOMINATO “**DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE**” è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale

interdirezionale, delineato nella sezione relativa alla Direzione Generale. Il Servizio Credito ha provveduto all'elaborazione ed all'analisi dei report di propria competenza di interesse trasversale, collaborando alla realizzazione dell'obiettivo complessivo.

L'analisi ha riguardato le gestioni fuori bilancio rappresentate dai fondi di rotazione o assimilati, l'indebitamento della Regione ed il rating book.

Relativamente ai fondi è stato esaminato il report relativo all'Elenco dei fondi di rotazione o assimilati, previsto dall'art. 22 della L.R. 11/2006, contenente l'Illustrazione dei principali flussi finanziari relativi ai fondi costituiti presso le banche per la gestione di interventi di agevolazione, il commento dei dati, elaborazioni e grafici. E' stato inoltre preso in esame il report delle assegnazioni di risorse finanziarie ai fondi di rotazione o assimilati, contenente l'indicazione delle somme che, con il concerto del Servizio Credito, vengono periodicamente trasferite nei conti correnti tramite i quali sono gestiti i fondi. E' stato infine analizzato il report relativo alle Procedure di gara espletate ed alle convenzioni stipulate dal Servizio Credito.

Per quanto riguarda l'indebitamento, è stato analizzato il report relativo allo Studio semestrale sulla gestione del debito regionale. Tale documento si caratterizza per essere uno studio di natura tecnico-finanziaria relativo alle caratteristiche specifiche del debito regionale e alle rilevanti variabili di mercato, finalizzato al monitoraggio e controllo dell'andamento dell'indebitamento in un ottica di gestione attiva dello stesso.

Il report relativo al Rating Book, contiene l'Illustrazione dei principali indicatori rilevanti per la certificazione della solvibilità della Regione e, quindi, per l'aggiornamento del rating da parte delle agenzie specializzate Moody's e Fitch.

L'obiettivo operativo denominato "**SVILUPPO COMUNICAZIONE**" Questo obiettivo operativo è la declinazione a livello di servizio dell'obiettivo gestionale interdirezionale, delineato nella sezione relativa al Servizio Supporti Direzionali. Il Servizio Credito ha collaborato alla realizzazione dell'obiettivo complessivo, migliorando i processi di comunicazione interna mediante l'implementazione ed il potenziamento delle sezioni del sito intranet di propria competenza e, nello specifico, elaborando le informazioni attinenti all'indebitamento della Regione, al rating, all'attività contrattuale e al monitoraggio dei fondi di rotazione e assimilati.

Per quanto riguarda l'indebitamento è stato predisposto un rapporto rivolto a fornire un quadro della normativa e della situazione dei prestiti obbligazionari e dei mutui contratti dalla Regione Sardegna ed uno studio semestrale di analisi del debito. E' stata inoltre realizzata una sintesi dei dati più significativi e rilevanti nell'ambito della procedura legata all'ottenimento del rating. Il rating è un giudizio sintetico dell'affidabilità in campo

finanziario ed ha la finalità di rafforzare l'immagine della Regione e la sua reputazione nei mercati finanziari in relazione all'esigenza di copertura del disavanzo.

Relativamente all'attività contrattuale sono state condivise le informazioni relative alle procedure di gara espletate dal Servizio Credito negli ultimi anni per l'affidamento di servizi a soggetti terzi. Per ciascuna procedura sono state descritte le caratteristiche e gli elementi principali: tipo di procedura (aperta, ristretta o negoziata), criterio di aggiudicazione, soggetto aggiudicatario, esito della gara, estremi del repertorio della convenzione stipulata.

Per quanto riguarda i fondi di rotazione sono state condivise le informazioni relative ai risultati del monitoraggio degli stessi. Il documento realizzato prevede l'indicazione delle disponibilità finanziarie e dei principali movimenti (erogazioni contributive, interessi, compensi) relativi ai fondi gestiti dagli Istituti di Credito convenzionati con la Regione. I dati sono stati presentati suddivisi per Assessorato in modo da consentire una visione immediata degli interventi gestiti e delle risorse movimentate per i diversi settori economici.

#### **4.6. Servizio Autorità di Certificazione**

##### **4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi operativi individuati fanno riferimento al seguente contesto normativo:

- Reg: CE 1083/2006,
- Reg. CE 1828/2006,
- Reg. CE 1081/2006;
- Reg. Ce 1080/2006;
- REG. 1638/2006;
- REG. CE 951/2007;
- Art.4, lett. I) L.R. n.1/1977.

#### **IL PROFILO FINANZIARIO:**

##### **UPB DI ENTRATA**

E231.030	Trasferimenti correnti dello Stato per il cofinanziamento di programmi comunitari
E233.002	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari
E421.001	Trasferimenti dallo Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari
E422.002	Trasferimenti dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi comunitari

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.030	203.361.545	88.563.799	24.859.798	24.859.798	43,5%	28,1%	63.704.001
E233.002	38.437.000	16.991.962	-	-	44,2%	0,0%	16.991.962
E421.001	177.473.656	33.606.741	-	-	18,9%	0,0%	33.606.741
E422.001	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
E422.002	85.721.000	27.924.833	-	-	32,6%	0,0%	27.924.833
<b>TOTALE</b>	<b>504.993.201</b>	<b>167.087.335</b>	<b>24.859.798</b>	<b>24.859.798</b>	<b>33,1%</b>	<b>14,9%</b>	<b>142.227.537</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità di riscossione	Capacità di smaltimento	Residui attivi
E231.030	56.800.010	56.800.010	55.851.105	55.851.105	98,3%	98,3%	948.905
E233.002	179.489.306	179.489.306	77.505.043	77.432.046	43,2%	43,1%	102.057.260
E421.001	447.715.779	447.715.779	238.161.040	233.847.250	53,2%	52,2%	213.868.528
E422.001	6.391.715	6.391.715	2.004.448	2.004.448	31,4%	31,4%	4.387.267
E422.002	575.186.772	575.186.772	112.121.380	108.507.630	19,5%	18,9%	466.679.143
<b>TOTALE</b>	<b>1.265.583.581</b>	<b>1.265.583.581</b>	<b>485.643.017</b>	<b>477.642.478</b>	<b>38,4%</b>	<b>37,7%</b>	<b>787.941.103</b>

**UPB DI SPESA**

- S01.04.003 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale - Spese per investimenti
- S01.04.007 POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica
- S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
- S04.09.001 P.I.C. - INTERREG III A - Sviluppo aree frontaliere - Investimenti

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.003	-	-	-	0,0%	0,0%	-
S01.04.007	48.000	-	-	0,0%	0,0%	-
S01.04.009	94.000	-	-	0,0%	0,0%	-
S04.09.001	51.988	-	-	0,0%	0,0%	51.988
<b>TOTALE</b>	<b>193.988</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>51.988</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.003	1.409.207	327.940	317.084	22,5%	1.092.123
S01.04.007	52.000	-	-	0,0%	52.000
S01.04.009	106.000	-	-	0,0%	106.000
S04.09.001	6.625.349	2.534.036	2.534.036	38,2%	4.091.313
<b>TOTALE</b>	<b>8.192.556</b>	<b>2.861.976</b>	<b>2.851.120</b>	<b>34,8%</b>	<b>5.341.436</b>

**Spesa 2010 del Servizio Autorità di certificazione riclassificata in base alle strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzionale	S01.04.003	-	-	1.409.207	327.940	317.084
	S01.04.007	-	-	52.000	-	-
	S01.04.009	-	-	106.000	-	-
	S01.06.001	-	-	-	-	-
04 Ambiente e territorio	S04.09.001	51.988	-	6.625.349	2.534.036	2.534.036
		-	-	1.409.207	327.940	317.084
<b>TOTALE</b>		<b>51.988</b>	<b>-</b>	<b>8.192.556</b>	<b>2.861.976</b>	<b>2.851.120</b>

#### 4.6.2. Le attività e risultati

##### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi del Servizio Autorità di certificazione (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100033	STRATEGIA DI AUDIT, VERIFICA DELLA SPESA CERTIFICATA, AGGIORNAMENTO MANUALE E CHECK LIST DI CONTROLLO DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	Conseguito
201000675	DIFFUSIONE INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE	Conseguito
201000715	SVILUPPO COMUNICAZIONE	Conseguito

Mediante l'obiettivo "**STRATEGIA DI AUDIT, VERIFICA DELLA SPESA CERTIFICATA, AGGIORNAMENTO MANUALE E CHECK LIST DI CONTROLLO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE**", si è inteso:

- elaborare la strategia di Audit generale 2007-2013;
- elaborare la strategia di Audit generale 2010;
- esecuzione degli *audit*;
- aggiornare il manuale e le check list di controllo.

Il lavoro è consistito nell'elaborazione di una strategia che il Servizio dovrà seguire per tutto il periodo di programmazione (2007-2015) nell'effettuazione dei controlli annuali a termini del sistema di gestione e controllo previsto dal Reg (CE) 1083/2006. Elaborata la strategia generale nel corso della prima parte dell'anno, il Servizio ha poi declinato tale strategia in un programma annuale di controlli che ha riguardato la spesa certificata nel corso dell'anno precedente (2009).

Durante l'anno 2010, sono state effettuate le seguenti attività:

- elaborazione del documento riguardante la strategia generale di controllo 2007-2013;
- analisi della spesa certificata nell'anno 2009 e elaborazione della strategia di controllo annuale per il 2010;
- programmazione degli Audit 2010;
- effettuazione degli Audit programmati presso i singoli Responsabili di Linea ed esame della documentazione acquisita con eventuali integrazioni e stesura del verbale di controllo con i relativi follow up;
- aggiornamento del manuale e delle check list a seguito di quanto emerso nel corso dell'anno e degli esiti dei controlli effettuati.

Relativamente alla "**DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DI INTERESSE TRASVERSALE**", durante l'anno 2010, sono state effettuate le seguenti attività:

- elaborazione documento di sintesi sulle principali funzionalità SIBAR utilizzate dall'AdC;

- proposta nuovi report utili ai fini della certificazione della spesa comunitaria e del monitoraggio della programmazione comunitaria.

Con la realizzazione del presente OGO il Servizio ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo trasversale di tutta la Direzione Generale finalizzato all'approfondimento della conoscenza dell'architettura del sistema informativo SAP- SCI, di utilizzare al meglio le potenzialità della reportistica con particolare riferimento allo strumento delle query su ambiente R3 per personalizzare gli elaborati in relazione alle esigenze delle strutture e per creare all'interno della Direzione un centro di competenza relativa all'ambiente SAP in uso relativamente alla spesa e alle entrate dei programmi comunitari di competenza (POR FERS e POR FSE) iscritte in bilancio.

Mediante le attività del Servizio finalizzate allo **“SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE”**, si è inteso:

- elaborare i dati della spesa comunitaria e implementare il sito intranet;
- elaborare gli esiti delle deliberazioni della Giunta regionale e implementare il sito intranet;
- elaborare i dati della spesa programmata dalla Giunta regionale distinti per Assessorato e implementare il sito intranet.

Con la realizzazione del presente OGO il Servizio ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo trasversale di tutta la Direzione Generale, finalizzato alla diffusione delle informazioni e al miglioramento della comunicazione, mettendo a disposizione i dati relativi alla spesa comunitaria da utilizzarsi ai fini del calcolo del rispetto del patto di stabilità e gli esiti delle deliberazioni della giunta regionale con i dati relativi alla programmazione della spesa regionale distinti per Assessorato sulla base delle deliberazioni medesime.

Durante l'anno 2010, si sono effettuate le seguenti attività:

- calcolo dell'incremento della spesa comunitaria certificata ed elaborazione dei dati con distinzione spesa effettiva su fondi comunitari e su progetti a valere su altre fonti di finanziamento e implementazione documenti sito Intranet;
- esame delle proposte di deliberazione inserite all'ordine del giorno ed elaborazione del prospetto degli esiti delle sedute della giunta regionale, Implementazione documenti sito Intranet;
- esame delle proposte di deliberazione approvate contenenti programmi di spesa e aggregazione per Assessorato. Elaborazione dei dati di spesa programmata e implementazione documenti sito Intranet.

## ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### **03.60 Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione**

Direttore Generale:

Gianluca Cadeddu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Massimo Cocco

Lucia Corso

Carla Campus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi



## **1 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2010**

Il Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) costituisce un'importante risorsa per l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei processi di programmazione, di pianificazione, di coordinamento, di supporto, della azione amministrativa generale.

Il Centro esercita, infatti, funzioni di direzione, programmazione, coordinamento, di analisi sociali, economiche e territoriali, verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e regionali (rispetto ai quali l'Amministrazione regionale è chiamata ad operare sempre più attivamente, anche per effetto delle modifiche al Titolo V della Costituzione), operando nella duplice veste sia di soggetto propulsore di attività ed azioni, che di supporto agli Organi politici regionali, alle strutture politiche ed amministrative dell'Amministrazione Regionale, ed ai diversi soggetti esterni con i quali si trova ad operare (Enti regionali, Agenzie, Enti locali, organismi locali etc.).

Il CRP esercita, inoltre, un ruolo fondamentale di collegamento tra l'Amministrazione Regionale, i vari Ministeri e la Commissione europea, avviando processi di coordinamento dell'azione amministrativa, soprattutto nella programmazione nazionale e comunitaria.

Durante il 2010, facendo seguito alla notevole attività del 2009 diretta alla elaborazione e aggiornamento dei fondamentali documenti di programmazione regionale (nel corso dell'anno 2009 il CRP si è occupato della elaborazione del nuovo Programma regionale di sviluppo 2009-2014, definito dalla L.R. 11/2006, art. 2, il cui profilo temporale ha coinciso con l'inizio della legislatura e con l'approvazione della manovra finanziaria) sono state avviate linee di fondamentale importanza per l'attuazione della strategia delineata nel PRS, alcune di esse, in particolare nel campo della ricerca, dello sviluppo locale e dello sviluppo economico, attivate direttamente dal CRP.

Inoltre nel 2010 il CRP ha operato in stretto rapporto con l'Assessore della Programmazione nelle attività di supporto alla predisposizione della documentazione di bilancio di propria competenza (DAPEF, aggiornamento PRS e relazioni tecniche su programmi specifici) e alla concertazione con le parti economiche e sociali della manovra stessa

La presentazione la manovra entro il mese di settembre per il secondo anno consecutivo è stato un obiettivo preciso della nuova legislatura che ha consentito di poter programmare con più razionalità la spesa già dall'inizio dell'anno.

Anche nel 2010 si è lavorato ad un ipotesi di manovra snella, ma capace di incidere sui settori strategici dello sviluppo individuati dal partenariato economico sociale in una serie di incontri tematici avviati fin dal mese di luglio.

Il testo è stato predisposto contestualmente all'elaborazione del DAPEF e dell'aggiornamento del Programma Regionale di Sviluppo consentendo così di dare risposte efficaci alle diverse esigenze emerse durante la concertazione, con il vantaggio rilevante di poter programmare e coordinare la spesa con più razionalità ed efficienza e con l'obiettivo di

mantenere il costante rapporto con i territori per condividere le scelte strategiche impostate nella manovra.

Il sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013 ha imposto al CRP lo svolgere di un ruolo importante nel quadro della programmazione regionale unitaria. Infatti, in quanto soggetto dotato di esperienza qualificata nella predisposizione e gestione di programmi complessi, nel 2010 il CRP ha operato, oltre che per garantire la massima sinergia e complementarietà tra i diversi programmi di sviluppo (Programma Operativo FESR, Programma Operativo FSE, Programma di Sviluppo Rurale, Programmi obiettivo Cooperazione, Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate), anche per accelerare e razionalizzare l'attuazione del PO FESR, in particolare sull'Asse Competitività all'interno del quale è stata data operatività alle misure di ingegneria finanziaria ed è stata attivata l'implementazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione, linee di attività che hanno la più cospicua dotazione finanziaria e la cui responsabilità è direttamente in capo al CRP

Non meno importanti appaiono, per complessità e impegno, le attività relative alla predisposizione delle attività dirette all'attuazione del Programma Comunitario "Italia-Francia Marittimo 2007-2013".

Assai rilevanti risultano, inoltre, le attività ascrivibili alla predisposizione dei documenti di chiusura (Rapporti Finali di Esecuzione del POR 2000-2006 e dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER+ e INTERREG III A ed in generale a tutte le complesse attività legate alla chiusura delle forme di intervento cofinanziate dai Fondi strutturali europei, per le quali il Centro Regionale di Programmazione svolge il ruolo di Autorità di Gestione). Nel 2010 si è continuato nell'attività di coordinamento sulle procedure di controllo dei programmi anche in risposta ai numerosi audit avviati dalla Commissione europea per la verifica del rispetto della normativa comunitaria, in particolare nel settore degli appalti pubblici. La necessità di assicurare una costante attenzione ai controlli finanziari delle Istituzioni europee (Commissione e Corte dei Conti) ha determinato anche nel 2010 un impegno particolarmente gravoso, sia per il concentrarsi delle attività dirette alla chiusura dei programmi che hanno visto l'esplicarsi di numerosi audit dedicati, sia per consentire l'attuazione del piano di controlli annuali predisposto per i programmi comunitari dalle medesime istituzioni, nonché per la necessità di assicurare uno stretto coordinamento tra le diverse strutture dell'Amministrazione regionale ed in genere dei beneficiari delle provvidenze comunitarie al fine di assicurare il buon esito di tali controlli.

Il CRP ha definito le modalità di funzionamento del fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, che la Giunta regionale ha approvato con una prima Deliberazione n. 16/21 del 20 aprile 2010 e poi definitivamente con Deliberazione n. 21/46 del 3 giugno 2010 in esecuzione della L.R. 5/2009 (art.5).

Detto fondo è stato istituito presso l'Assessorato della Programmazione con una dotazione pari a euro 400.000.000 da suddividere nelle annualità 2010, 2011, 2012, 2013.

Il Centro Regionale di Programmazione (CRP) è individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione del programma, in raccordo con gli Assessorati e gli altri soggetti coinvolti nel processo.

In particolare, Il Centro Regionale di Programmazione, in esecuzione di quanto disposto nella citata deliberazione 16/21 del 20 aprile 2010 e nella deliberazione 32/52 del 15 settembre 2010, che ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, ha attivato i tavoli di partenariato tecnico/politico per la definizione dei progetti programmati.

Il 2010 si è caratterizzato inoltre per una forte attività di implementazione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive previsti nel PRS.

In particolare, la struttura ha curato:

- l'attuazione dei primi bandi derivanti dalle modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (L.R. n. 7/2005, art. 11 e L.R. n. 2/2007, art. 25);
- l'attuazione della disciplina sulle aree di crisi e i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL) con particolare riferimento dell'area di Tossilo;
- l'attuazione dei Bandi già pubblicati 2007, attività istruttoria, approvazione graduatorie e provvedimenti di concessione per i bandi 2008 e tutti gli atti connessi all'erogazione delle agevolazioni (in capo ai Dirigenti responsabili per fonte finanziaria) relativamente alle tipologie di Pacchetti Integrati di Agevolazione e Contratto di Investimento e per i settori: Industria, Artigianato e Servizi, Turismo (alberghiero e Posadas).

Tali attività sono inserite peraltro nel più ampio quadro strategico di riforma dell'intervento pubblico regionale nell'economia sarda che ha visto la costruzione di un nuovo quadro di incentivi con la doppia valenza sia di scudo alla crisi economica, sia di ammodernamento generale del sostegno pubblico, con particolare riferimento all'introduzione nell'ordinamento regionale di forme innovative di ingegneria finanziaria.

Si segnalano, inoltre, tutte le attività di gestione ordinaria, riferibili ai programmi comunitari, individuate come obiettivo di mantenimento (Segreteria del Comitato di Sorveglianza; Assistenza ai responsabili di Misura e di Linee di attività; Pareri sui bandi e sui progetti; Attività di Controllo di I° Livello; Certificazione della spesa e gestione delle irregolarità).

In tale contesto, possono essere richiamate tutte le attività, di competenza di questo Ufficio, ascrivibili all'Intesa Istituzionale di Programma, agli Accordi di Programma Quadro e alle attività di valutazione e rilascio di pareri da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

La Direzione del CRP, attraverso i responsabili di Asse, è stata altresì coinvolta, in qualità di Autorità di Gestione dei vari Programmi comunitari, nell'elaborazione dei pareri di coerenza richiesti dai responsabili di linea di attività e di note esplicative per la risoluzione di alcuni problemi complessi riguardanti l'applicazione dei Regolamenti comunitari.

Le osservazioni potrebbero essere estese ad altre funzioni e competenze di questo Ufficio, nell'ambito delle quali, oltre agli obiettivi di mantenimento dei risultati di gestione, sono state compiute attività di carattere straordinario. Ci riferiamo, in particolare, ai Servizi di Direzione, al Nucleo di Valutazione e al Gruppo di Lavoro sulla "Ricerca e l'Innovazione Tecnologica".

Per quest'ultimo in particolare il 2010 si è caratterizzato per l'attuazione della l.r. 7/2007 sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, con il supporto alla creazione del sistema di governance regionale e con l'avvio del programma di sostegno della ricerca di base.

Il tema della ricerca e dell'innovazione ha assunto sempre più nell'ambito dell'indirizzo politico regionale un ruolo strategico e fondamentale per il posizionamento della società sarda nell'ambito del panorama internazionale ed europeo. Grazie all'attuazione della legge regionale 7/2007, nel 2010 si è costruito un sistema di collaborazione col sistema universitario sardo, garantendo il supporto regionale in un periodo di grave crisi internazionale e gettando le basi per una nuova stagione di feconda collaborazione tra imprese, Università e sistema regionale. A tale proposito si cita la realizzazione con successo della prima conferenza regionale sulla ricerca tenutasi nel mese di settembre 2010 e la definizione della collaborazione con altre regioni (Lombardia) con la stipula del protocollo d'intesa con la

E' stata fornita, inoltre, assistenza a tutti gli utenti del Programmi comunitari di competenza diretta (POR 2000/2006 PO 2007/2013, Interreg III A, PO Marittimo) attraverso il rilascio di pareri e un'intensa attività di informazione e di coordinamento degli interventi. In tale ambito è stata fornita, altresì, una costante attività di assistenza e informazione agli utenti attraverso l'URP.

Il CRP, pur essendo un Ufficio speciale preposto prevalentemente all'elaborazione e predisposizione dei principali strumenti di programmazione, previsti dalla legislazione regionale e nazionale, nel 2010 ha adottato provvedimenti amministrativi dimostrando, anche capacità amministrativo-contabile.

L'azione amministrativa del Centro Regionale di Programmazione per l'esercizio finanziario 2010 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo, con gli indirizzi dell'Assessore della Programmazione e nel rispetto delle direttive generali per l'azione amministrativa. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Gruppi di Lavoro, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2010).

In considerazione delle predette valutazioni si può, pertanto, affermare che le attività esplicate dal personale esperto qualificato e dal personale appartenente al Ruolo unico regionale hanno consentito di raggiungere pienamente sia gli obiettivi di mantenimento, relativi alla gestione ordinaria, sia gli obiettivi di carattere straordinario prefissati dal Programma Operativo delle Attività 2010.

Si riporta, nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno 2010:

## Obiettivi gestionali operativi 2010

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Predisposizione indirizzi e prima attuazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive	201004301	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attivazione tavoli di concertazione	201004302	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Affidamento alla SFIRS delle attività di cui alla delibera n. 16/21 del 20.4.2010	201004303	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Affidamento al BIC Sardegna delle attività di cui alla delibera n.32/52 DEL 15.9.2010	201004304	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attività di animazione e condivisione del contenuto del PRS	201000272	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Predisposizione di analisi tematiche su argomenti comuni tra le Autorità di gestione	20100261	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	20100262	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attivazione partnership per l'Attuazione dell'accordo Regione Lombardia	201002631	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attivazione partnership per l'aggiornamento protocollo di intesa Miur Università-RAS	201002632	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Pianificazione attività Consulta ricerca	201002633	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Coordinamento attività Enti regionali di ricerca	201002634	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Costruzione organica del quadro degli incentivi e coordinamento tra gli stessi	20100271	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Strumenti di ingegneria finanziaria	20100272	Direzione
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Realizzazione dei piani per il miglioramento dell'offerta produttiva nel settore ovino di cui all'art. 5 della L.R. 15/2010	20100432	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Redazione del POA 2010 e del Rapporto di gestione per l'anno 2009	20100273	Affari Generali e supporti direzionali

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Sistema di incentivazione di cui alla Deliberazione n 23/39 del 21.06.2010	20100274	Affari Generali e supporti direzionali
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Realizzazione del Disciplinaire delle procedure per gli acquisti in economia del CRP	20100275	Affari Generali e supporti direzionali
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Supporto trasversale alle procedure di gara del CRP	20100284	Affari Generali e supporti direzionali
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		Supporto trasversale in materia di convenzioni	20100285	Affari Generali e supporti direzionali
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.7-Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e attrarre investimenti esterni		Intervento Territori di Sardegna: coordinamento attività per la realizzazione dell'intervento affidato a Sardegna Promozione	201002861	Affari Generali e supporti direzionali
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	201002871	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale e del Programma Regionale di Sviluppo	201002872	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Certificazione di Studi di Fattibilità	201002873	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Bando per la valutazione della politica di coesione	201002874	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attività della Segreteria Tecnica	201002875	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Attività di coordinamento organizzativo per le attività di chiusura delle Misure del POR 2000/2006	201002881	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Predisporre le attività di chiusura, di controllo e di certificazione della Misura 7.1 del POR 2000/2006	201002882	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4 Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		2000-2006 Predisporre le attività di Chiusura, di controllo e di certificazione della Misura 3.13 del POR 2000/2006	201002883	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Predisporre le attività di chiusura, di controllo e di certificazione della Misura 6.5	201002884	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		2000-2006 Predisporre le attività di Chiusura, di controllo e di certificazione Misura 4.4 del POR 2000/2006	201002885	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Quantificazione e analisi Risorse liberate POR 2000-2006 e indirizzi per il loro utilizzo	201002886	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.7-Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e attrarre investimenti esterni		2007-2013 Avvio e gestione delle linee di attività Asse II legalità e sicurezza;	201002891	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Gestione dei contratti di Assistenza tecnica al POR 2007/13	201002892	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità e sostenibilità ambientale	201002893	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		2007-2013 Attività di promozione e conoscenza del PO FESR (eventi attesi 2 e realizzati 2)	20102894	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Organizzare i lavori del Comitato di Sorveglianza e gestire i rapporti con il Partenariato istituzionale , economico e sociale	20102895	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Predisposizione linee di indirizzi su attività di cluster e poli di innovazione	20102896	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Predisposizione e aggiornamento piano innovazione e coordinamento attività Sardegna Ricerche	201002898	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Coordinamento degli atti di Programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/13 - Politiche Urbane	201002899	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.9-Incrementare il valore aggiunto del turismo attraverso una più ampia e diversificata offerta		Aggiornamento del Programma ed elaborazione delle linee guida e degli strumenti attuativi Presentazione candidatura RAS: Poli e Reti PAIn - FAS 2007-2013	20100290	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.9-Incrementare il valore aggiunto del turismo attraverso una più ampia e diversificata offerta		Assistenza tecnica alla valorizzazione trenino verde (Polo Lawrence e UNESCO)	20100291	Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna	201002921	Cooperazione Territoriale Europea

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		ENPIMED CBC - Bacino del Mediterraneo - Coordinamento e supporto alla partecipazione al Programma da parte degli attori regionali	201002922	Cooperazione Territoriale Europea
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		INTERREG IV C - Adempimenti connessi alla partecipazione ai progetti di capitalizzazione da parte degli attori regionali	201002923	Cooperazione Territoriale Europea
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		P.I.C. INTERREG IIIA Italia Francia Isole 2000 - 2006 - Adempimenti connessi alla chiusura del Programma	201002924	Cooperazione Territoriale Europea
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	201002925	Cooperazione Territoriale Europea
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.8Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva		Chiusura Rapporto Finale di Esecuzione e certificazione finale della spesa	20100293	Programma Leader+ Sardegna 2000-2006
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006	20100294	Monitoraggio di programmi e progetti
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: realizzazione e attivazione del sistema unitario di gestione, monitoraggio e controllo dei progetti della RAS	20100295	Monitoraggio di programmi e progetti
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Gestione e monitoraggio del POR FESR 2007-2013 con utilizzo provvisorio del software SRTP	20100296	Monitoraggio di programmi e progetti
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Controlli di I livello sulle misure del POR 2000-2006 di competenza del CRP e del programma leader	20100297	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarita' dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Chiusura delle attività legate alle criticità emerse in sede di audit da parte della CE (appalti) e valutazione degli impatti sul POR	20100298	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarita' dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale sui controlli di I livello	20100299	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarita' dei programmi comunitari

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP e del PO Marittimo	20100300	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Verifica delle irregolarità sul POR 2000-2006 e comunicazione al dipartimento per le Politiche Comunitarie	20100301	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2000-2006 Predisposizione dei documenti di chiusura relativi ai controlli di I livello e alle irregolarità e sintesi degli audit effettuati da altre autorità di controllo	20100302	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Verifica delle irregolarità sul POR FESR 2007-2013 e comunicazione al dipartimento per le Politiche Comunitarie	20100303	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		2007-2013 Supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per i controlli di I livello e la gestione delle irregolarità	20100304	Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Adeguamento direttive e pubblicazione bandi PIA Industria 2010	201003051	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Adeguamento direttive e pubblicazione bando Contratto di Investimento - Filiera tecnologica produttiva	201003052	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Rendere operativi gli strumenti di ingegneria finanziaria: Fondo di garanzia	201003053	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Adeguamento sistema informativo gestione bandi	201003054	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Isituzione Fondo reindustrializzazione aree industriali (FRAI)	201003055	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Predisposizione direttive sistema di governance dei PFSL	201004371	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Attivazione progetto pilota area di crisi di Tossilo	201004372	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4-Più capacità competitiva per le imprese		Acquisizione e riorganizzazione di sviluppo locale BIC Sardegna Spa	201004373	Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi

STRATEGIA 2010	OBIETTIVI STRATEGICI 2010	PROGETTI 2010 (Art. 2 L.R. 11/2006) - MACRO PROGETTO	OGO 2010	CODICE 2010	Gruppo di Lavoro
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Apq - Coordinamento per la predisposizione degli atti di programmazione, riprogrammazione, valutazione e monitoraggio	20100306	Programmazione nazionale (Intesa istituzionale di programma)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Attuazione QSN 2007/2013, DPU e PAR FAS - Analisi di coerenza delle politiche nazionali e regionali di sviluppo	20100307	Programmazione nazionale (Intesa istituzionale di programma)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Elaborazione DAPEF	201003081	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF	201003082	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Tracciabilità finanziaria e delle ricadute territoriali dei progetti del PRS	201003083	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		Indice di svantaggio comunale	20100309	Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		PIA - Istruttoria richieste degli enti locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	201003101	Programmi Integrati d'Area
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Convenzioni "Borse di Ricerca giovani ricercatori"	201003111	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Gestione del bando "Ricerca fondamentale o di base" alle Università	201003112	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Adempimenti relativi al bando "Ricerca orientata"	201003113	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Realizzazione sistema informatico per la gestione dei bandi	201003114	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Predisposizione bandi per nuove imprese innovative e start-up di impresa	201003115	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		Monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo	20100312	Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca	20100313	URP, Sistemi Informativi e Documentazione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		Implementazione sito tematico "SardegnaProgrammazione"	20100314	URP, Sistemi Informativi e Documentazione

## **2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE**

L'attività del CRP, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Regolamento (DPG 13.11.1986, n. 179), si ispira al lavoro di gruppo attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

I Gruppi di Lavoro provvedono, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione, a predisporre e ad attuare specifici Piani di Lavoro per le attività di loro competenza.

La Direzione può istituire Gruppi e Sottogruppi di Lavoro temporanei per singoli programmi e progetti.

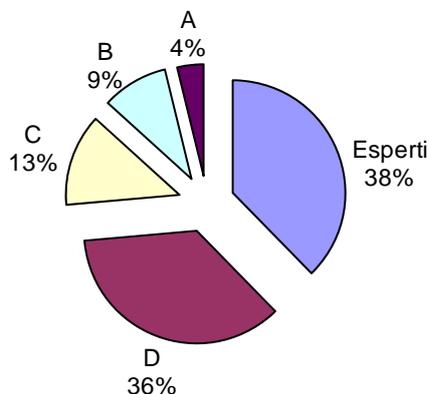
La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo c.d. a "matrice", più flessibile rispetto a quello delle altre Direzioni generali (organizzazione di tipo "gerarchico", strutturate in Servizi e Settori) che le consente di adattarsi più velocemente ed efficacemente allo svolgimento delle azioni e dei compiti ad esso demandati. Il Centro, operando contemporaneamente con più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, su più fronti e su più obiettivi, a volte interrelati tra loro, necessita infatti, oltre che di elevate professionalità, anche di una rapida capacità di adattamento della propria struttura organizzativa alle mutevoli esigenze amministrative. Conseguentemente anche ai singoli componenti del Centro, è richiesta una notevole elasticità, necessaria per garantire soddisfacenti livelli di performance della struttura, rispetto al rapporto tra obiettivi/compiti assegnati e risorse umane impiegate.

I gruppi di lavoro sono composti da personale qualificato del C.R.P. e da personale del ruolo unico regionale. I primi svolgono funzioni di coordinamento interno ed esterno al gruppo, mentre i secondi hanno compiti di supporto all'azione amministrativa e alla programmazione, interagendo anche con l'esterno. I Gruppi di lavoro predispongono ed attuano specifici Piani di Lavoro, concordati preventivamente con la Direzione nel rispetto delle Direttive generali impartite dall'Organo politico e secondo le priorità e tempi stabiliti dalla Direzione.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore ed un vice direttore, entrambi nominati nel corso del 2009 e confermati nel 2010, rientranti nel contingente degli esperti.

Le unità presenti nell'anno 2010 vengono riassunte nella tabella sottostante.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
	Centrali	0
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>53</b>
	Esperti	20
	cat. D	19
	cat. C	7
	cat. B	5
	cat. A	2
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto/staff	2
	unità in part-time	0
	unità a tempo determinato	0
	comandati out	0
<b>esterne</b>	comandati in	2
	unità interinali	0
	Co.co.co. / Co.pro.	14



Fonte: Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione

## 2.1 Gruppi di lavoro operanti del 2010

I Gruppi di lavoro che hanno operato per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2010 sono i seguenti:

Direzione

1. Affari Generali e supporti direzionali
2. Programmi Integrati d'Area
3. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
4. Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006
5. Cooperazione Territoriale Europea
6. Programma Leader+ Sardegna 2000-2006
7. Monitoraggio di programmi e progetti
8. Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari
9. Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi
10. Programmazione nazionale (Intesa istituzionale di programma)
11. Programma regionale di sviluppo e programmazione economica e finanziaria regionale
12. APQ e Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

## 13. URP, Sistemi Informativi e Documentazione

**3 PROFILO FINANZIARIO****3.1 ENTRATE****Gestione in c/competenza**

<i>Stanziamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui formati nell'esercizio</i>
887.541	859.374	769.190	762.888	96,8	89,5	96.486

**Gestione in c/residui**

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui finali</i>
94.062.742	94.062.742	108.593	108.593	0,1	0,1	93.954.149

**3.2 SPESE**

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2010 per Strategie del BILANCIO**

<b>Strategia</b>	<b>Impegni complessivi competenza</b>	<b>Impegni formali competenza</b>	<b>Impegni complessivi residui</b>	<b>Impegni formali residui</b>	<b>Pagamenti totali</b>
01	5.183.335	4.744.572	32.183.862	28.060.767	6.745.741
02	66.800.568	65.928.163	69.751.870	68.120.100	46.618.429
03	4.150.000	4.150.000	-	-	-
05	3.390.000	3.250.000	5.123.376	4.254.000	4.254.000
06	44.529.225	44.528.589	28.770.748	14.640.315	22.814.808
08	4.510.608	4.510.608	-	-	4.510.608
<b>Totale</b>	<b>128.563.736</b>	<b>127.111.932</b>	<b>135.829.857</b>	<b>115.075.183</b>	<b>84.943.586</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle

<sup>1</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

singole strategie di spesa.

### 3.2.1.1 Gestione in c/competenza

<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
139.523.489	127.111.932	39.477.098	91,1	31,1	89.086.638

### 3.2.1.2 Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
143.265.158	115.075.183	45.466.489	36,9	90.363.368

Le perenzioni + le economie ammontano a 7.435.301

## Spesa 2010 per Strategie del BILANCIO suddivisa tra i gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro	Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Direzione		18.400.000	18.400.000	-	-	7.820.232
	06	18.400.000	18.400.000	-	-	7.820.232
02 Affari Generali e supporti direzionali		100.032	100.032	3.752.535	.752.535	104.172
	01	100.032	100.032	4.140	4.140	104.172
	06	-	-	3.748.395	3.748.395	-
03 NVVIP		14.572	14.572	93.972	77.816	25.060
	01	14.572	14.572	93.972	77.816	25.060
04 Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006		12.284.863	11.017.058	37.734.204	18.009.393	13.118.929
	01	2.292.388	2.037.623	11.313.609	7.237.367	4.705.057
	02	9.851.840	8.979.435	6.275.867	5.626.106	4.159.872
	05	140.000	-	5.123.376	4.254.000	4.254.000
	06	636	-	15.021.352	891.920	-
05 Cooperazione Territoriale Europea		60.533	55.928	76.648	46.262	52.979
	01	60.533	55.928	76.648	46.262	52.979
06 Programma Leader+ Sardegna 2000-2006		-	-	83.172	82.171	71.910
	01	-	-	82.171	82.171	71.910
	06	-	-	1.001	-	-
09 Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi		16.148.589	16.148.589	21.681.619	21.681.619	15.867.312
	01	-	-	20.181.619	20.181.619	872.735
	06	16.148.589	16.148.589	1.500.000	1.500.000	14.994.577
12 Programmi Integrati d'Area		27.447	27.447	-	-	-
	01	27.447	27.447	-	-	-
13 APQ e Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		39.400.000	39.400.000	46.595.595	45.613.586	26.526.162
	01	-	-	139.192	139.192	115.933
	02	39.400.000	39.400.000	46.456.403	45.474.394	26.410.229
Non associati ai Gdl		42.127.699	41.948.306	25.812.112	25.811.800	21.356.831
	01	2.688.362	2.508.970	292.512	292.200	797.894
	02	17.548.728	17.548.728	17.019.600	17.019.600	16.048.328
	03	4.150.000	4.150.000	-	-	-
	05	3.250.000	3.250.000	-	-	-
	06	9.980.000	9.980.000	8.500.000	8.500.000	-
	08	4.510.608	4.510.608	-	-	4.510.608
<b>Totale complessivo</b>		<b>128.563.736</b>	<b>127.111.932</b>	<b>135.829.857</b>	<b>115.075.183</b>	<b>84.943.586</b>

## 4 LE AZIONI E I RISULTATI

Di seguito vengono riportate le analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo Gruppo di lavoro con riferimento alle attività individuate dalla Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati. Alcuni obiettivi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi.

### 4.1 Attività della Direzione

Alla Direzione sono stati affidati numerosi obiettivi legati ad attività ritenute strategiche dalla Giunta Regionale. Alcuni di questi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi in quanto trasversali all'attività di tutta l'amministrazione.

#### **OGO 201000272 - ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E CONDIVISIONE DEL CONTENUTO DEL PRS**

L'obiettivo è stato individuato a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale nel dicembre 2009 del Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, elaborato in uno spirito di forte condivisione con il territorio.

Il **Programma Regionale di Sviluppo** (PRS) è lo strumento alla base della programmazione finanziaria ed economica regionale. Definisce le strategie d'azione e coordina i progetti attuativi nei diversi settori del sistema economico per l'intera legislatura.

Alla base del PRS 2010-2014 vi è l'approccio *bottom up*, un sistema di *multilevel governance* portati avanti attraverso il metodo del confronto territoriale.

L'intero processo di strutturazione del documento è stato accompagnato dalla messa in campo di una forte azione di animazione territoriale che ha coinvolto, nel back office come nel front office, la struttura del CRP nelle diverse fasi di predisposizione del PRS e nelle relazioni con il partenariato regionale e con quelli territoriali.

A partire dal mese di gennaio 2010 sono stati realizzati diversi incontri territoriali, a livello provinciale che hanno coinvolto i rappresentanti del partenariato economico e sociale, operatori privati e semplici cittadini. In questi incontri la RAS ha condiviso con i rappresentanti locali i contenuti del PRS, le proposte di attuazione delle linee strategiche, in particolare quelle a dimensione locale. In questo contesto gli attori locali hanno presentato le progettualità in atto nel territorio, in modo da rafforzare l'approccio bottom up dell'azione regionale.

L'attività di animazione e di relazione è proseguita anche dopo tali incontri, con continui scambi ed analisi con le parti istituzionali e socio economiche.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu, Francesca Lissia e Antonello Angius.

**OGO 20100262 - MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO**

Il progetto "Obiettivi di servizio" (OdS) è il sistema premiale introdotto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

Il progetto, che coinvolge anche le altre Regioni del Mezzogiorno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vuole intervenire sui seguenti servizi considerati "essenziali" per definire lo sviluppo di una Regione: l'istruzione, i servizi di cura alla persona con l'obiettivo di ridurre i carichi familiari della donna ed aiutarla in tal modo ad inserirsi nel mercato del lavoro, la gestione dei rifiuti urbani ed il servizio idrico integrato per rendere più efficiente la distribuzione dell'acqua per usi civili e la depurazione.

Il miglioramento nella fruizione dei servizi e nella loro distribuzione sul territorio viene misurato periodicamente attraverso 11 indicatori statistici, per ognuno dei quali è stabilito un valore target da raggiungere entro il 2013, ed al cui conseguimento è collegata una premialità finanziaria.

Il governo dell'intero percorso del progetto Obiettivi di servizio è delegato a livello regionale ad un responsabile e a livello centrale al Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento (GT).

Il GT è costituito da due rappresentanti del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) per il Ministero dello sviluppo economico (MISE), un rappresentante per il MIUR, uno per l'ISTAT e due per le Regioni (fra cui la Regione Sardegna), nominate dalla Conferenza Stato-Regioni.

Di seguito si dà atto del completo raggiungimento degli obiettivi fissati, con riferimento alle attività realizzate sia a livello di governo regionale del progetto (linea A) che a livello centrale di accompagnamento (linea B).

**Linea A**

L'attività realizzata consiste principalmente nell'affiancamento e assistenza all'attuazione della programmazione definita nel Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e alla sua eventuale ridefinizione.

Si è trattato in sintesi di verificare periodicamente lo stato di attuazione delle singole azioni strategiche, delle loro criticità, di individuare insieme le possibili soluzioni e di supportare i

colleghi facenti parte del gruppo interassessoriale degli OdS, sia attraverso la diffusione di metodologie comuni che raccogliendo le loro esigenze/istanze per poi farsene promotori dinanzi al GT e agli altri attori del meccanismo, su argomenti quali il monitoraggio, l'autovalutazione dei risultati, la corretta, completa e tempestiva rilevazione degli indicatori da parte dei produttori di dati, il fabbisogno di assistenza tecnica.

Il supporto ai colleghi è stato realizzato sia attraverso periodici incontri che con continui scambi di e-mail.

Si è fornito supporto agli Assessorati nell'attività di miglioramento della qualità della rilevazione dei dati, anche attraverso appositi incontri con gli enti produttori dei dati ed i soggetti interessati.

Si è partecipato agli incontri con il DPS e le altre Regioni del Mezzogiorno volti a definire le regole per l'istituzione di un sistema formale di premialità nei confronti degli enti erogatori o responsabili del servizio. Conseguentemente, sono stati organizzati incontri con il gruppo di lavoro interassessoriale e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) al fine di condividere i risultati emersi a livello centrale e di avviare riflessioni sull'opportunità di istituire il sistema formale di premialità.

Al fine di condividere gli esiti della Valutazione intermedia del Piano d'Azione curata dal NVVIP, sono stati organizzati incontri tematici con i Responsabili e Referenti di indicatore, durante i quali il NVVIP ha evidenziato le criticità riscontrate e formulato raccomandazioni per l'attuazione futura.

Sono stati inoltre organizzati momenti di riflessione con i responsabili e referenti di indicatore per valutare il contributo fornito dalle società di Assistenza tecnica nell'ambito del progetto "Azioni di sistema e assistenza tecnica per gli Obiettivi di servizio 2007/2013" e concordare il fabbisogno per il successivo biennio 2011/2012.

È stato inoltre alimentato il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno coinvolte nel progetto degli OdS, sia attraverso appositi incontri che con continui scambi di e-mail, al fine di individuare le migliori modalità comuni di azione per il raggiungimento degli obiettivi.

Si è provveduto ad affiancare il nuovo responsabile/dirigente di servizio dell'Obiettivo ADI con frequenti incontri e scambi di email.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del progetto ed alla diffusione dei risultati sia tramite le pagine dedicate sul nuovo sito <http://www.sardegnaprogrammazione.it/premialita2007-2013/> che in occasione dei diversi Comitati di Sorveglianza (PO FESR del 17 giugno 2010 ed PO FSE del 25 giugno 2010).

Un'ulteriore attività che ha impegnato il gruppo di lavoro è stata la partecipazione ai lavori dello Steering Group della ricerca valutativa su "Valutazione delle politiche contro la dispersione scolastica della Regione Sardegna" di supporto all'Obiettivo di servizio Istruzione.

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea A:

- A. Elaborazione della nota metodologica per la redazione del Rapporto annuale sullo stato di attuazione della strategia del Piano d'Azione per il raggiungimento degli OdS (RAOS Sardegna 2010);
- B. Redazione del RAOS Sardegna 2010;
- C. Miglioramento qualitativo e quantitativo della rilevazione dei dati utili per il monitoraggio degli indicatori degli OdS;
- D. Raggiungimento dei valori target per sei indicatori statistici sugli undici previsti dal meccanismo (in base ai dati rilevati al 31/12/2009).

### **Linea B**

L'attività realizzata nell'ambito del GT consiste principalmente nell'intermediazione delle richieste/esigenze delle Regioni del Mezzogiorno rispetto alle proposte del GT e degli altri attori del meccanismo: altri Ministeri, le loro società di assistenza tecnica e i produttori ufficiali dei dati su cui è basato il sistema premiale. Si tratta in sintesi di affiancare le regioni del Mezzogiorno per la definizione condivisa dei documenti proposti dal GT e per l'analisi di problematiche comuni, in una ottica di confronto continuo.

Questo avviene con periodici incontri ma anche con videoconferenze e continui scambi di e-mail. La Regione Sardegna ha avviato e gestisce un forum telematico aperto ai colleghi che presso le altre regioni seguono lo stesso progetto al fine di assicurare tempestività nella circolazione delle informazioni e trasparenza nelle attività del GT.

Delle attività realizzate e dei risultati ottenuti dalle rappresentanti regionali viene periodicamente informata la Conferenza Stato Regioni.

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea B

- A. definizione delle "Linee guida per il rapporto annuale Obiettivi di Servizio - RAOS";
- B. miglioramento delle rilevazioni per l'aggiornamento dei dati statistici ufficiali;
- C. organizzazione di incontri sui diversi temi degli Obiettivi di servizio con esperti del settore;
- D. istruttoria sulla premialità formale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Profilo finanziario**

Non vi sono capitoli di bilancio direttamente riconducibili a questo Ogo.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Barbara Locci.

## **OGO 201004301 - PREDISPOSIZIONE INDIRIZZI E PRIMA ATTUAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

La Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5 con l'art. 5 ha istituito un fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive prevedendo, inoltre, che la Giunta regionale adotti una deliberazione riportante le modalità di funzionamento del fondo stesso.

Detto fondo è stato istituito presso l'Assessorato della Programmazione con una dotazione pari a euro 400.000.000 da suddividere nelle annualità 2010, 2011, 2012, 2013.

Il Centro Regionale di Programmazione (CRP) è individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione del programma, in raccordo con gli Assessorati e gli altri soggetti coinvolti nel processo.

Il CRP ha definito le modalità di funzionamento del fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, che la Giunta regionale ha approvato con una prima Deliberazione n. 16/21 del 20 aprile 2010 e poi definitivamente con Deliberazione n. 21/46 del 3 giugno 2010.

La finalità della predisposizione di un programma pluriennale di interventi infrastrutturali e di servizi è di consentire di supportare lo sviluppo di nuove attività produttive e la crescita competitiva di quelle esistenti, in particolare nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati, al fine di contrapporsi alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la modernizzazione dei sistemi locali nei quali tali interventi si vanno a concretizzare in maniera integrata.

Il programma fa riferimento ad interventi che in nessun modo si configurano quali aiuti di stato, in quanto azioni infrastrutturali e servizi aventi esclusiva natura pubblica, la norma citata fa espresso riferimento a quanto predisposto dall'art. 25, comma 5 bis, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 che prevede la concentrazione territoriale delle risorse finanziarie attraverso investimenti per infrastrutture e servizi pubblici a supporto di attività produttive, anche ai sensi della L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, in modo che possa essere garantito un efficace coordinamento nell'attuazione degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese previsti in programmi finanziati o cofinanziati con risorse regionali, attuati direttamente o delegati a enti locali o agenzie di sviluppo.

La programmazione di investimenti pubblici a supporto delle attività produttive risponde pienamente a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), in ordine alla messa in campo di interventi in grado di innescare processi di crescita della competitività dei sistemi produttivi locali e rafforza il percorso di attivazione degli strumenti necessari allo sviluppo di ciascun ambito territoriale, come le aree di crisi, le aree svantaggiate e le aree urbane, rispetto alle quali è stato già attivato un complesso di azioni a sostegno degli investimenti privati per lo sviluppo di Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale, con la

predisposizione delle direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/15 del 25.3.2010, come previsto dai commi 37 e 38, della L.R. n. 3/2009.

Tale approccio consente anche la valorizzazione delle potenzialità individuate dagli strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione partecipate messi in campo a livello territoriale, dalla Progettazione Integrata ai Piani di Sviluppo Locale (PSL), realizzati mediante approcci Leader dai Gruppi di Azione Locale (GAL), fino alla Pianificazione Strategica. In particolare la Pianificazione Strategica ed i Piani di Sviluppo Urbani (PISU) saranno punto di riferimento per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione e realizzazione preliminare di opere infrastrutturali da configurarsi come insieme coordinato di interventi integrati, caratterizzati da forte rilevanza strategica, in grado di concretizzare il processo di pianificazione strategica già avviato e di realizzare, in un'ottica di sostenibilità, gli obiettivi di sviluppo socio economico attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.

La concessione di finanziamenti per l'attuazione delle azioni è preceduta da procedure di carattere negoziale in modo da coordinare gli interventi con la programmazione regionale. Tale procedura prevede la presentazione della proposta di intervento; l'attivazione del tavolo di lavoro partenariato territoriale – Regione; la condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione; la presentazione della domanda definitiva e, infine, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione e il soggetto od i soggetti proponenti il progetto, nel caso in cui questo sia stato valutato positivamente.

Si è prevista una modalità di definizione degli Accordi di Programma che faccia riferimento alla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma di interventi originario, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

Il CRP, dopo aver stabilito gli indirizzi per interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive, ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 comma 1 L.R. n. 5/2009 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 16/21 del 20 aprile 2010 e n. 21/46 del 3 giugno 2010, che la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010. L'individuazione delle iniziative che costituiscono detto programma di interventi è avvenuta sulla base della verifica di coerenza con le priorità del PRS, delle esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali di presentazione del PRS, infine, con le proposte progettuali espresse formalmente dai territori.

Il CRP, in base a quanto previsto dalla Deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010, ha avviato i tavoli tecnico-istituzionali. Prendendo atto delle istanze dei soggetti promotori e delle risultanze istruttorie emerse nei tavoli di lavoro, si è ritenuto opportuno procedere alla modifica della ripartizione finanziaria degli interventi, ferma restando la dotazione finanziaria che è stata approvata con Deliberazione n. 46/12 del 27 dicembre 2010 e la Giunta regionale ha, quindi, incaricato l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e

Assetto del Territorio a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare esecuzione a detta delibera.

Il CRP, preso atto di ulteriori esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali e formalizzate con le proposte progettuali pervenute, in stretta coerenza con le priorità del PRS, ha predisposto un secondo programma di interventi approvato dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 47/57 del 30 dicembre 2010.

Sulla base dei due programmi di interventi predisposti dal CRP e approvati dalla Giunta regionale, con Decreto n. 418/10005 del 31.12.2010 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio sono state trasferite le risorse agli Assessorati competenti per l'attuazione del programma di interventi stabilito con le Deliberazioni sopra citate. Gli Assessorati hanno poi provveduto all'impegno delle risorse per ogni singolo intervento.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Francesca Lissia.

### **OGO 201004302 - ATTIVAZIONE TAVOLI DI CONCERTAZIONE**

Il Centro Regionale di Programmazione, in esecuzione di quanto disposto nella deliberazione 16/21 del 20 aprile 2010, in ordine alle modalità di funzionamento del Fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive e nella deliberazione 32/52 del 15 settembre 2010, che ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, ha attivato i tavoli di partenariato tecnico/politico per la definizione dei progetti programmati.

I tavoli di partenariato attivati riguardano i seguenti progetti:

1. Progetto Pilota di Sviluppo Locale per l'Area Svantaggiata della Marmilla ;
2. Centro Multifunzionale PTE a servizio del distretto della Nautica di Olbia;
3. Valorizzazione della fascia costiera di Sorso attraverso interventi di infrastrutturazione a supporto delle attività produttive e turismo;
4. Progetto di completamento della circonvallazione di Alghero;
5. Progetto Campus Naturale Cagliari;
6. Smart business factory – Centro di supporto alle start up innovative;

## 7. Strada di collegamento tra la S.S.125 e la S.S.131 dcn Olbia.

Il CRP ha lavorato allo sviluppo ed al rafforzamento delle reti relazionali partenariali, fornendo un'adeguata assistenza tecnica ai diversi sistemi locali, imprenditoriali ed istituzionali, dedicando delle risorse umane specializzate, anche facendo ricorso alle agenzie in house, per l'animazione territoriale, al fine di individuare i fabbisogni di innovazione, servizi finanziari, processi di internazionalizzazione, così da poter indirizzare i soggetti coinvolti, i privati in particolare, verso una migliore soddisfazione dei propri bisogni.

Le Agenzie in house individuate per fornire detto supporto tecnico sono:

- SFIRS – in ordine all'erogazione di servizi e azioni di sostegno e di animazione dirette a favorire non solo lo sviluppo, ma anche l'incontro tra le diverse realtà imprenditoriali sarde in modo da agevolare l'integrazione tra i diversi settori produttivi isolani;
- BIC Sardegna – con il compito di operare nei contesti territoriali individuati per l'attuazione dei progetti, al fine di supportare le persone e le imprese affinché siano messe nelle migliori condizioni per esprimere il proprio fabbisogno e individuare il canale più adeguato per la realizzazione dei propri progetti.
- Sardegna IT – incaricata della razionalizzazione dei sistemi di monitoraggio degli interventi di sviluppo locale e della definizione di una procedura unificata.

Sulla base delle risultanze dei lavori dei tavoli, gli interventi sono stati oggetto di approfondimenti che hanno portato ad una loro più puntuale definizione, in termini di contenuto e di articolazione annuale delle risorse.

L'attivazione di singoli tavoli partenariali di lavoro tecnico-politici tra territori e Regione, hanno consentito una migliore e puntuale definizione del quadro di interventi, giungendo ad un coerente piano di azione, ove emerge chiaramente la capacità degli interventi previsti di avere un impatto positivo, risolvendo concretamente le criticità individuate, per l'intero territorio di riferimento e non soltanto nell'ambito localizzativo in cui ricadono.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Francesca Lissia.

## **OGO 201004303 - AFFIDAMENTO ALLA SFIRS DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N. 16/21 DEL 20.4.2010**

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/39 del 17.11.2009, è stata disposta l'acquisizione delle quote di proprietà di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale della Società Finanziaria Regione Sardegna - SFIRS S.p.A. con la finalità di adeguarla alla normativa in materia comunitaria e regionale per il riconoscimento della stessa quale organismo in house.

In data 16.12.2009 è stato approvato il nuovo statuto della SFIRS. La SFIRS, acquisito lo status di società in house, è soggetta al controllo analogo di cui alla deliberazione G.R. n.17/32 del 27/04/2010.

La L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, prevede l'avvio di servizi, azioni promozionali e animazione a favore del sistema imprenditoriale. In attuazione di tale disposto normativo, in data 20.04.2010 è stata adottata la Deliberazione della G.R. n 16/21 che prevede l'avvio di servizi, azioni promozionali e animazione a favore del sistema imprenditoriale. L'attuazione del programma, ai sensi della stessa deliberazione è affidata al Centro Regionale di Programmazione (CRP), a cui è attribuita la responsabilità operativa in raccordo con gli Assessorati e gli altri soggetti coinvolti nel processo. La suddetta Deliberazione individua, nella SFIRS S.p.A., società in house della Regione Autonoma della Sardegna, il soggetto cui affidare un piano integrato di attività finalizzato alla erogazione di servizi e azioni di sostegno e di animazione, che facilitino l'integrazione tra i diversi settori produttivi isolani, destinando una quota di € 6.000.000 dell'annualità 2010 del fondo previsto nella citata deliberazione.

A tal fine, in attuazione della citata Deliberazione 16/21 del 20.04.2010, in data 29 ottobre 2010, è stata stipulata una convenzione quadro tra la Regione autonoma della Sardegna – Centro regionale di programmazione e la SFIRS in base alla quale la SFIRS è chiamata a realizzare un piano integrato di attività finalizzato alla erogazione di servizi e azioni di sostegno e di animazione, che facilitino l'integrazione tra i diversi settori produttivi isolani.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Profilo finanziario (relativo anche all'OGO 201004304)**

#### **Gestione in c/competenza**

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	8.400.000	8.400.000	2.424.000	100,0	28,9	5.976.000

#### **Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	-	-	-	-	-

## Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia e Antonello Piras

### **OGO 201004304 - AFFIDAMENTO AL BIC SARDEGNA DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N.32/52 DEL 15.9.2010**

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/38 del 16/12/2009 si è data attuazione al disposto normativo dell'art. 2, comma 37, della L.R. 7 agosto 2009, n. 3 che stabilisce l'acquisizione della totalità del capitale della Società di Sviluppo Regionale BIC Sardegna S.p.A. da parte della Regione Sardegna, con la finalità di adeguarla alla normativa in materia comunitaria e regionale per il riconoscimento della stessa quale organismo in house.

In data 13.05.2010, a seguito dell'acquisizione della totalità del capitale, è stato approvato il nuovo statuto del BIC Sardegna S.p.A. . Il BIC Sardegna acquisito lo status di società in house, è soggetto al controllo analogo di cui alla deliberazione G.R. n.17/32 del 27.04.2010.

Con la Deliberazioni della Giunta Regionale n. 12/15 del 25.03.2010, si è dato avvio al primo programma di intervento per le aree di crisi, finalizzato a fare fronte alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la modernizzazione dell'intero sistema locale di riferimento, individuando gli strumenti di attuazione ed il relativo quadro finanziario.

La L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, prevede l'avvio di servizi, azioni promozionali e animazione a favore del sistema imprenditoriale. In attuazione di tale disposto normativo, in data 20.04.2010 è stata adottata la Deliberazione della G.R. n 16/21 che prevede l'avvio di servizi, azioni promozionali e animazione a favore del sistema imprenditoriale.

Successivamente, con la Deliberazione n. **32/52 del 15.09.2010** è stato individuato il CRP quale Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA) ai sensi della L.R. n.2/2007 art. 25 comma 5-quater per l'attuazione del programma di attività inerente gli interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 della L.R. 5 del 28.12.2009. La stessa Deliberazione ha previsto che per l'attuazione delle procedure per le attività previste dalla norme di attuazione della L.R. 5/2009, il Centro Regionale di Programmazione si avvale del supporto tecnico del BIC Sardegna, il quale assume il ruolo di Soggetto attuatore.

A tal fine, in attuazione della citata Deliberazione GR n. 32/52 del 15.09.2010, in data 29 ottobre 2010, è stata stipulata una convenzione quadro tra la Regione autonoma della Sardegna – Centro regionale di programmazione e l' Agenzia Regionale di Sviluppo Locale BIC Sardegna S.p.A. in base alla quale il BIC Sardegna è chiamato a svolgere l'attività di supporto tecnico (attività di animazione, gestione e assistenza degli interventi per lo sviluppo locale e la creazione e sviluppo d'impresa, nonché degli interventi previsti dalla DGR 32/52 del 15.09.2010 e dalla DGR 12/15 del 25.03.2010 "Progetti di Filiera e sviluppo locale nelle

aree di crisi e territori svantaggiati (PFSL) al CRP per le attività previste dalle norme di attuazione della L.R. 5/2009.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario (vedi OGO 201004303)**

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia e Antonello Piras

#### **OGO 20100261 - PREDISPOSIZIONE DI ANALISI TEMATICHE SU ARGOMENTI COMUNI TRA LE AUTORITÀ DI GESTIONE**

Il nuovo sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013, differentemente dal periodo 2000/2006, prevede l'attivazione di Programmi Operativo monofondo, coordinati da diverse Autorità di Gestione. Pertanto nella Regione Sardegna operano autonomamente programmi cofinanziati dal FESR, dal FSE, dal FEASR, dal FEP, e programmi attivati nell'ambito dell'Obiettivo 3 Cooperazione. Ciò ha imposto, nel quadro della programmazione regionale unitaria, l'attivazione di forme di coordinamento rafforzate, in quanto, pur nel quadro dell'autonomia funzionale dei singoli Assessorati (Lavoro per FSE, Agricoltura per FEASR e FEP) insistono nelle politiche di sviluppo regionali tematiche comuni e obiettivi generali che sono perseguiti unitariamente dai diversi programmi. Per assicurare una maggiore unitarietà d'azione, l'Assessore della Programmazione è stato incaricato di coordinare e di assicurare la sorveglianza delle diverse Autorità di Gestione, in modo da affrontare celermente i problemi comuni (es. i temi del controllo, del monitoraggio, etc.) ed in modo da assicurare la tempestività di intervento dei diversi strumenti e la coerenza con l'indirizzo politico. Il 2010 in particolare si è caratterizzato per il riorientamento dei programmi in funzione anticrisi, secondo l'indirizzo nazionale e comunitario. La necessità di individuare spazi e procedure di condivisione di problemi comuni e di sorveglianza sull'attuazione dei programmi ha portato a calendarizzare riunioni settimanali tra il coordinamento politico e le Autorità di Gestione. Il CRP ha assicurato in tale contesto il necessario supporto all'Assessore della Programmazione..

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Graziella Pisu.

**OGO 201002631 - ATTIVAZIONE PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO REGIONE LOMBARDIA**

Il 16 gennaio 2010 la Regione Sardegna e la Regione Lombardia hanno stipulato un Accordo di collaborazione in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione. L'accordo ha come oggetto lo sviluppo di politiche sulla ricerca condivise tra le due Regioni, prevedendo sia collaborazioni istituzionali e scambio di esperienza e buone pratiche, sia l'attivazione di procedure in comune per facilitare gli scambi tra organismi di ricerche e imprese delle due Regioni.

L'accordo assegna ai Presidenti della due Regioni (o loro delegati) il compito di garantire il coordinamento e la nomina dei componenti degli organi individuati per l'attuazione dell'accordo stesso:

**il Comitato di indirizzo** che fornisce gli indirizzi politico-strategici necessari alla realizzazione dell'accordo, sovrintende alla sua realizzazione e ne monitora i risultati e che si avvale di una **Segreteria Tecnica** che assicura l'attuazione dell'accordo.

- o **Il Comitato di indirizzo** è composto per la Regione Lombardia dall'Assessore alle Reti e Servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile che affianca il Presidente nelle tematiche della ricerca e innovazione o suo delegato (questo prima delle ultime elezioni). Per la Sardegna dall'Assessore del Bilancio, Programmazione, Credito e Assetto del Territorio e dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;
- o **La segreteria tecnica** è composta per la Regione Lombardia dal dirigente della Struttura Ricerca e Innovazione della Direzione Centrale Programmazione Integrata o suo delegato e dal dirigente della Struttura Programmazione Comunitaria ed Attuazione degli obiettivi della competitività o suo delegato. Per la Sardegna dal direttore del Centro Regionale di Programmazione, dal direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, dal direttore della Presidenza e dal Presidente della SFIRS (Società finanziaria regionale).

Per l'attivazione dell'accordo si sono svolte numerose riunioni, sia con incontri formali, tendenzialmente sempre presso la sede della Regione Lombardia, sia in videoconferenza, tra le più significative:

- **8 marzo 2010**, presso Regione Lombardia: riunione di insediamento del Comitato di indirizzo e della segreteria tecnica. Sono stati impartiti i seguenti indirizzi strategici :
  - o privilegiare iniziative che favoriscano la collaborazione tra organismi di ricerca, soprattutto quelli pubblici (Regione Sardegna presenta due parchi scientifici tecnologici promossi dalla Regione: Polaris e Sardegna Ricerche) e due università (Università degli Studi di Cagliari e Sassari);
  - o far nascere iniziative imprenditoriali a partire da ricerche universitarie e di base e nello specifico sostenere spin-off universitari che possano sviluppare attività imprenditoriali;

- attivare in forma sperimentale una prima azione con una dotazione iniziale di 3 milioni di euro (2M€ la Regione Sardegna e 1M€ Regione Lombardia) in modo da non impegnare tutte le risorse stanziare sull'accordo;
  - evitare finanziamenti a pioggia ma puntare su pochi progetti innovativi di elevato impatto e di qualità per rafforzare le eccellenze e fortificarle (per finanziare progetti di importi di modesta entità in Regione Sardegna hanno infatti già altre linee di finanziamento, in particolare il FESR che presenta una dotazione di ben 160 milioni di euro e altri canali di finanziamento minori: ad esempio con un recente bando appena chiuso con cui hanno finanziato 160 progetti del sistema universitario, hanno inoltre erogato più di 600 borse di ricerca a ricercatori per valorizzare il capitale umano e prevedono un prossimo bando in uscita per finanziare piccoli progetti di ricerca);
  - concentrarsi sui 4 settori prioritari individuati nell'allegato all'accordo di collaborazione (biotecnologie, ICT, beni culturali e biomedicina con particolare riferimento alla diagnostica e farmaceutica) eventualmente focalizzandosi in questa prima sperimentazione, con la finalità di essere maggiormente selettivi, su 2 settori tra quelli segnalati: ad esempio Biotecnologie e ICT;
- **30 marzo** in videconferenza, segreteria tecnica predisposizione di proposte di collaborazione da presentare al Comitato d'indirizzo, scambio di documenti che dettagliano le azioni e politiche attivate per la ricerca e innovazione; scambio di informazioni sulle reti europee di cui fa parte regione Lombardia di cui segnala il link (Nereus: <http://www.nereus-regions.eu/> e ECRN: <http://www.ecrn.net/>) e sulle modalità di partecipazione e ingresso di nuovi membri.
  - **4 maggio** in videconferenza, segreteria tecnica: proposta di prima bozza di bando congiunto in tema di collaborazione tra organismi di ricerca e e PMI
  - **28 maggio** in videconferenza, segreteria tecnica : analisi bando congiunto e condivisione sistemi informativi per la gestione dello stesso
  - **7 giugno**: segreteria tecnica, definizione degli elementi principali per la predisposizione di procedure congiunte per collaborazione tra organismi di ricerca e PMI e per spin off e imprese innovative. Si è deciso di affidare la gestione del bando alla Regione Sardegna.

Nelle riunioni in videoconferenza del **15 luglio**, del **22 luglio**, del **23 settembre** si è definita la proposta di bando. Il **27 settembre** il Comitato di indirizzo riunito a Milano ha approvato le linee del bando, stabilendo l'emanazione del bando per via telematica. Il bando è stato approvato per la Sardegna con Determinazione del direttore del CRP 8512 rep. N. 1848 del 22.12.2010. è stato pubblicato come News nel sito Regione Sardegna il 24.12.2010 e nel BURAS del 31.12.2010.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione diretta di capitoli di bilancio.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Alessandro Caredda.

**OGO 201002632 - ATTIVAZIONE PARTNERSHIP PER L'AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI INTESA MIUR UNIVERSITÀ-RAS**

In data 2 maggio 2008 la Regione Sardegna ed il MIUR hanno sottoscritto un protocollo di intesa al fine di valorizzare il sistema universitario della ricerca sardo rinviando a successivi atti l'individuazione delle risorse ed i settori prioritari di intervento.

Durante il 2010 si è concordato con il Ministero una procedura che potesse dare attuazione al protocollo stesso

Il 10 marzo del 2010 il Ministro della Pubblica Istruzione e l'Assessore della programmazione della Regione Sardegna hanno sottoscritto l'accordo attuativo del protocollo.

L'accordo, di durata triennale prevede un primo stanziamento di 25 milioni del Governo e 20 della Regione, e contiene un programma di interventi per il sostegno all'alta formazione, alla ricerca scientifica e all'internazionalizzazione e per valorizzare i risultati della cooperazione tra atenei, sistema di ricerca pubblico e privato e sistema produttivo della Sardegna.

Le risorse della Regione Sardegna sono state postate nell'UPB S0201022 capitolo SC02.1022 Bilancio 2010 ed indirizzate al finanziamento di progetti di ricerca. La Regione ha inoltre anticipato con proprie risorse alcuni rafforzamenti infrastrutturali previsti nel protocollo come il Centro di calcolo del CRS4 (2 milioni di euro) ed il radio telescopio (1,5 milioni di euro). La partecipazione finanziaria della Regione Sardegna è stata segnalata al MIUR al quale è sta anche richiesto di segnalare i rappresentanti di nomina ministeriale che devono integrare la composizione della Consulta regionale della ricerca per quanto riguarda il controllo dell'attuazione del protocollo

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio. La partecipazione finanziaria della Regione Sardegna è ricompresa nell'UPB della l.r. 7/2007.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Fabio Tore.

**OGO 201002633 - PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ CONSULTA RICERCA**

La legge regionale sulla ricerca (l.r. 13/2007) pone in capo all'Assessorato della Programmazione una vasta serie di attività sia di natura strategica che di gestione, ed individua un nuovo sistema di governance dei temi della ricerca e dell'innovazione. In

particolare l'articolo 8 prevede la costituzione della Consulta regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica.

La Consulta regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica è organo consultivo della Giunta regionale in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica per la programmazione regionale e in particolare per l'elaborazione del Piano regionale di sviluppo e del Piano regionale per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica. La Consulta è composta da:

- l'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, che la presiede;
- i Rettori delle Università degli studi di Cagliari e Sassari o i loro delegati;
- un rappresentante degli enti pubblici di ricerca presenti nel territorio regionale da questi designato;
- un rappresentante degli enti o centri privati di ricerca presenti nel territorio regionale da questi designato;
- un rappresentante delle aziende sanitarie locali, ospedaliere e miste;
- un rappresentante delle fondazioni che operano nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna;
- il presidente del Consorzio Sardegna ricerche;
- un rappresentante delle organizzazioni delle imprese e un rappresentante delle organizzazioni sindacali, da esse designati;
- il direttore generale dell'AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione autonoma della Sardegna.

Il CRP durante il 2010 ha svolto la funzione di segreteria tecnica della Consulta, supportando l'Assessore nella preparazione delle riunioni, tenutesi con cadenza mensile, nella predisposizione degli atti e dei verbali, e nel recepimento nei provvedimenti regionali dei suggerimenti della stessa. In particolare l'attività della Consulta nel 2010 si indirizza nella sorveglianza dell'attuazione della l.r. 7/2007, nell'apportare suggerimento ed indicazioni per la predisposizione del programma di attività 2010 delle politiche regionali della ricerca e nella preparazione della 1° Conferenza Regionale della Ricerca.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Fabio Tore

**OGO 201002634 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ ENTI REGIONALI DI RICERCA**

Nel quadro delle attività connesse alle competenze affidate dalla l.r. 7/2007 all'Assessorato della Programmazione rientra anche l'attività diretta al coordinamento delle attività svolte dagli organismi regionali per la ricerca. Nella Regione Sardegna opera l'Agenzia Sardegna Ricerche, che ha tra i suoi compiti la promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico e la gestione di POLARIS, il parco tecnologico della Sardegna con sedi a Pula in provincia di Cagliari e Porto Conte Alghero in provincia di Sassari. Sardegna Ricerche inoltre partecipa al 100 % nel capitale di CRS4 e con quota rilevanti in Porto Conte Ricerche. Le due società svolgono rilevanti attività nel campo dell'ICT e delle tecnologie alimentari, temi prioritari della politica dell'innovazione della Regione. Il CRP assicura il coordinamento della attività dei diversi soggetti mediante l'analisi dei piani di attività ed il coordinamento degli stessi con gli indirizzi in materia della Giunta regionale.

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Fabio Tore.

**OGO 20100271 - COSTRUZIONE ORGANICA DEL QUADRO DEGLI INCENTIVI E COORDINAMENTO TRA GLI STESSI**

In attuazione de PRS nel 2010 si è intervenuti con una serie di atti diretti a razionalizzare il sistema degli incentivi, al fine di eliminare sovrapposizioni e ridondanze, riallineare i tempi pubblici di realizzazione con quelli dell'impresa. In particolare, questo ha riguardato lo strumento Pia - Pacchetti Integrati di Agevolazione.

Si è intervenuti, inoltre, sull'integrazione tra il sistema degli incentivi e gli interventi pubblici infrastrutturali materiali e immateriali, agendo particolarmente su specifici ambiti territoriali così da incrociare le necessità delle imprese non solo nei tempi, ma anche per quanto riguarda le vocazioni territoriali. Infatti, sono stati introdotti strumenti per facilitare i processi di localizzazione in particolare delle imprese innovative, quali i Progetti di filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati (PFSL) e gli interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 L.R. n. 5/2009.

In particolare, è matura la consapevolezza che occorre procedere ad un coordinamento degli strumenti regionali con quelli nazionali, al fine di massimizzare l'effetto di questi ultimi, specializzando gli approcci in funzione delle diverse politiche regionali (sviluppo della competitività, innovazione, sviluppo territoriale e sostegno alle filiere locali, contrasto alla crisi congiunturale e sostegno all'occupazione), consolidando gli strumenti e definendo programmi di medio periodo con cadenze temporali definite per consentire alle imprese di sviluppare adeguatamente ed in modo certo i propri piani di impresa.

In considerazione di tali criticità, nel 2010 si è proceduto ad attuare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2010-2014) mediante il coordinamento di tre politiche:

- Sostegno allo sviluppo, competitività e innovazione:
  - misure per l'insediamento di nuove imprese innovative e integrazione di filiere produttive, sviluppo d'area;
  - misure per la competitività e innovazione delle PMI;
  - sostegno alle imprese innovative e start-up.
- Contrasto alla crisi congiunturale e sostegno all'occupazione:
  - favorire l'accesso al credito;
  - sostegno a tessuto produttivo;
  - sostegno all'occupazione;
- Sviluppo territoriale e sostegno alle filiere locali:
  - progetti di filiera e sviluppo locale territori svantaggiati;
  - progetti di filiera e sviluppo locale aree di crisi (PFSL).

L'approccio perseguito è orientato ai risultati sulla performance delle imprese, misurati nel breve e medio termine e alla integrazione degli interventi per il potenziamento della capacità competitiva aziendale in rapporto ai mercati e territori di riferimento.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Antonello Piras

### **OGO 20100272 - STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA**

Il 2010 si è caratterizzato inoltre per interventi sul sistema che governa la finanza per l'impresa, adeguando la strumentazione rispetto all'attuale situazione di crisi. Com'è noto, il sistema delle imprese sarde è caratterizzato da una grave difficoltà nell'accesso al credito. Così, si è cercato di perseguire la realizzazione di un sistema coordinato che, nel quadro di una profonda riforma del sistema degli incentivi, diventi in grado di garantire un facile accesso a tutti gli strumenti (innovazione, incentivi, credito, internazionalizzazione) in forma integrata.

In particolare si sono resi operativi il Fondo di Garanzia e controgaranzia istituito nell'ambito del PO FESR 2007/2013, di cui il CRP ha competenza diretta e del Fondo FRAI, diretto a favorire il recupero di immobili industriali esistenti ed in disuso. Si è inoltre collaborato con la

Direzione del Bilancio per il supporto nel Forum e nelle Conferenza per il Credito nell'ambito della finanza di impresa.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu e Antonello Piras

## **OGO 20100432 - REALIZZAZIONE DEI PIANI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA PRODUTTIVA NEL SETTORE OVINO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 15/2010**

L'art. 5 della L.R. 15 del 17 novembre 2010 – Disposizioni in materia di agricoltura - autorizza la spesa di 10 milioni annui per il biennio 2010/2011, per incentivi da erogare nella forma di aiuti di importanza minore ai sensi del Reg. (CE) 1998/2006 (de minimis), al fine di predisporre un Piano di Interventi finalizzati a migliorare e innovare i processi manageriali e favorire la costruzione di un piano coordinato di offerta delle produzioni.

Con la successiva Deliberazione n. 42/2 del 26 novembre 2010, la Giunta Regionale ha approvato le Direttive di attuazione dell'art. 5 della LR 15/2010 con le quali si è stabilito, considerata la grave crisi del settore, che le risorse previste per l'annualità 2010 saranno orientate agli interventi del comparto lattiero caseario con particolare riferimento ai produttori di Pecorino Romano.

Con la stessa Deliberazione è stata affidata la Responsabilità attuativa al CRP e, quale supporto tecnico, è stata individuata la SFIRS.

Nel 2010 si è proceduto ad approvare e pubblicare l'avviso pubblico.

E' stato inoltre predisposto e stipulato l'atto di affido tra il CRP e la SFIRS per l'attuazione del complesso degli interventi tecnico amministrativi da compiersi per la realizzazione, la gestione e l'amministrazione dei Piani.

### **Profilo finanziario**

#### **Gestione in c/competenza**

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.04.009</b>	10.000.000	10.000.000	5.396.232	100,0	54,0	4.603.768

#### **Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.04.009</b>	-	-	-		-

## Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### 4.2 Gruppo di Lavoro Affari generali e supporti direzionali

Il Gruppo di lavoro svolge attività di tipo trasversale, fungendo da supporto agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, provvedendo alla cura degli aspetti amministrativi, contabili e fiscali degli adempimenti a loro carico.

Nel corso del 2010 tutti gli obiettivi programmati relativi all'attività ordinaria e consolidata hanno raggiunto un grado soddisfacente di realizzazione. Hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

1. **Gestione del personale.** Le attività svolte hanno riguardato in particolare le attività amministrative di competenza tra le quali adempimenti giuridico amministrativi, atti di organizzazione e gestione del personale qualificato e del personale del ruolo unico, gestione presenze, ferie e permessi, gestione missioni del personale (organizzazione, controllo e contabilizzazione, statistiche), gestione del fondo unico personale ruolo unico (retribuzione di rendimento e posizione), programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale del ruolo unico, attività di selezione dei collaboratori esterni, gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni (predisposizione, stipula, pagamenti intermedi e finali, relazioni intermedie e finali), gestione convenzioni con Università e Enti di formazione abilitati per l'attivazione di tirocini formativi. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 11.01.2001, concernente l'individuazione in capo al Direttore del Centro Regionale di Programmazione la competenza sulla gestione del personale qualificato del CRP e dell'art. 23 della L.R. n. 23/99 concernente la competenza sulla gestione delle spese di funzionamento e del personale del Centro Regionale di Programmazione si è provveduto all'applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Regolamento n. 179/86 del personale del CRP, in particolare alla redazione dei provvedimenti per l'attribuzione degli scatti biennali, dei provvedimenti per retribuzione di risultato, di adeguamento contrattuale, delle pratiche di pensionamento, dei provvedimenti di liquidazione di trattamento fine rapporto, dell'accensione dei contratti di assicurazione per la copertura della responsabilità verso terzi e per tutela legale per funzioni dirigenziali, dei provvedimenti per fornitura buoni pasto e delle missioni. Anche l'attività amministrativa connessa alle procedure previste per la valutazione del personale del ruolo unico regionale, secondo le disposizioni del contratto collettivo di lavoro, si è sviluppata e ha raggiunto buoni risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti.

2. **Valutazione dei dipendenti.** verifica periodica della produttività della struttura e dei singoli dipendenti ai fini della distribuzione del lavoro e dell'attribuzione del trattamento accessorio.
3. **Controllo di gestione.** In attuazione di quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n. 31/98, sono espletate le attività riguardanti il coordinamento finalizzato alla raccolta dei dati necessari alla predisposizione degli OGO da sottoporre all'organo di indirizzo politico per poi verificarne il grado di raggiungimento dei relativi risultati alla fine dell'anno. Conseguentemente le attività riguardano la redazione del Rapporto di gestione per il Crp. Sono incluse le attività di caricamento dei dati in questione sull'applicativo regionale dedicato SAP-PS.
4. **Contratti.** Le attività svolte in tale ambito comprendono la gestione amministrativa dell'attività negoziale del Crp la stipulazione di contratti a seguito di procedure ad evidenza pubblica avendo cura dei relativi adempimenti. Viene inoltre offerto supporto amministrativo agli altri Gruppi di lavoro del Crp con una collaborazione tendente a prevenire anziché risolvere i problemi che si presentano di volta in volta.
5. **Bilancio e contabilità** Le attività svolte riguardano il supporto a tutta la Direzione del Crp relativo ai dati contabili utili alla predisposizione degli atti di gestione del bilancio, nonché ad elaborazioni necessarie al fine di poter individuare le risorse disponibili per le diverse esigenze comprendendo a tale proposito i rapporti con la Ragioneria generale della Regione. Sono inclusi inoltre attivati i rapporti con la Direzione bilancio in particolare relativamente alla soluzione di problematiche correnti e in particolare relativamente alla predisposizione del budget del Crp.
6. **Contenzioso** Le attività riguardano il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare vengono predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.  
  
In particolare nel corso dell'anno sono stati definiti, con la collaborazione dell'Area legale della Regione, i contenziosi pendenti davanti al TAR Sardegna e al Consiglio di Stato relativi ad ex-dipendenti del Centro regionale di programmazione. Questa attività ha comportato la stesura degli atti di conciliazione e dei conseguenti provvedimenti di liquidazione.
7. **Progetto Taglialeggi** È un'iniziativa di semplificazione normativa che si attua attraverso l'abrogazione espressa di tutte le leggi o singole disposizioni di leggi regionali ritenute inutili in quanto non più applicate, superate o implicitamente abrogate. Lo scopo è costituito dalla predisposizione di uno o più disegni di legge recanti gli elenchi di tutte le norme che si ritiene di abrogare espressamente per pervenire successivamente ad un complessivo riordino della legislazione rimasta in vigore. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro, composto dai referenti di

ciascun Assessorato, coordinato dalla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'informazione - Servizio studi, riforme e semplificazione. Ai referenti è assegnato il compito di fare la ricognizione di tutte le leggi, o singole disposizioni, relative al settore di propria competenza compilando l'apposita scheda di rilevazione predisposta dal Servizio. Per ogni legge o disposizione schedata deve essere indicata l'eventuale proposta di abrogazione. Si è pertanto provveduto all'esame della legislazione regionale di competenza del Centro Regionale di Programmazione fino al primo quinquennio degli anni '80 ed alla compilazione della relativa scheda di rilevazione.

#### Profilo finanziario (relativo all'attività 1)

##### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.02.001</b>	100.032	100.032	100.032	100,0	100,0	-

##### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.02.001</b>	4.140	4.140	4.140	100,0	-

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesca Lissia, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Maria Gabriella Atzori, Campus Carla, Massimo Cocco, Lucia Corso, Sanna Sandro, Luisa Nieddu, Barbara Locci.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 20100273 - REDAZIONE DEL POA 2010 E DEL RAPPORTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2009**

Il 2010 si è caratterizzato dallo sforzo di rendere ancora più efficiente rispetto all'anno precedente, semplice ed efficace il processo di gestione dei Programmi operativi annuali. Tali Programmi, sono strumenti fondamentali per supportare i processi di programmazione e controllo dell'attività della Direzione, anche al fine di bilanciare i carichi di lavoro in modo più ponderato e razionale.

Per l'anno 2010 sono stati definiti n. 81 obiettivi gestionali operativi interamente caricati su SAP-PS.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Carla Campus, Massimo Cocco.

**OGO 20100274 - SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N 23/39 DEL 21.06.2010**

Il Centro Regionale di Programmazione è stato individuato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2007–2013 nonché quale struttura regionale responsabile per il processo di definizione e coordinamento dei Programmi Operativi dell'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" dello stesso ciclo di programmazione.

Le specifiche azioni da realizzare per l'attuazione degli strumenti di programmazione sopra richiamati richiedano apporti professionali di alta specializzazione e attività di natura complessa.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra, con riferimento al precedente ciclo di programmazione 2000 - 2006, ha comportato un prevalente ricorso a prestazioni specialistiche esterne con conseguente aggravio di costi per l'Amministrazione

Pertanto è stato predisposto un apposito disegno di legge, inserito poi nella L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, il quale prevede che "per ridurre le spese relative alle prestazioni specialistiche esterne, le risorse, in particolare quelle derivanti dal cofinanziamento di programmi comunitari, nazionali e di programmazione negoziata, iscritte in bilancio possono essere utilizzate quale incentivo aggiuntivo a favore del personale dipendente, qualora rendicontabile", delegando alla Giunta regionale la definizione dei "criteri e le modalità dell'intervento".

L'attività è proseguita con la predisposizione della bozza di deliberazione approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 Giugno 2010 (Delibera n. 23/39), con la quale si è stabilito di destinare quota parte delle risorse rendicontabili a valere sui Programmi Operativi finanziati dal FESR, per l'attribuzione di specifici incarichi aggiuntivi al personale del ruolo unico regionale del Centro Regionale di Programmazione, impegnato presso l'Autorità di gestione del PO FESR e presso l'Autorità di Coordinamento per la Regione Sardegna del PO Italia-Francia Marittimo e del programma riconducibile all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea".

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

## Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Gabriella Atzori, Michele De Francesco.

### OGO 201002861 - INTERVENTO TERRITORI DI SARDEGNA: COORDINAMENTO ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AFFIDATO A SARDEGNA PROMOZIONE

Il progetto Territori di Sardegna si inserisce all'interno del quadro strategico delineato dalla Regione con l'obiettivo di valorizzare e promuovere in maniera coordinata l'offerta turistica e le produzioni artigianali e agroalimentari dei territori storici della Sardegna.

L'intervento "Territori di Sardegna. Ideazione e avvio di azioni di promozione coordinata e omogenea dei territori della Sardegna" è stato inserito nel III Atto Integrativo dell'APQ Sviluppo Locale, sottoscritto il 26.10.2007.

L'intervento coordinato dal CRP è operativamente gestito da Sardegna Promozione, con il supporto di una RTI, appositamente individuata tramite un bando pubblico, e prevede la realizzazione nelle sedi di Roma, Milano, Francoforte, Berlino, New York, di punti espositivi "Sardegna Store". Con riferimento all'aggiudicazione dei lavori da parte dell'RTI e in base al cronoprogramma, sono state realizzate le seguenti attività:

- Realizzazione dei progetti esecutivi relativi a ciascuna sede ospitante i "Sardegna Store";
- Individuazione delle sedi definitive, ottenimento autorizzazioni nei singoli stati e realizzazione dei punti espositivi;
- Costituzione dei tavoli interlocutori tra Assessorato Turismo, Assessorato Agricoltura, Assessorato Beni Culturali e Sardegna Promozione per la pianificazione delle attività di gestione dei punti espositivi.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

## Profilo finanziario

### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
-	-	-	-			-

### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.004</b>	3.748.395	3.748.395	-	-	3.748.395

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu, Francesca Lissia e collaboratori Assistenza tecnica monitoraggio APQ

**OGO 20100275 - REALIZZAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE PROCEDURE PER GLI ACQUISTI IN ECONOMIA DEL CRP**

Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture stabilisce che per procedere all'acquisizione in economia di beni e servizi occorre preventivamente individuare, con provvedimento della stazione appaltante, l'oggetto e i limiti di importo delle singole voci di spesa con riguardo alle proprie specifiche esigenze e che qualora le acquisizioni avvengano mediante affidamento a terzi gli stessi possono essere individuati tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Al fine di rendere legittimamente possibile il ricorso delle procedure in economia è stata ravvisata la necessità di approvare un provvedimento disciplinante nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, le relative modalità di acquisizione per le specifiche esigenze del Centro regionale di programmazione, attraverso l'individuazione delle tipologie di beni e servizi e dei relativi importi.

Si è provveduto quindi alla stesura del documento contenente la disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi di competenza del Centro Regionale di Programmazione. Tale documento è stato dapprima condiviso con i dipendenti interessati a tali procedure di acquisto e poi approvato dal Direttore del Centro regionale di programmazione con Determinazione n. 1373/200 del 1 Marzo 2010.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

**Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Massimo Cocco e Sandro Sanna.

**OGO 20100284 - SUPPORTO TRASVERSALE ALLE PROCEDURE DI GARA DEL CRP**

Il gruppo di lavoro ha svolto attività di supporto di elevato profilo professionale nei confronti della Direzione e degli altri Gruppi di lavoro del Crp impegnati nella gestione amministrativa dell'attività negoziale volta alla stipulazione di contratti a seguito di procedure di gara.

Nello svolgimento di tale attività ci si è avvalsi del confronto con gli altri uffici regionali che si occupano della stessa materia, anche sfruttando la rete che si è creata attraverso la

partecipazione del CRP al gruppo di lavoro interassessoriale per la predisposizione di una disciplina regionale per gli acquisti in economia.

Il gruppo si è occupato inoltre della predisposizione e dell'adeguamento della modulistica standard e degli schemi delle procedure in uso presso il CRP, nonché del costante aggiornamento della cospicua normativa in continua evoluzione. In particolare nel corso dell'anno le modifiche più sostanziali hanno riguardato il recepimento della direttiva ricorsi e la tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Massimo Cocco e Sandro Sanna.

### **OGO 20100285 - SUPPORTO TRASVERSALE IN MATERIA DI CONVENZIONI**

Durante il 2010 è stato necessario ricorrere a prestazioni specialistiche non in possesso dei dipendenti del centro. Si è proceduto sia direttamente che a supporto di tutti gli altri gruppi di lavoro per la corretta realizzazione delle attività necessarie all'acquisizione di risorse esterne.

In particolare è stato supportato il gruppo di lavoro APQ e Ricerca scientifica e innovazione tecnologica per la stesura delle convenzioni per le borse di ricerca per i giovani ricercatori stipulate in attuazione della LR 7/2007.

Il gruppo ha realizzato attività di selezione dei collaboratori esterni e la conseguente gestione riguardante la predisposizione e la stipulazione dei contratti e la gestione della fase di esecuzione degli stessi comprendente i pagamenti intermedi e finali, previa verifica delle correlate relazioni intermedie e finali.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Massimo Cocco, Gabriella Atzori, Pinuccia Morittu

### **4.3 Gruppo di lavoro Programmi integrati d'Area**

Nel corso del 2010 le attività espletate dal Gruppo di lavoro hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee:

- **Programmi Integrati d'area**

Le funzioni e i compiti svolti dal Gruppo di lavoro riguardano l'attività di programmazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio, dei progetti finanziati attraverso lo strumento dei Programmi Integrati d'Area previsti dalla Legge Regionale 14/96 e successive modifiche, nonché le attività legate alle richieste di rimodulazione degli accordi e la predisposizione di nuovi atti aggiuntivi. In particolare:

- Verifica dello stato di avanzamento degli strumenti e loro aggiornamento.
- Individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione.
- Predisposizione e aggiornamento dei rapporti periodici e del rapporto annuale sullo stato di attuazione dei PIA da allegare alla manovra finanziaria.
- Audit con i soggetti attuatori e assistenza tecnica agli enti locali per una corretta predisposizione delle proposte.
- Collaborazione con gli assessorati di spesa competenti nella gestione dei singoli interventi programmati.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, è stato individuato per l'anno 2009 il seguente Obiettivo gestionale operativo.

#### **OGO 201003101 - PIA - ISTRUTTORIA RICHIESTE DEGLI ENTI LOCALI E PREDISPOSIZIONE ATTI AGGIUNTIVI E RIMODULAZIONI DEGLI INTERVENTI**

Nel corso del 2009 è stata effettuata l'istruttoria di nuove rimodulazioni e ulteriori atti aggiuntivi e le attività sono state svolte in maniera celere ed efficace.

In particolare sono stati approvati 14 Atti Aggiuntivi, 4 Atti Aggiuntivi e Rimodulazione e 2 Rimodulazioni (alcune con oneri aggiuntivi) degli Accordi di Programma dei PIA, per un totale di 20 atti sottoscritti. Gli atti sono stati compiutamente definiti anche con il trasferimento delle risorse dal fondo programmazione negoziata.

Non sono inoltre state approvate delibere relative ai programmi di interventi per i quali sono in corso le verifiche istruttorie e la richiesta dei pareri alle Province. Sono inoltre pervenute numerose richieste (n 122) di finanziamento ancora in fase di verifica istruttoria.

#### **Profilo finanziario**

##### **Gestione in c/competenza**

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.003</b>	27.447	27.447	-	100,0	0	27.447

##### **Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.003</b>	-	-	-	-	-

Il capitolo è stato movimentato al fine di poter effettuare il rimborso a favore del Comune di Cabras per l'erogazione del compenso anticipato ad un ex-coordinatore PIA. Non si è potuto procedere alla liquidazione nel corso dell'anno a causa dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità.

I Programmi integrati d'Area vengono finanziati dal fondo indistinto della Programmazione Negoziata, capitolo SC01.0628 di competenza della Direzione politica dell'Assessore della Programmazione e programmato dal CRP. Le risorse destinate nel 2010 ammontano a €96.000.000.

Nell'anno di riferimento negli atti aggiuntivi e rimodulazioni sottoscritti sono stati previsti finanziamenti a carico del bilancio regionale per oltre €93.000.000.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Carla Campus

#### **4.4 Gruppo di lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)**

Nel corso dell'anno 2010, gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento, eccetto il punto C per il quale non si sono manifestate esigenze da parte dell'Amministrazione Regionale, e, quindi, non si è ritenuto di sviluppare attività:

- A. Definizione e aggiornamento continuo dei modelli, delle metodologie e degli strumenti per la programmazione economica, la pianificazione territoriale, la progettazione integrata e la valutazione
- B. Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di programmi
- C. Valutazione dell'impatto della Regolamentazione di cui all'art. 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246
- D. Valutazione di progetti e di studi di fattibilità
- E. Valutazione di bandi di gara, elaborazione di linee guida, ecc.

La struttura organizzativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è composta da n. 7 membri esterni, compreso il Coordinatore, n. 3 membri interni (provenienti dal CRP), e n. 4 membri interni (provenienti dal ruolo unico regionale), di cui uno in aspettativa.

Le attività sono state portate avanti dai membri del NVVIP. Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e la divisione del lavoro è stata definita mediante discussioni assembleari.

La struttura organizzativa comprende inoltre una segreteria tecnico-amministrativa costituita, con l'assegnazione di tre funzionari del ruolo unico regionale e di una dipendente in comando dal Comune di Capoterra. La Segreteria ha curato gli aspetti amministrativi delle attività sopra indicate oltre alla gestione contabile dei capitoli di Spesa e di Entrata e al monitoraggio delle risorse assegnate dal CIPE.

Nel corso del 2010, le attività del NVVIP si sono articolate come segue.

- valutazione ex-ante ed in itinere di piani e programmi relativi all'attuazione del quadro strategico nazionale e del programma regionale di sviluppo;
- certificazione di Studi di Fattibilità
- attività di attuazione del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 tramite le ricerche valutative: "Sviluppo rurale", "Sviluppo urbano", "Centri di servizi per il lavoro", "Ricerca scientifica e innovazione", "Dispersione scolastica", e la predisposizione del Bando "Valutazione degli effetti di policy alternative, inclusa la politica di coesione, sul sistema socio-economico e Ambientale della Sardegna".
- partecipazione al Comitato di Sorveglianza del POR-FESR e del POR-FSE 2007-2013 della Sardegna;
- partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione costituito presso l'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (UVAL) del Ministero dello Sviluppo Economico;

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Coordinatore Corrado Zoppi, sono costituite dal seguente personale qualificato: Vincenzo Cossu, Antonella Mandarino, Piero Tavera; dal seguente personale del ruolo unico: Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Franco Corosu (fino al mese di Giugno 2010), Sonia Pistis (quali componenti del NVVIP), Lucia Corso, Giorgio Piras, Elisa Loredana Marras, Sergio Pes; dai seguenti componenti esterni: Alessandro Spano, Giorgio Garau, Francesco Mazzeo Rinaldi, Paolo Mattana, Clara Pusceddu, Andrea Saba.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2009 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 201002871 - ATTUAZIONE DELLE RICERCHE VALUTATIVE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**

Il NVVIP ha la responsabilità della redazione del "Piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013". La programmazione regionale deve essere accompagnata da un Piano di Valutazione, ai sensi del paragrafo 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Un piano di valutazione è previsto anche dal paragrafo 5.3.3 del POR-FESR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea (Decisione C(2007)5728).

Nel corso del 200 il NVVIP ha effettuato un aggiornamento della prima stesura del Piano di valutazione, approvata con la DGR n. 12/25 del 26 Febbraio 2008.

Il NVVIP presiede e coordina il Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013.

Il Gruppo di Coordinamento, istituito ai sensi del Decreto n. 6-GAB dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio dell'11 Aprile 2008, ha stabilito, nella riunione del 20 Maggio 2008, che venissero approvati, quali punti di partenza per la definizione di domande di valutazione, e, quindi, per lo sviluppo di ricerche valutative secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento interno del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013 (approvato nella riunione del 20 Maggio 2008 del Gruppo di Coordinamento), i seguenti temi di valutazione:

- 1) sviluppo rurale: effetti congiunti delle politiche e programmi relativi alla promozione dello sviluppo rurale; effetti attribuibili al programma leader;
- 2) ricerca ed innovazione tecnologica: integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale; bassa propensione delle imprese sarde ad investire in R&S;
- 3) sviluppo locale: interventi per lo sviluppo urbano; politiche per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali in rapporto con lo sviluppo turistico;
- 4) occupazione: efficacia e validità di alcuni strumenti adottati per: l'imprenditorialità giovanile e femminile, l'auto-impiego, "il finalizzato aziendale", i servizi per l'impiego, il Programma Master & Back.
- 5) dispersione scolastica: valutazione d'impatto relativa ai laboratori didattici ex DGR 47/29 del 2007..

Le ricerche valutative, relative ai temi sopra riportati, già avviate nel corso del 2009 attraverso la costituzione e le attività di cinque *Steering Group*, sono proseguite e giunte vicine alla conclusione nel corso del 2010.

Hanno operato, nel 2010, cinque *Steering Group* a composizione mista. Ogni gruppo risulta quindi formato da componenti interni al Nucleo di Valutazione, a cui si aggiungono, a seconda dei casi, da due a quattro componenti esterni.

Criticità sono emerse soprattutto nell'inadeguatezza delle basi di dati regionali, che ha indicato generalmente la necessità di rilevazioni dirette, che hanno comportato e comportano una certa lentezza nell'attuazione delle ricerche e nella disponibilità dei risultati.

A questo proposito si rileva come tre dei cinque gruppi di lavoro si sono avvalsi della collaborazione di società specializzate nel settore delle indagini di mercato. Si tratta in particolare dei seguenti *Steering Group*:

- S.G. relativo alla ricerca su occupazione e mercato del lavoro;
- S.G. relativo alla ricerca ed innovazione tecnologica;

- S.G. relativo allo studio del fenomeno della Dispersione scolastica.

A differenza delle altre indagini attualmente in corso, per le quali lo svolgimento e il coordinamento è interno al Nucleo Regionale di Valutazione, la sesta ricerca valutativa, "Valutazione degli effetti di policy alternative, inclusa la politica di coesione, sul sistema socio-economico e Ambientale della Sardegna", sarà affidata per intero alla società che si aggiudicherà il relativo servizio. Resta fermo che, anche in questo caso, il Nucleo Regionale di Valutazione, svolgerà un ruolo di regia e di coordinamento.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza sc01.0860/0861/0862

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.007</b>	31.028	14.572	-	47,0	-	14.572

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.007</b>	93.972	77.816	25.060	26,7	68.912

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Eloisa Canu, Vincenzo Cossu, Paolo Mattana, Sergio Pes, Sonia Pistis, Clara Pusceddu; Antonella Mandarino, Piero Tavera; Giorgio Garau, Francesco Mazzeo Rinaldi; Andrea Saba, Alessandro Spano; Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Giorgio Garau; Paolo Mattana, Lucia Corso, Giorgio Piras, Elisa Loredana Marras.

### OGO 201002872 - VALUTAZIONE EX-ANTE ED IN ITINERE DI PIANI E PROGRAMMI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE E DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO

Le attività relative a questo OGO sono le seguenti:

- redazione del documento di valutazione da allegare alla trasmissione alla Commissione Europea della nuova versione del POR-FESR 2007-2013, come da decisioni prese durante il Comitato di Sorveglianza del 17 Giugno 2010;
- collaborazione con l'Autorità di gestione del POR-FESR 2007-2013 e del POR 2000-2006 per la redazione dei Rapporti Annuale di Esecuzione(2007-2013. RAE 2009) e Finale di Esecuzione (2000-2006, RFE);

- redazione del documento "Valutazione intermedia del Piano d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio".

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Tutti e 14 i componenti del NVVIP sono stati coinvolti nelle attività di questo OGO.

### **OGO 201002873 - CERTIFICAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ**

Il NVVIP certifica gli Studi di Fattibilità che gli vengono sottoposti ai sensi della guida per la certificazione da parte dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, che è adottata dalla R.A.S. con la Delibera della Giunta Regionale n. 42/11 del 4 Dicembre 2001, recante "Adozione della «Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici»", Guida che è contenuta nell'Allegato di questa Delibera.

Il NVVIP esprime quindi, il parere previsto, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Guida, articolato per punti.

Il NVVIP, nel corso del 2010, ha esaminato i seguenti Studi di Fattibilità:

- Studio di Fattibilità relativo alla realizzazione del "Progetto di investimento di "Riqualificazione e messa in sicurezza del sistema viario nel Comune di Budoni e delle sue Frazioni", predisposto dal Comune di Budoni, istruttoria e certificazione;
- Studio di Fattibilità di un "Servizio di Metropolitana Leggera su Area Vasta di Cagliari", su richiesta della'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, istruttoria per la certificazione;
- Studio di Fattibilità sul "Ccompletamento della rete portuale turistica isolana con riferimento ai quadranti nord-occidentale, nord-orientale, sud-occidentale e sud-orientale", su richiesta del Servizio opere di competenza generale e degli enti della Direzione generale dei Lavori Pubblici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, parere tecnico.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lodovico Conzimu, Vincenzo Cossu, Sonia Pistis, Andrea Saba, Alessandro Spano, Piero Tavera, Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Franco Corosu, Francesco Mazzeo Rinaldi, Corrado Zoppi.

#### **OGO 201002874 - BANDO PER LA VALUTAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE**

Nel quadro del Piano di valutazione si è definita la stesura del programma e del bando di una sesta ricerca valutativa, sulla "Valutazione degli effetti di policy alternative, inclusa la politica di coesione, sul sistema socio-economico e Ambientale della Sardegna", come stabilito nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2007-2013 del Giugno 2009. Tale bando, espletato una prima volta nel 2010, non ha condotto all'individuazione di un vincitore, per cui nel primo semestre del 2011 è stato pubblicato un nuovo bando.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione diretta di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giorgio Piras, Paolo Mattana e Giorgio Garau.

#### **OGO 201002875 – ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICA**

Al NVVIP é assegnata, da parte del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, una Segreteria Tecnico-Amministrativa. Questa è composta, nel 2010, da quattro unità. La Responsabile della Segreteria Tecnico-amministrativa è la Sig.ra Lucia Corso; sono membri della Segreteria i Sig.ri Dott. Giorgio Piras, Geom. Sergio Pes e Elisa Loredana Marras, quest'ultima in comando dal Comune di Capoterra.

La Segreteria Tecnico-Amministrativa per conto del CRP cura i rapporti con la Segreteria del Comitato per la Programmazione Economica (CIPE) al fine del monitoraggio delle Assegnazioni Statali.

La Segreteria Tecnico-Amministrativa coadiuva il Coordinatore in tutte le sue attribuzioni ed ha il compito di supportare la redazione delle istruttorie e delle determinazioni in collaborazione con il Coordinatore e i relatori e, quindi, di organizzare il sistema di registrazione, archiviazione e conservazione degli atti.

Nell'esercizio dei propri compiti la Segreteria Tecnico-Amministrativa tra l'altro:

- a) ordina e predispone per la trattazione la documentazione relativa all'ordine del giorno delle riunioni, trasmessa dai relatori o reperita autonomamente;

- b) convoca, di concerto con il Coordinatore, le riunioni del gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione e redige il verbale delle riunioni;

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Elisa Loredana Marras, Sergio Pes, Giorgio Piras.

### **4.5 Gruppo di lavoro Programmazione comunitaria 2007-2013 - 2000/2006**

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrate del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo si è adoperato a ovviare alle criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È dunque in tale contesto, caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo nel suo complesso e dei relativi sottogruppi richiede inoltre una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti nella gestione del POR sia relativo al periodo di programmazione 2000-2006 che 2007-2013: Responsabili e Referenti di Misura/Linea di attività dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Pagamento dei quattro Fondi (FESR-FSE-FEOGA-SFOP); Ufficio di controllo di secondo livello, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale. Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento del programma di sviluppo sia nella fase di gestione delle relative priorità.

Il Gruppo di lavoro affronta anche attività che non sono programmate a priori dall'Ufficio in quanto giungono come richieste, da parte di alcuni organismi, in relazione a controlli o altre attività da espletarsi in tempi assai rapidi, come ad esempio, l'Audit da parte della Corte dei Conti Europea a valere sul POR 2000-2006 per la verifica sull'efficacia dei progetti turistici cofinanziati dal FESR.

Il Gruppo di lavoro concretizza la propria attività preparatoria alla elaborazione dei documenti attraverso incontri di lavoro tematici con tutti i soggetti interessati. I risultati sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP. Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nella pagina Programmazione europea/2000-2006 del sito web regionale.

Il Gruppo di lavoro svolge le seguenti linee di attività:

- 1 Sorveglianza del POR 2000-2006 e 2007-2013, mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dagli Assessorati e della correttezza delle procedure amministrative nell'ambito delle Misure di rispettiva competenza;
- 2 Verifica della correttezza delle procedure amministrative secondo il disposto dei Regolamenti comunitari
- 3 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità e sostenibilità ambientale, nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione del Fondo;
- 4 Attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo delle Misure 3.13, 4.4, 6.5 e 7.1 (POR 2000-2006) e delle linee di attività (POR 2007-2013) di competenza gestionale del CRP;
- 5 Gestione della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e dei rapporti con il Partenariato istituzionale (Commissione Europea, Ministeri, Enti Locali) e con il Partenariato economico e sociale.
- 6 La gestione della comunicazione del POR sui risultati e sulle opportunità del Programma.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Graziella Pisu sono costituite dal seguente personale qualificato: Alessandro Caredda, Francesco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Gavino Pischedda, Antonello Piras, Fabio Tore e dal seguente personale del ruolo unico: Rina Atzori, Elena Catte, Massimo Cocco, Anna Floris, Barbara Locci, Pinuccia Morittu, Manuela Murru, Sandro Sanna, Maria Teresa Serra.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 201002883 - 2000-2006 PREDISPORRE LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA, DI CONTROLLO E DI CERTIFICAZIONE DELLA MISURA 3.13 DEL POR 2000/2006**

L'obiettivo ha riguardato il Completamento dell'attuazione della Misura, in particolare delle seguenti Linee di attività:

- 1) ricerca e sviluppo dell'industria e dei settori strategici nella Regione;

- 2) rafforzamento e apertura del sistema scientifico;
- 3) azioni organiche per lo sviluppo locale;
- 4) innovazione nelle applicazioni produttive.

Le attività sono state rivolte a portare correttamente a compimento gli interventi finanziati e ad avviare i controlli necessari aggiornando, la dove necessario, le piste di controllo della misura e delle specifiche azioni, in conformità a quanto previsto dal POR e dal CdP nel rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale vigente; inserire e aggiornare il sistema Monit-Web, per ciascuna operazione cofinanziata nella misura il cui elenco costituisce allegato al RFE; completare il controllo di 1° Livello; collaborare alla predisposizione del Rapporto finale di esecuzione (RFE).

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.002</b>	-	-	-	-	-	-

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.002</b>	1.938.687	1.288.926	750.000	38,7	1.188.687

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Pinuccia Morittu e un collaboratore ex Sfera.

### **OGO 201002885 - 2000-2006 PREDISPORRE LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA, DI CONTROLLO E DI CERTIFICAZIONE MISURA 4.4 DEL POR 2000/2006**

L'obiettivo ha riguardato il Completamento dell'attuazione della Misura, suddivisa in due azioni:

Azione A - (Promozione e sostegno dei Progetti Integrati) che sostiene le attività dei Laboratori di Progettazione Integrata Territoriali e Regionali (Settoriali e Intersettoriali) previsti nel Paragrafo 1.6.3 e favorisce la promozione, la definizione e la valutazione dei progetti integrati su base territoriale o regionale avviene attraverso un processo di concertazione locale o regionale

Azione B – (Promozione e sostegno delle filiere produttive) che realizza attraverso l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le

istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali. Lo strumento di attuazione di tali politiche è il Contratto di Investimento

Nel corso del 2010, si è operato per assicurare la regolarità tecnica e giuridico - amministrativa delle operazioni ammesse a finanziamento attraverso una attenta attività di attuazione, monitoraggio e il controllo della Misura. Sono state svolte le attività relative alla redazione degli atti dirigenziali di spesa; la predisposizione delle certificazioni di spesa da trasmettere all'Autorità di Pagamento e all'Ufficio di Ragioneria; il trasferimento delle informazioni da inserire nel sistema informativo di monitoraggio del POR; l'erogazione di incentivi la creazione e sostegno di reti tra le imprese (e tra queste e le istituzioni locali/regionali) che sono uno degli strumenti cruciali delle nuove politiche industriali.

Sono, inoltre, stati adottati tutti gli atti di spesa a carico della misura per l'assistenza alla Progettazione integrata, l'adeguamento degli strumenti informatici per la gestione dei bandi.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Relativamente al profilo finanziario dell'UPB S06.01.002, si rileva la bassa capacità di smaltimento è da imputare all'esito negativo del bando "Contratto di investimento" che ha consentito di selezionare un solo raggruppamento di imprese che peraltro ha proposto solo interventi relativi al piano di innovazione imputati alla linea di attività 6.1.1 del POR 2007-2013.

### Profilo finanziario

#### Gestione c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.04.002						
S06.01.002	-	-	-			-

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.04.002	2.430.594	1.985.244	1.514.693	62	915.901
S06.01.002	14.553.074	811.920	-	-	14.553.074
<b>TOTALE</b>	16.983.668	2.797.164	1.514.693	8,9	15.468.975

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, Lucia Corso

## OGO 201002884 - 2000-2006 PREDISPORRE LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLA MISURA 6.5

Nel corso del 2010 il lavoro è stato orientato prevalentemente alle attività di controllo e certificazione della spesa dei “Progetti Pilota Legalità” e del Progetto Regionale sul “Riordino degli Usi Civici” previsto dall’azione c) e gestito dalla Provincia Ogliastra, a cui sono state destinate le risorse residuali della Misura.

Nell’ambito dell’annualità sono state pertanto concluse tutte le attività comprese le operazioni di chiusura dei progetti sopra indicati.

L’attività è stata orientata principalmente a verificare le esigenze di assistenza tecnica per la chiusura dei Progetti, alle verifiche amministrative e contabili a favore dei Consorzi per il pagamento delle rate e dei saldi.

Le attività realizzate nel 2010 possono sintetizzarsi nei seguenti punti:

1. Incontri e riunioni periodiche per l’assistenza ai soggetti attuatori.
2. Attività di controllo sulla spesa sostenuta dai Consorzi dei Comuni, Associazioni Temporanee di Scopo, Province.
3. Attività di assistenza tecnica per la chiusura dei Progetti Pilota;
4. Collaborazione per la predisposizione del Rapporto finale di esecuzione (RFE).

L’obiettivo è stato pienamente raggiunto, sia riguardo alle performance di spesa sia riguardo al livello di coinvolgimento dei soggetti istituzionali.

### Profilo finanziario

#### Gestione c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S06.01.003						
S06.01.004	-	-	-			-

#### Gestione c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S06.01.003	380384	0	0		380384
S06.01.004	87894	80000	0		87894
<b>TOTALE</b>	468.278	80.000	-	-	468.278

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesco Ventroni e Rina Atzori.

## OGO 201002882 - 2000-2006 PREDISPORRE LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLA MISURA 7.1 DEL POR 2000/2006

La Misura, articolata in due sottomisure: "Assistenza tecnica" e "Azioni di supporto dell'attività del Comitato di Sorveglianza", risulta un importante strumento di supporto per l'Amministrazione, finalizzato al miglioramento dell'utilizzo dei Fondi Strutturali e alla creazione delle condizioni più favorevoli per l'attuazione efficiente ed efficace del Programma.

In conformità con quanto previsto dai Regolamenti CE 1260/1999 e 438/2001, nel corso del 2010, sono state realizzate inoltre le seguenti attività: attuazione, in conformità con quanto previsto nelle piste di controllo, della Misura, delle azioni e delle operazioni; aggiornamento periodico nel sistema MonitWeb, per ciascuna operazione cofinanziata dalla Misura, delle informazioni anagrafiche generali e dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico; certificazione finale all'Autorità di Pagamento delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni; comunicazioni delle irregolarità rilevate nella realizzazione delle operazioni e delle azioni intraprese per i recuperi delle somme indebitamente erogate; collaborazione alla stesura del Rapporto finale sullo stato di attuazione della Misura e delle specifiche azioni; gestione delle risorse professionali delle assistenze tecniche regionali e del PON ATAS (progetto ex sfera) assegnate alla Misura per la predisposizione del documento finale di chiusura

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Si è andati oltre gli obiettivi inizialmente individuati. Si sottolinea che il Gruppo di lavoro ha svolto la propria funzione mediante un'accurata programmazione e pianificazione delle attività previste, fronteggiando con prontezza le emergenze, ricorrendo all'ausilio del servizio di *Assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del POR Sardegna 2000-2006* e utilizzando la strumentazione informatica in dotazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.002	-	-	-	-	-	-

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	1.228.658	888.240	797.093	64,9	431.565

## **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Anna Floris, Maria Teresa Serra.

### **OGO 201002881 - 2000-2006 ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO PER LE ATTIVITÀ DI CHIUSURA DELLE MISURE DEL POR 2000/2006**

Nel corso dell'anno 2010 il Gruppo di Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ovvero di unico soggetto responsabile di fronte alla Commissione Europea della buona riuscita del Programma, si è occupato del coordinamento complessivo delle attività di chiusura del Programma, attraverso la predisposizione di note di indirizzo, l'organizzazione di specifiche riunioni e dell'elaborazione dei documenti di chiusura.

In particolare, coerentemente con quanto disposto dalla Commissione Europea nella COM(2006) 3424 "Orientamenti sulla chiusura degli interventi per il periodo 2000-2006 dei Fondi Strutturali" è stato predisposto ed inviato a tutti i Responsabili di Misura un "Memorandum sugli adempimenti per la chiusura"; sulla base di tale documento si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- Individuazione dei progetti non conclusi entro il periodo di ammissibilità di spesa per il fondo FESR, FSE, FEOGA e SFOP;
- Integrazione dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013, finalizzata ad individuare le potenziali operazioni "a cavallo" tra i due periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;
- Individuazione dei progetti "a cavallo" tra il periodo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013, previa verifica di coerenza e compatibilità;
- Rilevazione degli indicatori di risultato e di impatto a livello di singolo Fondo, Asse e Misura;
- Preparazione dei documenti di chiusura da inviare alla Commissione Europea, rappresentati da: una Dichiarazione certificata delle spese finali contenente la domanda di pagamento finale, a cura dell'Autorità di Pagamento; un Rapporto Finale di esecuzione del Programma, a cura dell'Autorità di Gestione; una Dichiarazione di chiusura a cura del Certificatore Ultimo del Programma

In riferimento a quest'ultimo punto, il Gruppo di Lavoro ha posto in essere tutte le attività propedeutiche alla redazione del Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), coordinando l'attività di tutti i Responsabili di Misura nella predisposizione delle schede di gestione, contenenti le informazioni minime richieste per la redazione del RFE.

Inoltre sono state realizzate tutte le attività propedeutiche alla predisposizione della domanda di pagamento, attraverso la verifica di tutta la documentazione amministrativa e contabile, la verifica dell'esecuzione dei controlli di I° livello e delle attestazioni di spesa da

parte dei beneficiari finali. Infine, sono state portate a compimento anche le attività preliminari alla predisposizione della Dichiarazione di chiusura del Programma, lavorando a stretto contatto con il Certificatore Ultimo del Programma.

Per lo svolgimento di tali attività sono stati realizzati numerosi incontri con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Programma diretti anche a supportarli nella risoluzione sulle criticità attuative.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento. Nello specifico:

- il Rapporto Finale di Esecuzione del POR Sardegna 2000/2006 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16.06.2010;
- l'Allegato II RFE contiene la *Lista dei progetti finanziati 2000-2006*;
- l'Allegato IV RFE riporta la *Lista dei progetti non conclusi e/o non operativi, e dei progetti sospesi a causa di procedure giudiziarie o amministrative 2000-2006*;
- L'Autorità di Pagamento, sulla base dei dati finanziari forniti dal Gruppo di lavoro e dai Responsabili di Misura ha elaborato la domanda di pagamento finale;
- Il Certificatore Ultimo sulla base dei dati forniti dal Gruppo di Lavoro ha potuto redigere la Dichiarazione di Chiusura.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gavino Pischetta, Gianni Vargiu, Piergiorgio Bittichesu, Elena Catte, Barbara Locci, Anna Floris, Manuela Murru, Pinuccia Morittu, Rina Atzori.

### **OGO 201002886 - QUANTIFICAZIONE E ANALISI RISORSE LIBERATE POR 2000-2006 E INDIRIZZI PER IL LORO UTILIZZO**

Coerentemente con le disposizioni del QCS e nel rispetto dei contenuti del documento *Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*, entro il 31 dicembre 2010 la Regione, avendo incluso nel proprio programma operativo la certificazione di progetti generatori di risorse liberate, aveva l'obbligo di trasmettere al MISE – DPS, al MEF-RGS-IGRUE, al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e forestali, l'elenco dei progetti originariamente finanziati con fonti di finanziamento diverse dai fondi strutturali, i cosiddetti "progetti coerenti" e l'ammontare complessivo delle risorse liberate generate da tali progetti (quota UE + quota nazionale pubblica a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/87).

A tal fine le attività svolte dal Gruppo di Lavoro hanno riguardato:

- La predisposizione di un elenco dei progetti “coerenti” e la quantificazione dell’ammontare complessivo delle risorse liberate generate da tali progetti;
- La quantificazione dell’ammontare dei rimborsi comunitari e a carico del Fondo di rotazione L. 183/87 ricevuti al 30.09.2010 e la stima dei rimborsi che si prevede di incassare a saldo, quantificati entrambi sulla base dell’elenco di cui al punto precedente;
- L’elenco dei progetti nuovi finanziati con risorse liberate;
- L’elenco dei progetti di completamento e di quelli ultimati prima del 30 settembre 2010;
- L’analisi sulla corrispondenza tra le risorse liberate e le risorse impegnate.

E’ stato inoltre elaborato ed inviato ai Responsabili di Misura il *Vademecum* sulle modalità di caricamento dei dati su *Monitweb* successivamente alla presentazione dei documenti di chiusura del POR 2000-2006, finalizzato a orientare la prosecuzione dell’attività di monitoraggio dei progetti non conclusi al 30 giugno 2009 e di quelli finanziati con risorse liberate, per preservare la coerenza della base dati presente sul Sistema nazionale di monitoraggio con le informazioni contenute nei documenti trasmessi alla Commissione europea (DG Regio, DG Agri, DG Employ, DG Fish) e ai Ministeri capofila per Fondo (Sviluppo Economico, Lavoro, Politiche Agricole).

L’obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento; infatti entro i termini previsti è stata inviata al MISE, e presentata in occasione del Comitato di Sorveglianza di dicembre 2010, una nota informativa contenente:

- I progetti coerenti e la quantificazione dell’ammontare complessivo delle risorse liberate generate da tali progetti;
- i rimborsi comunitari e a carico del Fondo di rotazione L. 183/87 ricevuti al 30.09.2010 e la stima dei rimborsi che si prevede di incassare a saldo, quantificati entrambi sulla base dell’elenco di cui al punto precedente;
- I progetti nuovi finanziati con risorse liberate;
- I progetti di completamento e di quelli ultimati prima del 30 settembre 2010;
- La Tabella di corrispondenza tra le risorse liberate e le risorse impegnate.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all’Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Massimo Cocco.

**OGO 20102895 - 2007-2013 ORGANIZZARE I LAVORI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E GESTIRE I RAPPORTI CON IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE , ECONOMICO E SOCIALE**

Il Comitato di Sorveglianza si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita Segreteria Tecnica che assiste il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni: provvede all'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato; agevola i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza, esercitata dal Comitato e della concertazione con il Partenariato; assolve i compiti concernenti gli aspetti organizzativi del Comitato.

Nel corso del 2010 la Segreteria del Comitato di Sorveglianza ha collaborato alla predisposizione di tutti i documenti e relativi adempimenti per l'attuazione del POR FESR 2007/2013 e per la chiusura del POR 2000/2006: sono stati organizzati vari incontri con l'Assessore della Programmazione, con i Responsabili della Commissione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico e con i Responsabili delle Linee di attività degli Assessorati per affrontare e discutere sullo stato della programmazione delle risorse e sull'avanzamento della spesa. Per il POR 2000/2006 sono stati organizzati degli incontri con i Direttori e i Responsabili delle Misure degli Assessorati di competenza per la definizione delle attività rivolte principalmente alla elaborazione dei documenti di chiusura .

Nel Giugno dello stesso anno ha organizzato il Comitato di Sorveglianza sia per il POR 2000/2006 che per il POR 2007/13 ed ha predisposto e curato l'assistenza alle riunioni; ha collaborato nella redazione della documentazione per i lavori, delle relazioni, degli ordini del giorno e della sintesi e del verbale delle relative riunioni.

Inoltre, ad Ottobre del 2010, è stata attivata una procedura di consultazione scritta per l'esame e l'approvazione del Verbale del Comitato di Sorveglianza.

Nel Febbraio 2010 è stato elaborato il documento con l'integrazione dell'Informativa per le procedure, modalità e strumenti per la verifica di conformità delle operazioni avviate prima dell'approvazione dei Criteri di Selezione.

Sono state diffuse e condivise numerose circolari dell'AdG sulle modalità di chiusura del POR , sulle risorse liberate e sull'ammissibilità delle spese per il POR 2007/13

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

**Profilo finanziario** (Vedi OGO 201002892)

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Anna Floris e un collaboratore ex Sfera.

## **OGO 201002893 - 2007-2013 VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI: PARI OPPORTUNITÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

### *Parità tra uomini e donne e non discriminazione*

Conformemente con le indicazioni contenute nell'art. 16 del Regolamento 1083/2006, la Regione, durante le varie fasi di attuazione del Fondo FESR, adotta le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convenzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, non solo con riferimento al mercato del lavoro, ma anche attraverso la prevenzione e la rimozione dei comportamenti discriminatori, la promozione di progetti e azioni positive, il monitoraggio e verifica, nell'ottica dello sviluppo di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze.

Per l'applicazione concreta del principio, l'AdG nel corso del 2010 si è avvalsa dell'Autorità per i diritti e le pari opportunità, l'Autorità preposta ai fini di una corretta ed efficace integrazione del principio di non discriminazione e mainstreaming di genere in tutti gli interventi cofinanziati dal FESR. L'amministrazione deve infatti adottare tutte le misure necessarie per prevenire ogni tipo di discriminazione durante le varie fasi di attuazione del fondo, e a tal fine ha previsto delle modalità di integrazione delle pari opportunità nella predisposizione di bandi e avvisi nonché nella fase di selezione delle operazioni. Nello specifico sono stati adottati dei criteri di valutazione che prevedono l'attribuzione di un punteggio premiale allo scopo di generare una graduatoria in base alla maggiore capacità di ciascuna operazione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Infine l'AdG informa annualmente il Comitato di Sorveglianza del rispetto del principio di pari opportunità nell'ambito della riunione o in sede di predisposizione del Rapporto di Esecuzione.

### *Sviluppo sostenibile*

L'Autorità di Gestione del PO FESR ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (Ce) 1083/2006, deve assicurare il raggiungimento delle priorità di intervento nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela e miglioramento dell'ambiente, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, ha introdotto l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica per tutti i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

A tal fine l'AdG, nel garantire l'integrazione ambientale e nel rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di programmazione, attuazione e sorveglianza del PO, assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale strategica, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul programma, viene coadiuvata dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, avvalendosi del SAVI e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni in materia ambientale.

Nel corso del 2010 si è provveduto pertanto alla verifica dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica e il rispetto dei contenuti del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, redatto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

Nello svolgimento delle predette attività si dà atto che nel rilascio del parere di coerenza delle proposte di attuazione predisposte dai Responsabili di Linea di Attività del PO FESR con il Programma e la Programmazione Unitaria, l'AdG si è avvalsa, per la formulazione delle osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale dello sviluppo sostenibile, del supporto del Servizio SAVI, competente in materia di VAS e già titolare delle funzioni di Autorità Ambientale per il periodo di programmazione 2000-2006, nonché titolare delle medesime funzioni anche per il periodo 2007-2013 a seguito della determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 12483/565 del 20/05/2010.

Si sono inoltre svolti appositi incontri con il SAVI per definire le modalità di attuazione del sistema di monitoraggio del Programma Operativo costruito nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica e la predisposizione del Report ambientale di monitoraggio 2010 del PO, sullo stato di attuazione dello stesso PO al 31.12.2009. Il Report fornisce le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni previste dal Programma, verifica se il Programma sta perseguendo gli obiettivi di sostenibilità prefissati o se, invece, sta producendo impatti negativi inattesi e individua eventuali misure correttive.

Nel corso del 2010 l'AdG con la circolare prot. n. 561 del 1 Febbraio 2010 ha provveduto ad integrare all'interno del proprio parere di coerenza programmatica, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, le eventuali osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento degli obiettivi orizzontali, in particolare per i bandi e gli atti di programmazione. Tali osservazioni, si sono concretizzate in un'attività di affiancamento del soggetto proponente per la declinazione dei principi comunitari di pari opportunità e sviluppo sostenibile negli atti di programmazione, nei bandi e direttive elaborati dai Responsabili delle linee di attività, provvedendo poi alla elaborazione e trasmissione della proposta finale (criteri di selezione e valutazione delle operazioni).

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa in quanto svolge una attività di affiancamento e di assistenza in una logica di Staff all'Autorità di Gestione.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna, Manuela Murru.

## **OGO 20102894 - 2007-2013 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E CONOSCENZA DEL PO FESR**

Lo strumento nell'ambito del quale sono realizzate tutte le iniziative è il Piano di Comunicazione Pluriennale del PO FESR approvato con Delibera GR n. 25/14 del 29.04.2008.

Il Piano di Comunicazione del POR FESR individua gli obiettivi e gli strumenti di informazione e comunicazione programmati dalla Regione Sardegna per informare i cittadini, le istituzioni e le imprese sulle opportunità offerte dal Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, in applicazione del Regolamento CE 1083/2006 art. 69 e del Regolamento CE 1828/2006 e successive modifiche. Nel Piano di comunicazione figurano: gli obiettivi e i gruppi di destinatari, la strategia e il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari che l'Autorità di Gestione è tenuta ad intraprendere; il piano finanziario; l'organismo amministrativo preposto all'attuazione del Piano; le modalità di valutazione delle azioni di informazione e pubblicità in termini di visibilità del POR FESR e del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Il Gruppo di lavoro non gestisce risorse finanziarie.

Le attività di informazione e pubblicità del PO FESR nell'anno 2010 sono state prevalentemente incentrate su attività di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico, sulla diffusione delle informazioni presso i potenziali beneficiari, nonché su azioni trasversali necessarie per l'organizzazione delle attività future.

### **Azioni di sensibilizzazione verso il grande pubblico e i beneficiari finali:**

#### 1) Il sito web

Il principale strumento utilizzato è stato il Sito Web [www.regione.sardegna/programmazione](http://www.regione.sardegna/programmazione), dedicato alla programmazione dei Fondi strutturali. Il sito è stato aggiornato con la pubblicazione dei documenti relativi alla programmazione 2007-2013 e al PO FESR, dei documenti relativi ai lavori del Comitato di Sorveglianza, allo stato di attuazione del programma, alla lista dei beneficiari, ai bandi e le news. A partire da settembre 2010 è andato on-line il sito tematico [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), interamente dedicato alla programmazione 2007-2013, contenente una sezione relativa al PO FESR Sardegna 2007-2013. Il sito è strutturato con una home-page dinamica nella quale sono inserite le news e gli approfondimenti e una parte statica descrittiva nella quale sono presenti i documenti relativi al Programma e alla sua attuazione.

#### 2) L'evento informativo annuale 2010 del PO FESR

L'evento si è tenuto a Cagliari il 20 e il 21 settembre 2010 presso il Teatro Massimo e nel corso delle due giornate hanno partecipato ai lavori circa 900 persone appartenenti alle Università sarde, alle Aziende, ai Centri di Ricerca regionali e nazionali, alle Associazioni di categoria, all'Amministrazione Regionale e agli Enti Locali. L'evento è stato trasmesso

inoltre in modalità streaming. La prima giornata, suddivisa in 4 sessioni ha affrontato i temi della Rete internazionale e della Rete Interna, Il Rapporto tra Ricerca, territorio e Imprese e la Ricerca e l'Educazione. Durante la seconda giornata, che ha visto la partecipazione del premio nobel della Medicina Luc Montagnier, si è discusso della Ricerca scientifica e del ruolo delle Istituzioni. In occasione dell'evento è stata organizzata una mostra sulla Ricerca, è stata distribuita "La politica regionale unitaria", ristampata ed aggiornata al settembre 2010. Per garantire la visibilità dell'evento sui diversi media due addetti stampa hanno curato le relazioni con i giornalisti regionali e nazionali. È stata realizzata una campagna pubblicitaria che ha privilegiato tra gli strumenti gli spot radio – tv, le affissioni di cartelloni nei principali Comuni della Sardegna, le locandine presso le sedi Universitarie sarde, le inserzioni sui quotidiani regionali e due conferenze stampa. L'evento è stato supportato inoltre dalla creazione di un sito apposito [www.ricercaeinnovazionesardegna.eu](http://www.ricercaeinnovazionesardegna.eu), attraverso il quale sono state gestite le iscrizioni, raccolti i materiali e i documenti dei lavori ed è stato trasmesso l'evento in diretta. A conclusione dei lavori è stato realizzato un video riassuntivo dell'evento. È stato creato inoltre un approfondimento sull'home page del sito tematico [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it).

### 3) La pubblicazione della lista dei beneficiari

Aggiornata annualmente, la lista dei beneficiari è stata pubblicata sino ad ottobre 2010 nel sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). Con la messa on-line del nuovo sito tematico [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), (consultabile anche dalla home page del sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) è stata creata un'intera pagina dedicata alla lista dei beneficiari, consultabile dai cittadini all'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7501&es=6603&na=1&n=100>.

### **Altri interventi realizzati con il Piano di Comunicazione del PO FESR 2007-2013:**

#### 4) Le pubblicazioni:

4.1) È stato curato l'aggiornamento e la ristampa della brochure "La Politica regionale unitaria", pubblicata on-line nel sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it).

4.2) È stata curata la redazione e la divulgazione (durante il Comitato di Sorveglianza del PO FESR) delle Linee guida per l'informazione e la pubblicità per i Responsabili di Linea di Attività e per i beneficiari dei Fondi FESR, rese disponibili on-line nel sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it).

#### 5) L'Incontro annuale fra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei PO FESR delle Regioni italiane:

Svoltosi il 14 e il 15 ottobre 2010, all'Incontro Annuale hanno preso parte circa n. 206 partecipanti, in rappresentanza della Commissione europea, Ministeri competenti e Autorità di Gestione dei PO FESR delle Regioni italiane. Per garantire l'informazione sull'evento è stata predisposta una pagina informativa sul sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), sul

quale sono stati pubblicati i Documenti dei lavori. Sono state inviate due note stampa ed è stata organizzata una conferenza stampa con i principali giornalisti locali.

6) Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FESR 2007-2013:

Il gruppo di lavoro ha curato, insieme alla segreteria del Comitato, l'organizzazione del CdS del PO FESR 2007-2013, svoltosi il 17 giugno 2010. In particolare ha curato la divulgazione dei risultati raggiunti, con l'organizzazione di una conferenza stampa, accompagnata dalla relativa nota informativa e dalla news sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). Durante il Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sardegna 2007-2013 sono state inoltre presentate le azioni di informazione e comunicazione portate avanti con il Piano di Comunicazione e sono state distribuite le Linee guida sull'informazione e la pubblicità, per la sensibilizzazione dei Responsabili di Linea di Attività, dei potenziali Beneficiari e dei Beneficiari delle operazioni del PO FESR. I risultati dei lavori sono stati pubblicati sul Sito.

**Azioni trasversali:**

- 7) la stesura della bozza del Bando per l'attuazione del Piano di Comunicazione del PO FESR 2007-2013 e del Bando per la Valutazione degli interventi informativi e pubblicitari.
- 8) l'elaborazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del POR FESR 2007-2013, relativamente alle azioni di informazione e pubblicità.

**Profilo finanziario** Vedi OGO 20091E103

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Anna Floris e un collaboratore ex Sfera.

**OGO 201002891 - 2007-2013 AVVIO E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ASSE II – LEGALITÀ E SICUREZZA**

Le linee di attività relative al presente Asse, sulla scorta dell'obiettivo specifico 2.1 tendente a garantire migliori condizioni di sicurezza ai cittadini e alle imprese e a sostenere la cultura della legalità e la coesione sociale, sono finalizzate alla prosecuzione di iniziative pilota già avviate nell'ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell'APQ "Emanuela Loi" e a realizzare interventi per la promozione e la diffusione della cultura della legalità.

In particolare alcune attività sono rivolte al completamento di interventi esistenti, mentre altre saranno orientate alla programmazione di nuove azioni da realizzare mediante la predisposizione di appositi bandi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari individuati dal Programma FESR 2007-2013.

Nel corso del 2010 si sono svolti due incontri che hanno coinvolto i soggetti beneficiari in una intensa attività di informazione e di confronto sulla programmazione delle risorse prima della pubblicazione del Bando pubblico della Linea di attività 2.1.1.a “Sostegno alla prosecuzione di iniziative pilota avviate nell’ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell’APQ “Emanuela Loi” .

A fine luglio è stato quindi pubblicato l’Avviso e sono state messe a Bando le risorse disponibili pari a 4.254.000 Euro, a favore dei soggetti previsti dalla Linea di Attività 2.1.1.A del Programma Operativo Regionale – POR FESR 2007-2013.

Nel corso del mese di ottobre è stata nominata una specifica Commissione di valutazione che ha concluso il lavoro istruttorio nel mese di novembre individuando in graduatoria i primi nove beneficiari.

Oltre alle attività relative alla redazione degli atti dirigenziali di impegno e di spesa, si è proceduto successivamente all’assegnazione delle risorse ai singoli soggetti beneficiari.

Per la Linea di attività 2.1.1.b “Interventi per la promozione e la diffusione della legalità” è stata predisposta una bozza del Bando in attesa di poter disporre di alcuni dati relativi all’indice di insicurezza che consentiranno la pubblicazione nei primi mesi del 2011.

Relativamente al profilo finanziario, l’obiettivo di spesa per il 2010 è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S05.06.001</b>	1.086.000	-	-	-	-	140.000

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S05.06.001</b>	5.123.376	4.254.000	4.254.000	83,0	869.376

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesco Ventroni, Rina Atzori.

### **OGO 20100290 - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA ED ELABORAZIONE DELLE LINEE GUIDA E DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI PRESENTAZIONE CANDIDATURA RAS: POLI E RETI PAIN - FAS 2007-2013**

Il Programma interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” previsto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, riguarda le politiche di valorizzazione delle risorse

naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo ed è finalizzato alla valorizzazione del complesso delle risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e turistiche presenti nei territori del Mezzogiorno facendo leva sull'offerta dei "grandi attrattori" per promuovere livelli aggiuntivi di domanda di qualità attraverso la promozione unitaria sui mercati internazionali.

Con riferimento a tale Programma, il gruppo di lavoro ha partecipato agli incontri presso i Ministeri e le altre regioni coinvolte collaborando alla predisposizione, redazione e approvazione di alcuni documenti e strumenti attuativi previsti dal programma:

- "Linee Guida per l'elaborazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli";
- "individuazione e approvazione delle Amministrazioni Capofila di rete/Organismi Intermedi".

Per quanto riguarda il PAIn, il testo del Programma è stato approvato in via definitiva, in sede di CTCA e lo stesso è stato trasmesso al MISE-DPS per la relativa istruttoria. Si attendono gli esiti di tale procedimento, tutt'oggi in corso.

Nel corso del 2010 si sono svolti le seguenti attività:

1. Un Comitato di Sorveglianza relativo al POIn-FESR esteso anche al Programma Attuativo Interregionale PAIn - FAS. Il processo di attuazione del POIn procede a rilento per cui sono state decise misure di accelerazione della spesa; sono stati altresì aggiornati, a cura delle regioni CONV, i cronoprogrammi delle attività.
2. Un incontro con il Partenariato Economico e Sociale
3. Un supplemento di istruttoria relativa alle proposte di revisione delle perimetrazioni: la regione Sardegna, su richiesta del MISE, ha modificato la proposta di candidatura RAS - presentata con delibera G.R. n 30/3 del 30 giugno 2009 – per adeguarla alle richieste del MISE in merito al principio di concentrazione territoriale e tematica.

Visti i ritardi del Programma, non si è svolta alcuna attività di "comunicazione istituzionale" per il lancio del programma.

Per quanto riguarda il Poin Energia il programma è stato approvato regolarmente a novembre 2007 dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda il POIn Attrattori culturali, naturali e turismo approvato dalla Commissione Europea in data 6 ottobre 2008 vi è un ritardo nell'attuazione per cui si sono state deliberate delle misure di accelerazione della spesa. Per quanto riguarda il PAIn, che ricomprende al suo interno sia la Sardegna sia tutte le altre regioni del mezzogiorno (CRO e CONV), sono slittati i tempi della definitiva approvazione del programma da parte del CIPE a causa della revisione delle candidature presentate dalle regioni e del relativo supplemento di istruttoria richiesto al MISE

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Luigi Moro.

### **OGO 20100291 - ASSISTENZA TECNICA ALLA VALORIZZAZIONE TRENINO VERDE (POLO LAWRENCE E UNESCO)**

Sono state avviate le attività legate al consolidamento dell'ampio Partenariato che abbraccia gran parte dei territori dell'interno, sia al centro che al Nord Sardegna. Nelle more dell'avvio del programma PAIn Fas, Attrattori Naturali, Culturali e Turismo, si sta valutando la possibilità di finanziare una prima tranche del progetto con risorse regionali.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianni Vargiu, Marisa Guiso.

### **OGO 201002892 - 2007-2013 GESTIONE DEI CONTRATTI DI ASSISTENZA TECNICA AL POR 2007/13**

Le Linee di attività dell'Asse VII del POR FESR descrivono le azioni necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste per l'attuazione del Programma.

Nel corso del 2010 sono stati espletati 2 Bandi di Gara: il primo relativo all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica e supporto per l'organizzazione dell'Incontro Annuale fra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei P.O. FESR 2007/2013 e della Conferenza Regionale sulla Ricerca Scientifica e sull'Innovazione".

E' stato stipulato il contratto con la Società vincitrice a supporto dell'Amministrazione regionale nella realizzazione delle attività inerenti l'organizzazione dell'Incontro Annuale in cui, ogni anno e in una regione diversa, la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione, esamina lo stato di avanzamento del Programma Operativo ai sensi dell'art. 68 "Esame annuale dei Programmi" del Regolamento CE n. 1083/2006.

Inoltre come attività informativa annuale per il 2010 e nell'ambito del Piano di Comunicazione si è svolta la 1^ Conferenza Regionale sulla Ricerca Scientifica e sull'Innovazione. Per tutte le attività di promozione e di conoscenza del PO FESR realizzate nel 2010 si rimanda al relativo paragrafo.

Il secondo Bando di Gara riguarda il servizio di "Assistenza tecnica per il controllo di primo livello".

E' stato stipulato il contratto con la Società vincitrice che dovrà supportare l'Amministrazione nelle attività di controllo di primo livello sulle Linee di Attività del Programma.

Nel Luglio 2010 è stata fatta l'estensione del Contratto alla Società ECOTER per proseguire il Servizio di "Assistenza Tecnica agli EE.LL. per la chiusura del POR 2000/2006" e i relativi adempimenti procedurali e finanziari.

Con riferimento al Progetto Sfera si è dato avvio ai Contratti stipulati nel Dicembre 2009 e sono iniziate le collaborazioni con i Consulenti per l'attività di "assistenza tecnica nell'ambito della chiusura del POR 2000/2006 e della programmazione operativa del PO FESR 2007/2010". Sono state attivate tutte le procedure riguardanti i pagamenti degli stessi e nel corso del 2010 sono state effettuate 6 Determinazioni con relativo caricamento sul SAP e conseguente invio alla Ragioneria.

Nel corso del 2010 è proseguita la collaborazione da parte del RTI Ecosfera/Ecoter per il Servizio di "Assistenza Tecnica per la sorveglianza e il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – FESR".

I documenti anagrafici e i giustificativi di spesa delle operazioni sopra descritte sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio del POR denominato "SMEC".

### Profilo finanziario (relativo anche all'OGO 20102895)

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.009</b>	6.208.460	2.037.623	1.186.485	32,8	58,22888576	1.105.903

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.009</b>	8.883.015	5.252.123	2.003.879	22,6	6.879.136

#### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maria Teresa Serra, Elena Catte, Anna Floris, Sandro Sanna e un collaboratore ex Sfera.

### OGO 20102896 - PREDISPOSIZIONE LINEE DI INDIRIZZI SU ATTIVITÀ DI CLUSTER E POLI DI INNOVAZIONE

L'obiettivo è legato alla realizzazione delle linee di Attività inerenti Ricerca e Innovazione del PO FESR 2007-2013 (1.2.3.c, 6.1.1.a, 6.1.1.b, 6.1.1.c, 6.1.2.a, 6.1.2.b, 6.1.2.c, 6.1.2.d, 6.2.1.c, 6.2.1.d) che promuovono la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra i centri di ricerca, le Università e le imprese e diffondendo l'innovazione tra le imprese secondo una logica di rete e attraverso la creazione di strumenti di interfaccia che favoriscano forme stabili di collaborazione tra il sistema della ricerca e quello delle imprese, finalizzate al trasferimento tecnologico e al sostegno dei processi di innovazione.

In attuazione della Deliberazione n. 40/3 del 1.9.09, in data 30 aprile 2010 il gruppo di Pilotaggio di coordinamento (GPC) composto, oltre che dal Centro Regionale di Programmazione, anche dall'Assessorato dell'Industria, dai due Atenei sardi e da Sardegna Ricerche, ha approvato il documento progettuale "INNOVA.RE – INNOVAzione in REte, a cui è seguita in data 22.12.2010 la stipula della relativa convenzione con i due Atenei.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.018</b>	15.771.906	8.979.435	1.675.000	56,9	18,7	8.176.840
<b>S06.01.005</b>	2.094	-	-	0	-	636
<b>TOTALE</b>	15.774.000	8.979.435	1.675.000	56,9	18,7	8.177.475

#### Gestione c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.018</b>	4.337.180	4.337.180	1.734.872	40	2.602.308
<b>S06.01.005</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	4.337.180	4.337.180	1.734.872	40	2.602.308

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Fabio Tore, Alessandro Caredda e Pinuccia Morittu.

### OGO 201002898 - PREDISPOZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO INNOVAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ SARDEGNA RICERCHE

Per quanto attiene questo specifico obiettivo, si sottolinea l'approvazione con nota 5214 del 23.7.2010 del piano operativo di Sardegna Ricerche per l'attuazione del POR 2007-13 conseguente a quanto previsto dal Disciplinare Quadro per l'attuazione degli interventi in materia di ricerca e innovazione da parte di Sardegna Ricerche. In attuazione di tale Deliberazione, siglato in data 21.12.2009, si è dato così piena attuazione alle relative attività.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività preliminari previste per la sua implementazione.

### Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Fabio Tore, Alessandro Caredda e Pinuccia Morittu.

### **OGO 201002899 - 2007-2013 COORDINAMENTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE V DEL PO FESR 2007/13 - POLITICHE URBANE**

La politica sulla sostenibilità dei sistemi urbani attuata dal POR in ambito regionale segue un approccio diversificato a seconda delle specificità di contesto legate ai due obiettivi specifici dell'Asse: il primo dedicato ai sistemi metropolitani e ai centri urbani maggiori in base all'art. 8 del Reg CE n. 1080/2006, il secondo relativo ai comuni minori ricadenti nelle zone svantaggiate in riferimento all'art. 10 del REG CE n. 1080/2006.

Le operazioni cofinanziate nell'Asse V devono essere ricondotte pertanto nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano – PISU nel caso ricadano nell'Obiettivo 5.1, o nei progetti integrati territoriali se ricadono nell'Obiettivo 5.2.

In vista dell'adozione formale dei PISU da parte degli Enti Locali, l'Amministrazione regionale ha predisposto, nella fase di avvio del POR, con propri atti deliberativi, la programmazione di alcune Lda dell'Obiettivo 5.1, specificando che le iniziative finanziate debbano essere inserite ex post all'interno dei PISU in corso di predisposizione. La stessa procedura è stata seguita solo parzialmente per gli interventi finanziati nei centri minori in quanto erano già in vigore strumenti di programmazione integrata territoriale quale è ad esempio CIVIS.

La verifica degli atti programmatiche adottati con atti deliberativi della Giunta regionale, ha evidenziato diversi casi di non coerenza con i criteri di ammissibilità del POR relativamente ad una molteplicità di interventi finanziati a valere in particolare sui porti e sul sistema trasportistico ferroviario. Ciò ha comportato un'azione di rettifica della programmazione della maggior parte delle risorse dell'Asse che è stata realizzata in stretta interlocuzione tra l'Adg e i responsabili delle Lda. È stata pertanto ridefinita la programmazione della Lda concernente le infrastrutture di trasporto e l'individuazione di una nuova Lda che consentisse l'attuazione degli interventi portuali nei centri minori.

Dai confronti con i responsabili delle Lda è inoltre emersa l'esigenza di procedere alla semplificazione e concentrazione delle linee di attività che dovrebbe condurre ad una notevole riduzione del loro numero che passerebbe dai 26 Lda a poco più di dieci.

Il coordinamento degli atti di programmazione si è aggiunta all'attività ordinaria di sorveglianza dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dai responsabili delle Lda, della correttezza delle procedure amministrative e la verifica dei principi orizzontali sulle pari opportunità e sostenibilità ambientale.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

## **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gavino Pischedda, Gianni Vargiu, Manuela Murru, Sandro Sanna e Luigi Moro.

### **4.6 Gruppo di lavoro Cooperazione territoriale Europea**

Il Gruppo di Lavoro della Cooperazione Territoriale Europea ha realizzato, nel 2010, le attività dei Programmi riconducibili all'obiettivo del periodo di programmazione 2007 – 2013 "Cooperazione Territoriale Europea" CTE, finalizzato alla promozione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile e alla riduzione dello scarto esistente tra i livelli di sviluppo delle macroregioni dell'Unione Europea. Attraverso la cooperazione territoriale, obiettivo fondante delle politiche dell'Unione e complementare rispetto all'obiettivo "Convergenza" e all'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" si intende favorire l'apertura dei territori alla cooperazione interna e esterna all'Unione, sviluppando il patrimonio di esperienza maturata nell'ambito INTERREG (di cui l'obiettivo CTE eredita in larga parte i meccanismi di attuazione) ed integrando in una logica unitaria le politiche di cooperazione territoriale, quelle di internazionalizzazione del sistema produttivo e quelle di cooperazione allo sviluppo.

Le attività del Gruppo di Lavoro si sono sviluppate sia sui Programmi di cooperazione interna che sui Programmi di cooperazione esterna.

Al fine di condurre un'azione sempre più incisiva e efficace sul territorio, il Gruppo di lavoro ha attivato nel 2010 l'elaborazione di un specifico Documento Programmatico, finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura della Cooperazione Territoriale Europea a livello regionale: si intende contribuire, con le attività operative previste nel Documento Programmatico, al raggiungimento di una crescita sostenibile inclusiva delle collettività locali.

Il Documento Programmatico si articola in attività di programmazione e coordinamento della Programmazione comunitaria, nazionale e regionale per mezzo di un processo strategico di interazione/integrazione dei diversi strumenti e programmi, per contribuire al rafforzamento del sistema di governance locale in materia di cooperazione, dell'amministrazione regionale e degli attori locali.

Il Documento Programmatico è stato elaborato dal Gdl in connessione con quanto disposto dalla L.R. 13 del 30 giugno 2010, recante norme in materia di "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS".

Il Gruppo di lavoro ha svolto diverse attività preparatorie, previste nel Programma. Tra le attività avviate:

- la creazione di una Banca dati sulle esperienze pregresse sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea
- la predisposizione di strumenti di rilevazione e di documentazione necessari allo svolgimento delle attività previste.

Il Gruppo di Lavoro ha proseguito la sua attività di Animazione Territoriale, promuovendo un ciclo di incontri territoriali presso le otto Province sarde incentrato sui contenuti e sulle opportunità offerte dai programmi dell'Obiettivo CTE.

Altra attività svolta dal Gruppo di Lavoro ha riguardato la conclusione del PIST (Programma Integrato di Sviluppo delle Isole Minori) 2000-2006 e la programmazione per lo sviluppo delle isole minori basata sul nuovo quadro normativo (Legge 244/2007 - Finanziaria dello Stato per il 2008, come modificata dalla Legge 23 luglio 2009 n.99 - art.27, comma 14 ed integrata dal D.L. 25/1/2010, convertito dalla Legge 26/3/2010 n.42), il quale assegna un ruolo centrale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e prevede modalità di dialogo diretto tra gli enti locali beneficiari dell'intervento statale ed il Ministero per i rapporti con le Regioni, secondo un meccanismo di erogazione delle risorse finanziarie che non prevede più il loro trasferimento ai Comuni attraverso il bilancio regionale, sul quale, pertanto, non vi è più movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa.

Nonostante la rivisitazione della procedura, il tema dello sviluppo delle isole minori è stato fatto proprio dall'Amministrazione regionale ed inserito nel quadro della programmazione regionale unitaria per il periodo 2007-2013 con la deliberazione n.8/10 del 4/2/2009.

Il Fondo statale a sostegno dello sviluppo delle isole minori italiane individua alcuni settori prioritari di intervento (energia, recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio, nautica e trasporti, smaltimento rifiuti e ciclo integrato delle acque, infrastrutture); per la sua ripartizione l'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) ha predisposto un documento di programmazione unitario (DUPIM 2008-2013), presentato per l'approvazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali il 22 dicembre 2008. I beneficiari per la Sardegna sono i comuni di Carloforte, Calasetta, Sant'Antioco, La Maddalena e Stintino.

I successivi rinvii connessi alle modifiche legislative intervenute e le diverse posizioni emerse in sede di approvazione (da ultimo in occasione della seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni del 8 luglio, in occasione del quale la Regione Sardegna ha espresso parere negativo) hanno fortemente rallentato l'iter di approvazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale verranno individuati i criteri per la ripartizione del Fondo e gli interventi da finanziare per le annualità 2008 e 2009.

Il Centro Regionale di Programmazione, già responsabile delle attività di attuazione e sorveglianza del PIST 2000-2006, oltre a curare il raccordo con i Comuni isolani per il tramite della Presidenza dell'ANCIM in fase di approvazione del citato decreto presidenziale, ha allo studio provvedimenti di natura legislativa in favore dello sviluppo dei comuni delle isole minori.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Antonello Chessa, Michele De Francesco, Manuela Murru.

Il Gruppo di lavoro esistente è stato integrato con l'inserimento di n. 3 risorse umane a supporto dell'attività CTE: Rossana Floris, dipendente della RAS/ARL acquisita in posizione

di Comando presso il CRP; Laura Casula e Fabiana Farro assunte attraverso Bando pubblico del 22 giugno 2010.

Il Gruppo di lavoro si è avvalso dell'ausilio dell'Assistenza Tecnica

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi.

### **OGO 201002922 - ENPIMED CBC - BACINO DEL MEDITERRANEO - COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ATTORI REGIONALI**

Il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo s'inscrive nel quadro della componente di cooperazione transfrontaliera esterna del nuovo Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI). La Regione Sardegna è stata designata dai Paesi partecipanti al Programma (per la sponda nord Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Grecia, Malta, Cipro; per la sponda sud Siria, Libano, Giordania, Autorità Palestinese, Israele, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco) quale Autorità di Gestione Comune, organo operativo del Programma. L'obiettivo generale del Programma è contribuire a promuovere un processo di cooperazione armoniosa e sostenibile nel Bacino del Mediterraneo, affrontando le sfide comuni e valorizzando le potenzialità dell'area.

Le modalità di partecipazione italiana al Programma vengono definite nel Comitato Nazionale, presieduto dalla Regione Puglia, con la Vice Direzione della Regione Lazio e composta da altre sette Regioni (Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania, Toscana, Liguria): in sede di Comitato vengono messe a confronto le diverse priorità regionali delle quali il Ministero degli Esteri italiano si incarica di fare sintesi in una posizione comune da portare al Comitato di Monitoraggio Congiunto, organo decisionale del Programma. Il Centro Regionale di Programmazione è l'ufficio regionale che rappresenta la Sardegna nel Comitato Nazionale.

Nel 2010 sono proseguite le attività del Comitato Nazionale, con la presenza di almeno un componente del Gruppo di Lavoro CTE. Le riunioni sono state preparate da attività di contatto e relazione con la Presidenza del Comitato Nazionale, con l'Autorità di Gestione del Programma e con i referenti delle altre Regioni italiane partecipanti al Programma. Sono state inoltre precedute da una mirata attività di incontro, dialogo e coinvolgimento degli Assessorati, delle Agenzie e degli Enti strumentali regionali. Gli incontri hanno permesso l'illustrazione delle opportunità del Programma, la ricognizione delle diverse ipotesi progettuali, l'attivazione di reti partenariali, anche in preparazione del previsto bando sulla progettualità strategica.

Le ipotesi progettuali del bando per progetti strategici, la cui pubblicazione è prevista per il 2011, sono state individuate nei seguenti sei focus: comparto agroalimentare; turismo sostenibile sviluppato sulla preservazione e sul rafforzamento del patrimonio culturale e

naturale; promozione di metodologie di pianificazione condivisa per la gestione integrata delle coste e la sicurezza marittima; supporto alla R&S, innovazione e trasferimento tecnologico, con specifico riguardo alle PMI, per azioni sul trattamento e riciclo dei rifiuti; gestione dell'acqua, con riguardo alla quantità e qualità delle forniture, ai sistemi di riciclo e all'utilizzo efficiente della risorsa, anche a fini agricoli; definizione di politiche e promozione di iniziative pilota per il supporto alla R&S, innovazione e trasferimento tecnologico, con specifico riguardo alle PMI, per lo sfruttamento dell'energia solare.

A completamento delle azioni di coinvolgimento degli Assessorati regionali e dei relativi Enti strumentali, durante tutto il 2010 è stata realizzata una intensa attività di contatto, ascolto e illustrazione delle opportunità del Programma a favore degli attori locali potenzialmente interessati allo sviluppo di progettualità attivabili.

Si è anche realizzata una specifica attività di diffusione, con interventi mirati di componenti del Gruppo di Lavoro CTE e con la predisposizione di documentazione cartacea e digitale, sul territorio regionale dei contenuti del Programma. Si segnala la partecipazione alla missione istituzionale della RAS in Giordania nel marzo 2010, in occasione della quale il CRP ha svolto attività di networking con istituzioni e operatori economici giordani, in previsione del prossimo bando ENPI per progettualità strategiche.

Con riferimento alle azioni di cui sopra è stata predisposta puntuale attività di reporting.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

### **OGO 201002923 - INTERREG IV C - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI CAPITALIZZAZIONE DA PARTE DEGLI ATTORI REGIONALI**

Nel 2010 il CRP, in qualità di AdG del POR FESR, ha affiancato per quanto di propria competenza, lo sviluppo delle attività del Progetto di Capitalizzazione "Ichnos plus", a capofilato ANCITEL Sardegna, focalizzato sullo scambio e sulla diffusione delle buone pratiche dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Il partenariato di progetto includeva soggetti provenienti da regioni della Spagna, della Grecia, della Repubblica Ceca, della Polonia, dell'Estonia. Le attività si sono articolate in: partecipazione a riunioni del partenariato (Cagliari, Praga), supporto e collaborazione alla definizione del Piano d'Azione e sua successiva adozione, in occasione dell'ultimo evento, tenutosi a Tartu (Estonia), previsto dal Progetto.

Con riferimento alle azioni di cui sopra è stata predisposta puntuale attività di reporting.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

## **OGO 201002921 - P.O. ITALIA - FRANCIA MARITTIMO - COORDINAMENTO GENERALE, SORVEGLIANZA E ATTUAZIONE PER LA SARDEGNA**

Il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 vede la Regione Sardegna impegnata come soggetto partner insieme alla Regione Toscana (Autorità di Gestione Unica del Programma), alla Regione Liguria ed alla Collectivité Territoriale de Corse; il Centro Regionale di Programmazione è il soggetto tecnico incaricato del coordinamento generale delle attività per quanto attiene il partenariato regionale formato dai potenziali beneficiari del Programma e dai partner dei progetti finanziati (Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007).

Nel corso del 2010 il Centro Regionale di Programmazione ha proseguito nell'attività di indirizzo e coordinamento tra i partner beneficiari di progetto e gli organismi di gestione del P.O. Marittimo nonché di assistenza ai portatori di nuova progettualità per i bandi pubblicati nel corso del 2010. Dal punto di vista procedurale il P.O. Marittimo ha registrato un consistente avanzamento, sia fisico che finanziario, in conseguenza dell'avvio delle attività relative ai progetti finanziati in occasione del 1° e del 2° avviso per progetti semplici e del 1° avviso per progetti strategici, risalenti al 2009. Nel mese di agosto è stato inoltre pubblicato il 2° avviso per progetti strategici e lanciato l'avviso per progetti di mobilità transfrontaliera degli studenti denominato "Al di là del mare".

Attraverso i propri rappresentanti il Centro Regionale di Programmazione ha partecipato ai lavori degli organismi di gestione del Programma: Comitato di Sorveglianza e Comitato Direttivo. In particolare:

- Comitato Direttivo (Sestri Levante, 11 febbraio 2010);
- Comitato di Sorveglianza (Sestri Levante 12 febbraio 2010 e Firenze 13 dicembre 2010).

Nell'ambito degli stessi organismi sono state perfezionate nove procedure di consultazione scritta per l'approvazione di bandi, valutazione dei progetti e modifiche ai progetti in corso.

Il Gruppo di Lavoro presso il CRP ha partecipato anche alle riunioni del Coordinamento delle Regioni per la definizione delle procedure e dei contenuti dell'Avviso 2010 per Progetti

Strategici e delle successive modalità di partecipazione (fasi di ammissibilità selezione e di presentazione delle candidature da parte del partenariato di progetto - Livorno 22 aprile, Genova 29 giugno, riunioni in videoconferenza del 4, 11 e 26 ottobre).

Di seguito si riepilogano le principali attività relative al P.O. Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 che hanno visto il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro:

- Firenze, 24 e 25 maggio: riunioni del Coordinamento delle Regioni in ordine alla proposta di modifica delle convenzioni interpartenariali (riduzione dal 20% al 15% della spesa per il primo anno progetti strategici) nonché dell'interpretazione dell'art.50 del Regolamento 1828/2006;
- Cagliari, 1 aprile: riunione con i partner della Sardegna del 2° avviso progetti semplici;
- Livorno, 23 aprile: partecipazione al Gruppo lavoro "Aiuti di Stato" per la definizione dei contenuti dell'avviso di mobilità transfrontaliera degli studenti "Al di là del mare";
- Cagliari, 4 maggio: riunione con gli Assessorati Regionali per la definizione delle modalità di partecipazione della RAS al 2° avviso per progetti strategici;
- Cagliari, 19 maggio: organizzazione ed affiancamento al personale del Segretariato Tecnico Congiunto per lo svolgimento del seminario sulle procedure di rendicontazione rivolto ai partner della Sardegna del 2° Bando per progetti semplici;
- 30 aprile – 25 maggio: nell'arco temporale indicato il Gruppo di Lavoro ha svolto un ciclo di otto incontri territoriali presso le sedi delle otto Province sarde incentrato sui contenuti e sulle opportunità offerte dai programmi dell'Obiettivo CTE (Villacidro, Carbonia, Oristano, Nuoro, Tortoli, Sassari, Olbia, Cagliari);
- periodo settembre-novembre: approfondita attività di coordinamento per la definizione del partenariato delle regioni dello spazio di cooperazione per la partecipazione ai progetti strategici Avviso 2010 "Rete dei patrimoni culturali", Rete dell'infomobilità e Rete delle città portuali" e per la costruzione dei partenariati regionali per la presentazione delle *concept note* previste dall'avviso. Si riepilogano le attività principali svolte con riferimento a tale ruolo:
  - Cagliari, 1 settembre: riunione con il partenariato regionale per la definizione delle modalità di partecipazione al progetto strategico Avviso 2010 "Rete dei patrimoni culturali";
  - Firenze 7 settembre: Incontro del partenariato transfrontaliero per il progetto strategico "Rete dei patrimoni culturali";

- Cagliari, 5 novembre: Incontro con il partenariato regionale del progetto strategico "Rete delle Città portuali" per la verifica della possibile integrazione tra le proposte presentate - partenariato PORTU e ANCIPORT;
- Cagliari, 9 novembre: Incontro con il partenariato regionale del progetto strategico "Rete dei patrimoni culturali" per la verifica della possibile integrazione tra le proposte presentate - partenariato PACTY e GIT-Labnet;
- Cagliari, 15 novembre: secondo incontro con il partenariato regionale del progetto strategico "Rete delle Città portuali" per la verifica della possibile integrazione tra le proposte presentate - partenariato PORTU e ANCIPORT;
- Livorno, 22, 23 e 24 novembre: Seminari organizzati dall'Autorità di Gestione Unica del P.O. Italia-Francia "Marittimo" per la costruzione dei progetti definitivi dell'Avviso 2010 per progetti strategici.

Tra le altre attività svolte dal Gruppo di Lavoro si segnalano l'organizzazione della giornata di formazione sul sistema gestionale *on line* rivolta ai beneficiari della Sardegna dei progetti finanziati (1° e 2° bando progetti semplici, 1° avviso per progetti strategici) - Cagliari, 29 luglio e la chiusura, nello stesso mese di luglio, della procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per l'affidamento di incarichi di collaborazione per le attività di animazione territoriale, comunicazione, assistenza tecnica e accompagnamento ai partner ed ai beneficiari dei Programmi di cooperazione territoriale europea e del P.O. Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 di figure professionali a supporto delle attività di monitoraggio, rendicontazione, animazione territoriale e supporto ai progetti, indetta con Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione n.4447/811 del 23/6/2010.

Si segnala ancora che nel corso del 2010 il Centro Regionale di Programmazione ha formalizzato la sua partecipazione al Progetto strategico "INNAUTIC – Verso la creazione di un sistema integrato pubblico-privato per la competitività, l'innovazione ed il capitale umano nel settore nautico alto-mediterraneo" in veste di componente del Comitato di Pilotaggio dello stesso progetto, con la contemporanea attribuzione e gestione di una quota parte del budget di progetto. In tale veste ha partecipato al lancio del progetto (Genova, 28 giugno) ed alla riunione del partenariato di progetto svoltasi a Sassari il 13 dicembre.

## Profilo finanziario

### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.004</b>	12.102	-	-	0,0	-	4.250
<b>S01.03.012</b>	9.600	9.286	9.286	96,7	100,0	-
<b>S01.04.002</b>	4.333	2.998	1.598	69,2	53,3	1.400
<b>TOTALE</b>	26.036	12.284	10.884	47,2	88,6	5.650

**Gestione in c/residui**

<b>UPB</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui passivi</b>
<b>S01.03.004</b>	76.648	46.262	42.096	54,9	34.552
<b>S01.03.012</b>	-	-	-	-	-
<b>S01.04.002</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	76.648	46.262	42.096	55	34.552

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco. Dal mese di ottobre 2010 il Gruppo di lavoro è affiancato da un collaboratore esterno, esperto in monitoraggio e procedure di rendicontazione.

**OGO 201002924 - P.I.C. INTERREG IIIA ITALIA FRANCIA ISOLE 2000 - 2006 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA CHIUSURA DEL PROGRAMMA**

Il programma ha previsto interventi ed iniziative di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Francia, a cui hanno partecipato per lo stato italiano la Sardegna (prov. Sassari) e la Toscana (prov. Livorno) (entro il limite del 20% dello stanziamento sono state zone eleggibili la Provincia Nuoro e le Province di Grosseto e Pisa), mentre per lo stato francese la Corsica.

Nel corso dell'anno 2010 il Gdl, in qualità di Autorità di Gestione Centrale del Programma, ovvero di interlocutore unico nei confronti della Commissione Europea, nonché unico soggetto responsabile di fronte a essa della buona riuscita del Programma, si è occupato del coordinamento complessivo delle attività di chiusura del Programma, attraverso l'organizzazione di specifiche riunioni e la predisposizione di note di indirizzo e dell'elaborazione dei documenti di chiusura.

In particolare, ha coordinato ed organizzato 2 riunioni del Comitato di Gestione (CdG) del Programma, uno a Sassari il 3/5/2010 e l'altro a Cagliari il 6/7/2010 in cui si è provveduto ad approvare il quadro finale di attuazione del Programma ed a programmare tutte le risorse liberate dalla certificazione dei progetti coerenti.

Si è inoltre provveduto a predisporre le note informative per la Corte dei Conti, il MEF, per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nonché per l'Ufficio incaricato ad effettuare i controlli di II° livello.

Inoltre, coerentemente con quanto disposto dalla Commissione Europea nella COM(2006) 3424, il Gdl ha provveduto a predisporre i documenti di chiusura, propedeutici alla liquidazione del saldo finale da parte della Commissione. In particolare ha provveduto a:

- redigere il Rapporto finale di esecuzione del Programma, elaborato sulla base dei dati forniti dalle tre diverse Autorità di Gestione Ausiliarie; tale documento è stato approvato dai componenti del Comitato di Sorveglianza, consultati con procedura scritta avviata nel mese di dicembre 2010 e conclusasi nel mese di gennaio 2011;

- supportare l'Autorità di Pagamento Centrale per la predisposizione della dichiarazione finale delle spese, comprendente la domanda di pagamento finale, elaborata sulla base dei dati forniti dalle tre Autorità di Pagamento Ausiliarie;
- predisporre tutta la documentazione relativa alla dichiarazione di chiusura del Programma, da inviare al Certificatore Indipendente (art. 38 del Reg (CE) 1260/99).

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.002</b>	44.000	43.644	-	99,2		44.000

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
-	-	-	-		-

Sulla quota 2010 del budget, è stato disposto un provvedimento di impegno per € 43.644 relativo al servizio di assistenza tecnica, il cui pagamento è stato fatto nei primi mesi del 2011.

#### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Manuela Murru.

### **OGO 201002925 - PARTECIPAZIONE A PERCORSI PROGETTUALI ATTIVATI A VALERE SUI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

Nel corso del 2010 si segnala l'attiva partecipazione del CRP in qualità di partner alla costruzione di ipotesi progettuali attivate con partner regionali e comunitari, a valere sul Programma INTERREG IVC e sul Programma EROC, a finanziamento diretto della Commissione Europea.

#### Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa, Manuela Murru, Michele de Francesco.

#### **4.7 Gruppo di lavoro Programma d’Iniziativa Comunitaria Leader+ Sardegna 2000-2006**

Nel corso del 2010 il Gruppo di lavoro del Programma Leader+ Sardegna, al quale ha lavorato unicamente il Responsabile del GdL, ha avuto come obiettivo generale quello di assicurare la regolare chiusura del Programma Leader+ Sardegna con l’espletamento, nei tempi dovuti, di tutti gli adempimenti in capo all’Autorità di Gestione previsti dalla normativa comunitaria ed in particolare dalla Decisione COM (2006) 3424 relativa agli “Orientamenti sulla chiusura degli interventi dei Fondi strutturali” e successive integrazioni .

Nell’ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l’anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 20100293 - CHIUSURA RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE E CERTIFICAZIONE FINALE DELLA SPESA**

Le attività svolte nel corso del 2010 possono essere così sintetizzate:

- Raccolta e verifica dei documenti di certificazione della spesa dei singoli GAL, predisposizione della certificazione finale della spesa del Programma Leader+ Sardegna e trasmissione della relativa documentazione all’Autorità di Pagamento per la predisposizione della domanda di pagamento a saldo.
- Completamento e stesura definitiva del Rapporto Finale di Esecuzione del Programma Leader + Sardegna e dei relativi allegati. Attivazione della procedura scritta per l’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del suddetto Rapporto. Accoglimento delle osservazioni del Rappresentante della Commissione e integrazione del documento.
- Ulteriori verifiche legate al follow up sugli esiti delle verifiche a campione effettuate dall’Ufficio di controllo di II° Livello. Risoluzione definitiva delle situazioni aperte. Supporto agli ulteriori controlli effettuati dall’Ufficio di controllo di II Livello sulle operazioni del Programma Leader+ Sardegna.

Nel corso del 2010 non ci sono stati nuovi impegni, in quanto la quasi totalità delle risorse del Programma sono state erogate entro il 2009. Gli unici pagamenti effettuati nel 2010 sono relativi alla rata pagata alla Società di assistenza tecnica per l’espletamento del servizio di chiusura sino al 31 dicembre 2009 e al GAL Logudoro Goceano per l’espletamento delle operazioni di chiusura del PSL di cui alla L.R. n. 1 del 14/05/2009.

Nell’intero periodo di programmazione 2000-2006, il Programma Leader + non ha subito alcun disimpegno automatico (N+2) e si è concluso con la rendicontazione e certificazione alla Commissione Europea di tutte le risorse finanziarie ad esso assegnate con la Decisione C/248/2000 del 19 febbraio 2002.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività e prodotti i documenti necessari per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.002</b>	-	-	-			-
<b>S06.01.004</b>	-	-	-			-
<b>TOTALE</b>	-	-	-			-

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.002</b>	82.171	82.171	71.910	87,5	10.261
<b>S06.01.004</b>	1.001	-	-	0	1.001
<b>TOTALE</b>	83.172	82.171	71.910	86	11.262

## 4.8 Gruppo di lavoro Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti

Il Gruppo di lavoro svolge attività relative al monitoraggio e alla gestione dei programmi e dei progetti di investimento pubblico rientranti nelle competenze del Centro regionale di programmazione, fungendo trasversalmente da supporto sia internamente agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, nonché agli Assessorati coinvolti nello svolgimento dell'attività.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al responsabile Paolo Ottonello, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Paolo Lai.

Il Gruppo di lavoro si è avvalso del supporto operativo dell'Assistenza Tecnica al POR FESR 2007-2013.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

### **OGO 20100294 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO E CHIUSURA DEL POR 2000-2006**

L'attuazione e svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2000-2006 avviene, come è noto, attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio "Monitweb" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – e secondo la tempistica codificata dallo stesso Ministero, successivamente alla data ultima di ammissibilità della spesa e, comunque, tendenzialmente con cadenza non più bimestrale ma semestrale.

Viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di misura in relazione al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alla analisi, verifica e controllo degli stessi e alla successiva validazione. Viene inoltre garantita una costante assistenza e supporto nell'attività di reportistica. La base dati che viene alimentata è soggetta ad una attenta analisi al fine di garantire la qualità dei dati e la completezza e coerenza con la documentazione presentata per la chiusura definitiva del Programma.

Nell'ottica della chiusura del Programma è stato garantito il supporto al caricamento dei dati dei progetti finanziati con le risorse liberate, così come richiesto dal Ministero nella nota "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate", anche e soprattutto nell'ottica dell'attività di verifica da parte dell'UVER e per la stesura della reportistica periodica richiesta.

In maniera più specifica l'attività si è estrinsecata attraverso le seguenti azioni.

- Supporto e attività di assistenza tecnica nelle diverse fasi di Monitoraggio sia a livello di strutture regionali (responsabili di misura e di sottomisura) di organismi intermedi e per quanto possibile, nel caso di decentramento dell'attività di Monitoraggio a livello di soggetti beneficiari diversi dalla Regione (con particolare riguardo agli enti locali). Controllo delle validazioni delle strutture regionali (RdM) in occasione delle scadenze di monitoraggio e validazione complessiva dei dati per il passaggio degli stessi dall'ambiente di lavoro a quello ufficiale del Ministero. Verifica dell'esito favorevole della validazione, stampa e controllo dei dati immessi e elaborazione del riepilogo dell'avanzamento complessivo del Programma, con riferimento a ciascun fondo, asse e singole misure.
- Analisi successiva dei dati al fine dell'individuazione di eventuali errori e discrasie nell'incrocio dei diversi tipi di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) per garantire la massima qualità dei dati.
- Assistenza e supporto nell'attività di reportistica estraibile dall'applicativo attraverso lo strumento Business Object. Elaborazione di appositi reports tematici da mettere a disposizione ai soggetti interessati a diverso titolo dallo stato e dall'avanzamento del programma. Realizzazione della reportistica standard aggiornata, disponibile nel Portale dell'IGRUE, messa a disposizione in occasione del Comitato di Sorveglianza e in particolare, in occasione dell'Incontro annuale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della U.E., dei diversi Ministeri e le AdG dei Programmi regionali.
- Aggiornamento continuo delle utenze censite nel Sistema Monitweb che tiene conto delle funzioni e competenze a livello di strutture regionali nell'ambito del POR.
- Interfaccia con i soggetti che a diverso titolo intervengono nella gestione, valutazione e controllo del programma, garantendo assistenza e supporto nello svolgimento delle loro diverse attività.

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai.

## **OGO 20100295 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: REALIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA UNITARIO DI GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PROGETTI DELLA RAS**

L'altro importante filone di attività ha riguardato lo studio, la fattibilità e la predisposizione di un Sistema unico di Gestione e Monitoraggio e Controllo destinato a supportare l'attuazione della Programmazione unitaria e in generale tutta l'azione politico-amministrativa della Regione, con particolare riferimento alla fase di Programmazione, gestione, attuazione, controllo, certificazione dei progetti e successiva valutazione dei risultati conseguiti. Questo impegno è stato caratterizzato dalle seguenti azioni.

Conferma del tavolo tecnico, coordinato dal CRP e composto dai rappresentanti dei diversi settori dell'amministrazione più strettamente coinvolti nell'attività in questione. Il tavolo ha proseguito l'attività intrapresa nel 2009 volta a realizzare il progetto di un Sistema unitario di Gestione, monitoraggio, controllo e certificazione (come risulta dal documento "Definizione dei requisiti del Sistema unitario e successivo sviluppo informatico"), sulla base dello studio e analisi approfondita del livello organizzativo dell'Amministrazione, delle diverse esigenze e fabbisogni, tenendo conto delle connessioni con i sistemi informativi regionali già presenti (es. Sistema Sibar-Sap).

L'instabilità e le lacunosità riscontrate alla fine del 2009 nell'ultima versione del Sistema di Gestione e Monitoraggio degli investimenti pubblici della regione Sicilia, denominato Caronte, (caratterizzato da tecnologia "open source") messo a disposizione dell'AdG del PO FERS, con successivi rilasci di diverse versioni hanno fatto propendere per un abbandono del medesimo Sistema e delle relative necessarie personalizzazioni. E' maturata la scelta, probabilmente anche più economica, di predisporre ex novo il Sistema unitario, forti anche dell'esperienza maturata e acquisita nel corso dello studio e analisi dello stesso Caronte.

Nel corso del 2010 la task force regionale costituita ad hoc, composta in particolare, per la componente informatica, dalla Società in house Sardegna.it, ha rilasciato le prime componenti del Sistema denominato SMEC, nello specifico il modulo Programmazione e quello Operazioni. E' stato, altresì, avviato l'incarico per la realizzazione della componente, ideata e voluta dai LL.PP, che consentirà, nell'ambito dello stesso Sistema SMEC, l'informatizzazione della gestione dei Progetti in delega. Inoltre sono state avviati e parzialmente realizzati i moduli relativi alle attività del Controllo di 1° livello e della Certificazione.

Il Sistema informativo, con il livello di implementazione raggiunto, ha comunque consentito, per la scadenza di Monitoraggio del V bimestre 2010, l'invio dei dati al Sistema centrale del MEF-IGRUE, previo svolgimento delle attività di prevalidazione e validazione, relativamente ai progetti finanziati nell'ambito del PO FESR 2007-2013.

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai.

### **OGO 20100296 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PO FESR 2007-2013 CON UTILIZZO PROVVISORIO DEL SOFTWARE SRTP**

Nelle more della realizzazione e rilascio in esercizio del succitato Sistema unitario di Gestione, Monitoraggio e Controllo (SMEC), è stata comunque svolta, in occasione delle scadenze codificate bimestrali di Monitoraggio, la raccolta e trasmissione dei dati del PO FESR 2007-2013, tramite il Sistema SRTP. Si tratta di un software sviluppato e messo a disposizione dal MEF- IGRUE a favore degli Enti interessati, al fine di garantire sempre e comunque, soprattutto in una fase iniziale del nuovo ciclo di Programmazione, il monitoraggio dei dati dei progetti e la loro successiva trasmissione all'Unione Europea.

I responsabili di linea, con le loro strutture, supportati dal CRP e dall'Assistenza tecnica del PO FESR 2007-2013, hanno utilizzato e alimentato con successo il Sistema, forti anche delle precedenti esperienze maturate nella passata programmazione, garantendo un ordinario e corretto svolgimento del Monitoraggio dei Progetti nel rispetto delle scadenze bimestrali codificate. Come già detto precedentemente, a partire e in concomitanza della scadenza di Monitoraggio del V bimestre 2010 (quella di ottobre), l'invio dei dati al Sistema centrale del MEF-IGRUE, con le relative attività di prevalidazione e validazione, è avvenuto tramite il Sistema locale SMEC, avendo già ufficializzato precedentemente al MEF-IGRUE l'abbandono del Sistema SRTP e ottenuto dallo stesso Ministero il riconoscimento e la certificazione del medesimo Sistema SMEC

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento:

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai.

#### **4.9 Gruppo di lavoro Controllo di I livello, certificazione delle spese e gestione delle irregolarità dei programmi comunitari**

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione, si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello sia per il POR Sardegna 2000-2006 che per il POR FESR 2007-2013.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Pagamento, con l'Ufficio controlli di II livello e con i Responsabili di Misura per il POR 2000-2006 e con l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit, i Responsabili di Linea e gli uffici di controllo di I livello per il POR FESR 2007-2013.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente un'attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività: la normativa sugli appalti pubblici, ad esempio, è un argomento in continua evoluzione che ha necessità di un costante studio.

Il gruppo di lavoro ha supportato la direzione nell'attività relativa al Piano di Rinascita (Coordinamento, gestione e monitoraggio degli interventi finanziati con il Piano di Rinascita ex L. 402/1994 - Programma per gli anni 1996-1999), finalizzata alla gestione diretta di due Titoli di spesa: 12.2 "Progettazioni" e 12.7 "Spese per gli organi della programmazione" la cui competenza di attuazione è del Centro regionale di Programmazione. La competenza per tutti gli altri Titoli è in capo ad altri Assessorati e le relative azioni poste in essere riguardano il coordinamento delle attività conseguenti all'attuazione degli stessi Titoli di spesa. Le risorse della L. 402/1994 vengono riversate sui titoli di spesa 12.2 e 12.7 di competenza del CRP e non sul bilancio regionale. Sono svolti inoltre il monitoraggio delle spese relative agli interventi finanziati sui vari Titoli, la redazione dello Stato di attuazione annuale del Programma, nonché il coordinamento con il Cipe per l'attività di attuazione e rendicontazione.

##### **Normativa di riferimento**

- Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000 per la Programmazione 2000-2006.
- Regolamenti comunitari 1083/2006; 1828/2006; 1080/2006 per la Programmazione 2007-2013.

- Regolamenti comunitari 1681/1994 come modificato dal Reg. CE 2035/2005 in tema di irregolarità.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Ida Corda, sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Baghino e Maurizio Fancello.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 20100297 - 2000-2006 CONTROLLI DI I LIVELLO SULLE MISURE DEL POR 2000-2006 DI COMPETENZA DEL CRP E DEL PROGRAMMA LEADER**

Il Gruppo di lavoro ha svolto, nei primi sei mesi dell'anno controlli di I livello sulle misure del POR di competenza del CRP finalizzati alla chiusura del Programma e, successivamente è stato impegnato nella predisposizione dei documenti di chiusura del POR 2000-2006.

Relativamente al Programma LEADER il gruppo di lavoro ha completato i controlli a campione iniziati nel 2009.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Maurizio Fancello.

#### **OGO 20100301 - 2000-2006 VERIFICA DELLE IRREGOLARITÀ SUL POR 2000-2006 E COMUNICAZIONE AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE**

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla razionalizzazione delle procedure per la segnalazione delle irregolarità rilevate nel corso dei controlli sugli interventi cofinanziati sul POR Sardegna 2000-2006 nonché all'assistenza ai soggetti responsabili dell'attuazione dei programmi per la soluzione delle problematiche connesse con la rilevazione e la comunicazione delle irregolarità.

Le schede di comunicazione delle irregolarità sono state regolarmente trasmesse al Dipartimento per le Politiche Comunitarie.

E' stato dato esito puntuale alle richieste provenienti dalla Corte dei Conti e dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie, con la trasmissione di dati e/o relazioni sull'attività di rilevazione e comunicazione delle irregolarità sul POR Sardegna 2000-2006 e sull'attività di recupero di risorse indebitamente erogate.

Sono state prodotte osservazioni e controdeduzioni alla relazione istruttoria della Corte dei Conti sul “controllo successivo e monitoraggio sull’andamento e sullo stato di attuazione dei fondi strutturali in Sardegna (P.O.R. 2000-2006) e rilevazione delle irregolarità e recuperi”.

Sono state, inoltre, prodotte osservazioni e controdeduzioni alla relazione istruttoria della Corte dei Conti sul “controllo successivo sulla gestione del fondo Strutturale FEOGA (POR 2000-2006) con particolare riguardo alle misure di sostegno per gli interventi di investimento nelle aziende agricole”.

Il gruppo ha predisposto e trasmesso all’IGRUE la relazione di sintesi delle revisioni contabili effettuate nel 2009 e cumulate 2000-2009, relativamente alle azioni cofinanziate dal POR Sardegna 2000-2006, dai programmi di iniziativa comunitaria Interreg IIIA e dal programma Leader+.

E’ stata fornita assistenza costante ai RdM e alle Autorità di Pagamento per la soluzione di problematiche connesse alla rilevazione delle irregolarità e alla successiva comunicazione.

In diverse occasioni sono state incontrate le Autorità di Pagamento e l’Ufficio controlli di II livello per affrontare e risolvere problematiche attinenti i controlli, le irregolarità e le frodi.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all’Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### **OGO 20100299 - 2007-2013 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E DEL MANUALE SUI CONTROLLI DI I LIVELLO**

Il gruppo di lavoro, nell’arco dei primi sei mesi del 2010, ha proceduto ad effettuare incontri bilaterali con gli Uffici di controllo istituiti presso le Direzioni generali degli Assessorati interessati al POR FESR 2007-2013, con lo scopo, da un lato di coordinare l’attività degli stessi Uffici di controllo e, dall’altro di raccogliere dagli stessi le eventuali osservazioni e/o integrazioni emerse a seguito dell’applicazione degli strumenti forniti per il controllo di I livello (Manuale, check list, modelli di verbali di controllo) e predisposti nel 2009.

E’ stata predisposta una prima modifica del Manuale per il controllo di I livello e delle checklist.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all’Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Maurizio Fancello.

#### **OGO 20100300 - 2007-2013 CONTROLLI DI I LIVELLO SULLE LINEE DI ATTIVITÀ DEL POR FESR 2007-2013 DI COMPETENZA DEL CRP E DEL PO MARITTIMO**

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2010 il controllo di I livello sulle Linee di attività di competenza del Centro Regionale di Programmazione che al 31.10.2010 hanno prodotto spesa. In particolare le linee 6.2.3.c e 7.1.1.a.

Il gruppo, inoltre, ha effettuato i controlli di propria competenza sul PO Italia Francia Marittimo 2007-2013.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Certificazione, con l'Autorità di Audit, con i Responsabili delle linee di attività e con gli uffici controllo di I livello istituiti presso gli Assessorati.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente un'attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha comunque necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività: la normativa sugli appalti pubblici, ad esempio, è un argomento in continua evoluzione che ha necessità di un costante studio.

Il gruppo di lavoro ha coordinato le attività necessarie alla predisposizione della visita di Audit da parte della Corte dei Conti Europea e ha fornito il proprio supporto ai Responsabili di Linea.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Maurizio Fancello.

#### **OGO 20100298 - 2000-2006 CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALLE CRITICITÀ EMERSE IN SEDE DI AUDIT DA PARTE DELLA CE (APPALTI) E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SUL POR**

Il Gruppo di lavoro ha predisposto gli atti di chiusura relativi agli audit effettuati dalla Commissione Europea.

Per quanto attiene l'Audit effettuato dalla CE in materia di appalti pubblici, è stata predisposta la relazione di chiusura sui controlli di I livello su alcune misure del POR.

Inoltre, sono state predisposte le relazioni di chiusura relative agli Audit della Commissione Europea sul FEOGA e Leader e sullo SFOP.

L'obiettivo è stato raggiunto.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### **OGO 20100302 - 2000-2006 PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA RELATIVI AI CONTROLLI DI I LIVELLO E ALLE IRREGOLARITÀ E SINTESI DEGLI AUDIT EFFETTUATI DA ALTRE AUTORITÀ DI CONTROLLO**

Il gruppo di lavoro ha partecipato attivamente alla stesura dei documenti di chiusura del POR Sardegna 2000-2006, con particolare attenzione alla parte relativa ai controlli, alle irregolarità, ai recuperi e alle soppressioni.

Il lavoro svolto ha richiesto un'intensa attività di raffronto con i Responsabili di Misura del Programma al fine di definire le problematiche ancora aperte e procedere, laddove necessario, alla soppressione delle spese irregolari dal Programma.

Particolare attenzione è stata posta alla chiusura delle irregolarità emerse a seguito degli audit effettuati dalle altre Autorità di Controllo.

L'obiettivo è stato raggiunto. Infatti, i documenti di chiusura contengono le parti relativi ai controlli, alle irregolarità, ai recuperi e alle soppressioni.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### **OGO 20100303 - 2007-2013 VERIFICA DELLE IRREGOLARITÀ SUL POR FESR 2007-2013 E COMUNICAZIONE AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE**

Nell'anno 2010 non sono state rilevate irregolarità ai sensi del Reg. (CE) 1681/94 e ss.mm.ii.

Il gruppo di lavoro è stato coinvolto nella predisposizione dell'Annual Summary da trasmettere all'IGRUE e contenente i resoconti in merito alla spesa sostenuta, ai recuperi e alle soppressioni effettuate sul PO FESR 2007/2013.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

## **OGO 20100304 - 2007-2013 SUPPORTO TECNICO E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER I CONTROLLI DI I LIVELLO E LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ**

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla prosecuzione dell'attività avviata nel 2009 e relativa alla predisposizione del Modulo Controlli nel Sistema informativo per la gestione e il monitoraggio del PO FESR 2007-2013.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le caratteristiche di base del sistema. Il gruppo ha partecipato attivamente a vari incontri con Sardegna IT, soggetto attuatore del sistema ed è stato coinvolto nelle fasi di test del sistema.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello, Alessandro Baghino.

## **4.10 Gruppo di lavoro: Sviluppo d'impresa e promozione degli interventi innovativi**

Nel 2010 è stato portato avanti il processo di ridefinizione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive con l'individuazione di nuovi strumenti di sviluppo per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese con una particolare attenzione alle aree di crisi. In particolare, si è dato attuazione della Deliberazione n. 54/9 del 10.12.2009, con la quale era stato dato mandato all'Assessore della Programmazione di adottare gli atti necessari per garantire adeguati interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese finanziati o cofinanziati con programmi comunitari e/o con risorse regionali, attraverso la revisione degli strumenti di agevolazione, delle metodologie e delle procedure, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 37, della L.R. 7 agosto 2009, n. 3. La deliberazione individuava il CRP quale struttura incaricata di gestire tutte le fasi procedurali: programmazione, istruttoria e approvazione dei progetti, erogazione della spesa e verifica dei risultati, fatta salva la necessità di garantire il coinvolgimento degli Assessorati competenti per materia. Principi dell'attività di riorganizzazioni sono stati:

- garantire un efficace coordinamento nell'attuazione degli interventi attuati direttamente o delegati a enti locali o agenzie di sviluppo, nel rispetto delle regole di trasparenza e semplificazione anche attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie informatiche;
- favorire la concentrazione territoriale delle risorse anche attraverso la stipula di specifici accordi di programma che potessero prevedere investimenti produttivi, infrastrutture e servizi sia pubblici che privati, sulla base di specifiche direttive di attuazione;
- individuare soluzioni organizzative che garantissero celerità dei tempi e massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi prevedendo, ove necessario, l'estensione anche ai procedimenti in corso per i quali non sussistevano vincoli contrattuali formalizzati;
- conformare gli strumenti regionali di agevolazione agli obiettivi strategici del PRS quali: il sostegno allo sviluppo, competitività e innovazione, contrasto alla crisi congiunturale e sostegno all'occupazione e sviluppo territoriale e sostegno alle filiere locali;
- intervenire sull'impianto regionale delle disposizioni in materia di incentivazione al fine di evitare che specifiche leggi (c.d. di settore) risultino inapplicabili direttamente in assenza di direttive, o che stanziamenti, richiamando specifiche procedure, impongano una proliferazione di centri di competenza, soggetti attuatori e frammentazione delle politiche di sostegno all'impresa per interventi sostanzialmente analoghi;
- individuare nella fase transitoria quali strumenti prioritari, sui cui concentrare le risorse disponibili, i:
  - Progetti di filiera e sviluppo locale aree di crisi;
  - Progetti di filiera e sviluppo locale territori svantaggiati;
  - Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) settori industria, artigianato, servizi;
  - Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) settori turismo e servizi per il turismo;
- privilegiare le modalità di gestione diretta regionale, anche con utilizzo di organismi in house;
- autorizzare l'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, ad adottare con proprio decreto le variazioni di bilancio ai sensi art. 4, comma 2, lettera b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, per la riconduzione al "Fondo della programmazione negoziata e per il sostegno alle attività produttive" (ora "Fondo per la competitività e lo sviluppo") delle economie di spesa.

Sono state, quindi, definite e attuate nuove procedure, oggetto di confronto con il Partenariato economico e sociale, anche in sostituzione di quelle prima in uso valutate meno

efficaci sulla base di quanto previsto nella deliberazione n. 54/9 che tengono conto dei seguenti principi:

- adottare strumenti funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici individuati dalla atti di programmazione;
- coordinare e integrare gli strumenti regionali con quelli nazionali;
- adeguare gli strumenti alla dimensione delle imprese e al loro mercato di riferimento;
- rafforzare il principio di sussidiarietà attraverso strumenti di applicazione territoriale;
- rafforzare il principio di concentrazione funzionale attraverso strumenti che favoriscono lo sviluppo di filiere regionali;
- stabilire una programmazione pluriennale attraverso la pubblicazione di bandi e procedure con scadenze prefissate e dotazione finanziaria certa, al fine di favorire lo sviluppo dei progetti delle imprese.

Le attività comportanti l'adozione di Direttive sono state attuate secondo le procedure previste dall'art. 25 della L.R. 7/2007, con doppia approvazione in Giunta e trasmissione alla competente Commissione Consiliare. Nella tabella seguente sono riportate le principali procedure svolte dal gruppo di lavoro:

Obiettivo Linee di attività	Linee d'azione	Tipologia di intervento	Atti di indirizzo adottati	Bandi o provvedimenti
Sostegno allo sviluppo, competitività e innovazione	<i>Misure per l'insediamento di nuove imprese innovative e integrazione di filiere produttive, sviluppo d'area</i>	<b>Contratto di investimento</b> Filiera Tecnologica produttiva	Direttive attuazione DGR n. 25/25 del 1.07.2010	Avviso pubblicato il 28.10.2010 Dotazione: Euro 20 milioni Istruttoria domande in corso Primi 3 provvedimenti di concessione 31/12/2010 Soggetto attuatore: INTERNO (SFIRS SpA)
		<b>Strumenti di Programmazione negoziata nazionale</b> - Contratti di programma - Contratto di localizzazione	Individuate modalità di cooperazione con il MISE	Approvato dal CIPE il 18.11.2010 il primo contratto di programma con le nuove procedure previste dal DM 2008 (Portovesme srl) Avviata la realizzazione del Contratto di Localizzazione Skylogic Mediterraneo srl
	<i>Misure per la competitività e innovazione delle PMI</i>	<b>Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) settori industria, artigianato, servizi 2010</b>	Direttive attuazione DGR n. 39/3 del 10.11.2010	Bando pubblicato il 17.11.2010; Presentazione domande scaduta il 14.12.2010 Dotazione: Euro 60 Milioni Approvazione graduatoria 31 dicembre 2010 Soggetto attuatore: ESTERNO (selezionato procedura pubblica)
		<b>Pacchetti Integrati di Agevolazione (P.I.A.) settori turismo e servizi per il turismo</b>	Adottato atto di indirizzo DGR n. 32/53 del 15.09.2010	Direttive in corso di predisposizione Pubblicazione prevista entro febbraio 2011
	<i>Sostegno alle imprese innovative e start-up</i>	<b>Aiuti a nuove imprese innovative</b>		Direttive in corso di predisposizione
		<b>Altri aiuti all'innovazione</b> Piani di innovazione - Poli di innovazione		Direttive in corso di predisposizione
<b>Contrasto alla crisi</b>	<i>Favorire l'accesso al</i>	<b>Fondo Garanzia</b>	Direttive attuazione	Costituito il Fondo di Garanzia, controgaranzia e garanzia diretta

Obiettivo Linee di attività	Linee d'azione	Tipologia di intervento	Atti di indirizzo adottati	Bandi o provvedimenti
congiunturale e sostegno all'occupazione	<i>credito</i>		DGR n. 17/33 del 27.04.2010  DGR n. 39/2 del 10.11.2010	Avviso pubblicato il 14.06.2010 Dotazione: Euro 238 Milioni Soggetto attuatore: INTERNO (SFIRS SpA)
	<i>Sostegno a tessuto produttivo</i>	<b>Fondo Reindustrializzazione Aree Industriali (FRAI)</b>	Direttive attuazione DGR n. 17/33 del 27.04.2010	Avviso pubblicato il 28.10.2010 Dotazione: 50 Milioni (18 annualità 2010) Istruttoria delle prime n. 2 domande conclusa Soggetto attuatore: INTERNO (SFIRS SpA)
		<b>Sostegno piccola impresa</b> Aiuti di importo limitato DPCM 3 giugno 2009	Direttive attuazione D.G.R. n. 12/15 del 25.03.2010	Avviso procedura Area di Crisi Tossilo Pubblicato il 30.03.2010 Conclusa entro dicembre la fase di bando. Dotazione: Euro 18 Milioni Soggetto attuatore: INTERNO (BIC Sardegna SpA)
		<b>Formazione e riqualificazione lavoratori aree di crisi</b>	Direttive attuazione D.G.R. n. 12/15 del 25.03.2010	Avviso procedura Area di Crisi Tossilo Pubblicato il 30.03.2010 Concluse le attività per l'avvio formazione gennaio 2011 Dotazione: Euro 10 Milioni Soggetto attuatore: INTERNO (BIC Sardegna SpA)
		<b>PFSL</b> Area di Crisi	DGR n. 48/10 del 27.10.2009  DGR n. 12/15 del 25.03.2010  Direttive attuazione D.G.R. n. 21/45 del 3.06.2010	Avviata procedura nel mese di gennaio con la realizzazione della FAS1 Avviata la FASE 2 nel mese di marzo e completata con l'Accordo di Programma di Tossilo il 15.09.2010 Avviata la Fase 3, conclusione prevista gennaio 2011 Dotazione: 42,7 Milioni infrastrutture Dotazione: 30 Milioni persone e imprese Avviata procedura su priorità previste dall' <b>art. 5, L. R. 5/2009</b> , dicembre 2010 Soggetto attuatore: INTERNO (BIC Sardegna SpA e SFIRS SpA)

Da ultimo sono state uniformate amministrativamente procedure analoghe con l'individuazione di un UCRA per ogni singola procedura, in ragione della competenza amministrativa prevalente per materia in capo al CRP.

Nel corso dell'anno è stato attivato il Bando PIA Industria, Artigianato e Servizi 2010 del quale si riportano i principali dati:

- Accreditamenti	- Numero utenze accreditate	- Domande validate
- Imprese	- 700	- 415
- Organismi di Ricerca	- 25	- 28
- Soggetti Consortile	- 11	- 4
- Totali	- 736	- 447

La Fase 1 del bando si è conclusa il 31/12/2010 con l'approvazione della graduatoria che ha individuato n. 183 soggetti di cui n. 64 ammessi con finanziamento. Il Bando ha visto l'ampia partecipazione delle imprese alla procedura sia in termini numerici che conseguentemente in termini di valore. Rilevante il dato sulla partecipazione degli Organismi di ricerca.

Gli atti di imputazione della spesa, per la particolare complessità dell'attività che hanno consentito solo successivamente la quantificazione esatta degli interventi, qualora ricorressero determinate condizioni, sono stati adottati anche su capitoli diversi da quelli inizialmente individuati. In determinati casi sono stati adottati atti relativi ad attività trasversali e imputabili pro-quota ai diversi strumenti quali:

- Approvazione della Convenzione Quadro del 29.11.2010 tra SFIRS e CRP ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. 5/2009 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di euro 6.000.000,00 - S06.01.005, SC 06.0087 (DT 8043/1195 del 01.12.2010);
- Approvazione della Convenzione del 09.09.2010 tra UNICREDIT e CRP per lo svolgimento delle attività istruttorie dei Bandi PIA e CI e contestuale assunzione dell'impegno di spesa per euro 450.000 (spesa imputata su residui della precedente programmazione - S06.01.002, SC06.0012, SC06.0013 (DT 6084/1015 del 10.09.2010);
- Affidamento incarico a SardegnaIT di supporto tecnico per la progettazione, realizzazione, gestione e mantenimento dei sistemi informative di CRP e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di euro 361.920,00 - spesa imputata su residui della precedente programmazione S06.01.002, SC06.0014, SC06.0015 (DT 8488/1247 del 21.12.2010);

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Piras, sono costituite dal seguente personale: Lucia Corso e l'Assistenza fornita da: BIC Sardegna SpA, Unicredit SpA, SFIRS SpA.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 201003051 - ADEGUAMENTO DIRETTIVE E PUBBLICAZIONE BANDI PIA INDUSTRIA 2010**

L'attività ha comportato un'attività di analisi dei bandi già svolti negli anni precedenti e un confronto con il partenariato economico e sociale che si è concretizzato nell'adozione di atti di indirizzo da parte della Giunta Regionale, nell'approvazione delle modifiche alle Direttive di attuazione fino alla predisposizione, approvazione e pubblicazione dei bandi e gestione di tutte le attività connesse compresa la predisposizione dei sistemi informatici e gestionali.

Entro il 2010 sono state inoltre concluse le attività previste dalla Fase 1 del Bando e la selezione delle iniziative prioritarie con assegnazione delle risorse sulla base della graduatoria.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Approvazione delle modifiche procedurali di semplificazione delle Direttive di Attuazione del PIA Industria, Artigianato e Servizi attraverso diversi passaggi deliberativi di indirizzo (DGR 32/53 del 15.09.2010);
- Approvazione Avviso e Domanda di Aiuti – PIA Industria, Artigianato e Servizi (DT 6653/1097 del 05.10.2010);
- Presa d'atto delle modifiche alla Direttive di Attuazione – PIA Industria, Artigianato e Servizi (DGR 39/3 del 10.11.2010);
- Approvazione e pubblicazione del Bando PIA Industria, Artigianato e Servizi e relativi allegati (DT 7699/1166 del 18.11.2010);
- Approvazione degli esiti dell'attività istruttoria e della graduatoria finale relativa alla Fase 1 (DT 8730/1278 del 31.12.2010).

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.010</b>	-	-	-	-	-	-

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.010</b>	12.160.827	12.160.827	184.735	1,5	11.976.092

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA, Unicredit SpA).

### **OGO 201003052 - ADEGUAMENTO DIRETTIVE E PUBBLICAZIONE BANDO CONTRATTO DI INVESTIMENTO - FILIERA TECNOLOGICA PRODUTTIVA**

L'attività ha comportato la ridefinizione delle procedure di attuazione del Contratto di Investimento un'attività di analisi dei bandi già svolti negli anni precedenti e un confronto con

il partenariato economico e sociale che si è concretizzato nell'adozione di atti di indirizzo da parte della Giunta Regionale, nell'approvazione delle nuove Direttive di attuazione fino alla predisposizione, approvazione e pubblicazione dei bandi e gestione di tutte le attività connesse compresa la predisposizione dei sistemi informatici e gestionali

Entro il 2010 sono state inoltre concluse le attività previste dalla fase di accesso della procedura e la selezione delle iniziative ammesse alla fase negoziale con assegnazione delle risorse.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Approvazione delle Direttive di Attuazione del Contratto di Investimento (DGR 25/25 del 01.07.2010)
- Approvazione e pubblicazione dell'Avviso Filiera Tecnologico Produttiva e relativi allegati Contratto di Investimento – Linea 6.2.2c Attivazione di interventi agevolativi finalizzati a sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle filiere esistenti o in via di formazione: (DT 7439/1128 del 27.10.2010);
- Approvazione dell'Atto di Affidamento alla SFIRS del 10.12.2010 per lo svolgimento delle attività istruttorie inerenti il Contratto di Investimento, nell'ambito della Convenzione Quadro del 29.11.2010 e contestuale liquidazione delle spese di pubblicazione di euro 24.000,00 - S06.01.005, SC 06.0087 (DT 8267/1233 del 13.12.2010);
- Approvazione degli esiti istruttori del Contratto di Investimento – Linea 6.2.2c e selezione di n. 3 imprese ammesse (DT 8732/1280 del 31.12.2010, DT 8733/1281 del 31.12.2010, DT 8734/1282 del 31.12.2010);
- Ammissione delle n. 3 imprese selezionate alla Fase negoziale del Contratto di Investimento – Linea 6.2.2c (DT 8735/1283 del 31.12.2010)
- Ricognizione delle risorse ed impegno delle stesse per il finanziamento delle imprese ammesse alla Fase negoziale al Contratto di Investimento – Linea 6.2.2c per euro 11.976.091,57 - S01.03.010, SC 01.0630 (DT 8745/1288 del 31.12.2010);

## Profilo finanziario

### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.010</b>	-	-	-	-	-	-

**Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.03.010</b>	7.500.000	7.332.792	-	-	7.332.792

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA, SFIRS SpA).

**OGO 201003053 - RENDERE OPERATIVI GLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA: FONDO DI GARANZIA**

L'attività ha comportato la definizione delle procedure di attuazione del Fondo di Garanzia con la predisposizione del Regolamento del Fondo, il Piano di attività, l'Atto di affidamento al Gestore e tutta la documentazione accessoria. Inoltre, essendo stato il Fondo di Garanzia oggetto di campionamento da parte della Corte dei Conti Europea, tutte le attività conseguente l'attività di audit in raccordo con le altre strutture. Nel corso dell'anno, sulla base del costante confronto, nell'ambito del Forum del Credito con il partenariato economico e sociale, sino state anche definite integrazioni e modifiche alle direttive di attuazione con conseguente attivazione della procedura e gestione di tutte le attività connesse compresa la predisposizione dei sistemi informatici e gestionali.

Entro il 2010 sono state inoltre concluse le attività previste per l'accesso al Fondo con adozione dei primi atti concessori.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Approvazione definitiva delle Direttive di Attuazione del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DGR 17/33 del 27.04.2010);
- Approvazione del Piano di attività, del Regolamento, dell'Avviso e degli schemi della relativa modulistica del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DT 4217/764 del 10.06.2010);
- Approvazione modifiche al Regolamento ed al Modulo di Domanda del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DT 5503/959 del 02.10.2010);
- Estensione alle imprese del settore agricolo e altre forme di investimento Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DGR 39/2 del 10.11.2010);

- Assunzione dell'impegno di spesa per interventi di agevolazione all'accesso al credito delle imprese operanti nel settore del commercio del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna di euro 5.000.000,00 - S06.03.008, SC 06.0483 (DT 8727/1275 del 31.12.2010);
- approvazione degli esiti istruttori al 30.12.2010, per le iniziative operanti in "Atri settori" del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DT 8728/1276 del 31.12.2010);
- Approvazione degli esiti istruttori al 30.12.2010, per le iniziative operanti nel settore "Commercio" del Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DT 8729/1277 del 31.12.2010);

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio diversi da quelli definiti in sede di predisposizione degli obiettivi.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA, SFIRS SpA)

### **OGO 201003054 - ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE BANDI**

L'Attività ha riguardato la definizione di un'attività orizzontale e di supporto al processo di ridefinizione degli strumenti agevolativi.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Stipula della Convenzione Quadro tra Sardegna ed il CRP per la realizzazione e la gestione del sistema informativo regionale;
- Stipula dell'Incarico a Sardegna relativamente al supporto informativo per la presentazione e gestione delle domande di finanziamento del fondo di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna (DT 8488/1247 del 21.12.2010);

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio diversi da quelli definiti in sede di predisposizione degli obiettivi.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA).

## **OGO 201003055 - ISTITUZIONE FONDO REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE INDUSTRIALI (FRAI)**

L'attività ha comportato la definizione delle procedure di attuazione del Fondo per la *reindustrializzazione aree industriali (FRAI)* con la predisposizione del Regolamento del Fondo, il Piano di attività, l'Atto di affidamento al Gestore e tutta la documentazione accessoria. Nel corso dell'anno sono state anche definite la procedura e gestione di tutte le attività connesse compresa la predisposizione dei sistemi informatici e gestionali.

Entro il 2010 sono state inoltre concluse le attività previste per l'accesso al Fondo con adozione dei primi atti concessori.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Predisposizione di un atto di indirizzo interpretativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/98, propedeutico alla costituzione presso SFIRS del Fondo regionale finalizzato a sostenere progetti di reindustrializzazione: atto di indirizzo interpretativo (DGR 3/25 del 26.01.2010);
- Approvazione definitiva delle Direttive di Attuazione per la costituzione presso SFIRS del FRAI (DGR 31/3 del 06.08.2010 );
- Approvazione dell'Atto di Affidamento e del Piano di Attività per la costituzione e la gestione presso SFIRS di un FRAI(DT 6396/1064 del 27.09.2010);
- Sospensione dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al Fondo per esaurimento delle risorse (DT 7806/1179 del 18.11.2010);
- Assunzione dell'impegno di spesa per l'implementazione della provvista finanziaria del Fondo di euro 14.500.000,00 - S06.01.005, SC 06.0085 (DT 7855/1183 del 22.11.2010);
- Liquidazione delle risorse in favore della SFIRS per l'implementazione della provvista finanziaria del Fondo di euro 14.500.000,00 - S06.01.005, SC 06.0085 (DT 8550/1262 del 23.12.2010);
- Approvazione degli esiti istruttori delle iniziative ammissibili alla sottoscrizione del leasing finanziario (DT 8551/1263 del 23.12.2010);

### **Profilo finanziario**

#### **Gestione in c/competenza**

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	14.500.000	14.500.000	14.500.000	100,0	100	-

**Gestione in c/residui**

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	-	-	-	-	-

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (SFIRS SpA).

**OGO 201004371 - PREDISPOSIZIONE DIRETTIVE SISTEMA DI GOVERNANCE DEI PFSL**

L'attività ha riguardato la definizione della metodologia per gli interventi nelle aree di crisi previste dalla L.R. n. 3/2009, art. 2, comma 37, 38. La metodologia è stata approvata dalla Giunta Regionale. Nel corso dell'anno sono state, pertanto, definite la procedura e gestione di tutte le attività connesse compresa la predisposizione dei sistemi informatici e gestionali.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Approvazione definitiva delle Direttive di attuazione dei "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati" e individuazione delle priorità di intervento ai sensi della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 37-38 (DGR 21/45 del 03.06.2010);
- Approvazione dell'affidamento all'Agenzia regionale di Sviluppo Locale BIC Sardegna SpA dell'Assistenza Tecnica ai "Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati (PFSL)" e assunzione dell'impegno di spesa di euro 1.648.589,00 - S06.01.005, SC 06.0086 (DT 7784/1178 del 18.11.2010);
- Liquidazione e pagamento di euro 494.576,70 - S06.01.005, SC 06.0086 – in favore dell'Agenzia regionale di Sviluppo Locale BIC Sardegna S.p.A, per lo svolgimento delle attività previste dall'Atto di Affidamento stipulato in data 09.11.2010, tra il Centro Regionale di Programmazione ed il BIC Sardegna S.p.A. (DT 8089/1205 del 03.12.2010);

- Assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento degli interventi previsti dal programma di azione annuale del BIC Sardegna S.p.A. pari a euro 800.000,00 - S01.04.002, SC01.0768 (DT 8731/1279 del 31.12.2010);

### Profilo finanziario (relativo anche all'OGO 201004372)

#### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	1.648.589	1.648.589	494.577	100,0	30,0	1.154.012
<b>S06.06.004</b>	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	1.648.589	1.648.589	494.577	100,0	30,0	1.154.012

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S06.01.005</b>	-	-	-	#DIV/0!	-
<b>S06.06.004</b>	1.500.000	1.500.000	-	0	1.500.000
<b>TOTALE</b>	1.500.000	1.500.000	-	-	1.500.000

#### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA).

#### OGO 201004372 - ATTIVAZIONE PROGETTO PILOTA AREA DI CRISI DI TOSSILO

L'attività ha riguardato l'attivazione del progetto pilota in applicazione della metodologia per gli interventi nelle aree di crisi previste dalla L.R. n. 3/2009, art. 2, comma 37, 38 nell'Area di Crisi di Tossilo. Sono state poste in essere le procedure previste dalle Direttive di seguito elencate:

FASE DEL PFSL	ATTIVITA' SVOLTE	RISULTATI OTTENUTI
<b>Fase 1 - Analisi territoriale</b>	Acquisizione dei dati e degli indicatori socio economici e territoriali dei comuni dell'area	Tabelle con dati e indicatori acquisiti da fonti istituzionali rielaborati per evidenziare gli effetti prodotti dalla crisi e i fattori di svantaggio territoriale
	Restituzione dell'analisi e concertazione con gli attori dello sviluppo locale	Condivisa l'analisi e prima definizione delle strategie di intervento del PFSL
	Individuazione dei soggetti destinatari	Individuate imprese e persone destinatarie con relative priorità
	Individuazione dell'approccio attuativo più efficace nell'area	Definito un approccio attuativo innovativo (territorializzazione dell'intervento, rapidità, concentrazione in un unico soggetto, ecc.)
	Definizione Linee di intervento e le metodologie applicabili	Individuate 6 linee di intervento di cui 3 per le persone e 3 per le imprese
	Individuazione dei settori prioritari	Individuati i settori prioritari su cui puntare, tra tradizione e futuro
	Individuazione degli investimenti infrastrutturali funzionali al PFSL	Individuati e condivisi con gli amministratori locali gli interventi pubblici da inserire (inceneritore, IFTS Amaldi)
	Quantificazione delle risorse disponibili per categoria di intervento	Individuato un budget di partenza complessivo (10 MEuro) da ripartire in base alle MI che verranno acquisite
	Individuazione delle priorità nelle procedure di selezione e valutazione degli interventi	Definite le priorità con cui selezionare i soggetti destinatari e la necessità di valutare la coerenza delle MI rispetto alla strategia di sviluppo del PFSL
	Predisposizione del Programma articolato in interventi a favore delle persone e delle imprese con le priorità e la tempistica di realizzazione	Elaborato il Programma di interventi
Condivisione e approvazione del Programma di interventi	Delibera della GR di condivisione dell'analisi territoriale e individuazione delle priorità di intervento sul PFSL Tossilo	
<b>Fase 2 - Animazione</b>	Persone informate delle opportunità del PFSL attraverso vari mezzi di comunicazione	6280 (stima)
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 1	379,00
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 2	149,00
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 3	83,00
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 4	158,00
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 5	74,00
	Manifestazioni di Interesse coerenti Linea 6	16,00
	Manifestazioni di Interesse non coerenti	19,00
	Definizione della procedura di valutazione di coerenza e condivisione dei criteri con il tavolo istituzionale	Documento con la procedura di valutazione, approvato con determina del responsabile del procedimento del CRP
	Presentazione al tavolo dell'esito della valutazione di coerenza per tutte le Linee	Condivisione con il territorio delle direttrici fondamentali dello sviluppo locale
Elaborazione e condivisione del progetto di Sviluppo per l'area di Tossilo, dell'Accordo di Programma e delle schede di intervento	Delibera della GR di approvazione del Progetto di sviluppo per l'area di Tossilo, dell'Accordo di Programma di Tossilo e delle schede di intervento	

I principali atti amministrativi sono stati:

- Adozione degli atti di indirizzo in applicazione delle Direttive di attuazione dei "Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati (PFSL)" (D.G.R. n. 12/15 del 25.03.2010);
- Approvazione delle procedure di attuazione per l'Area di Crisi di "Tossilo" e pubblicazione avvisi Manifestazioni di interesse (DT 1988/263 del 26.03.2010, DT 2486/327 del 20.04.2010);

- Approvazione degli esiti istruttori delle Manifestazioni d'Interesse - Area di Crisi di "Tossilo" (DT 5179/893 del 20.07.2010);
- Approvazione contenuti Schema di Accordo di Programma "Progetto di Sviluppo Locale per l'Area di Crisi di Tossilo", tra Regione Autonoma della Sardegna e Provincia di Nuoro Comune di Birori Comune di Borre Comune di Bortigali Comune di Macomer Comune di Sindia e Consorzio Industriale di Tossilo (DGR 30/1 del 3.08.2010);
- Stipula del Protocollo di Intesa RAS-PES relativamente al Progetto di Sviluppo Locale "Area di Crisi di Tossilo" (15.09.2010)
- Stipula Accordo di Programma Progetto di Sviluppo Locale "Area di Crisi di Tossilo" (15.09.2010);
- Approvazione degli elenchi definitivi delle MI coerenti e MI riammesse dei PFSL (DT 6471/1068 del 29.09.2010);
- Approvazione del "Protocollo di Collaborazione tra il Centro Regionale di Programmazione e FEDERMANAGER Sardegna ASSDAI", nell'ambito del Progetto di Sviluppo Locale "Area crisi Tossilo" (DT 7406 /1125 del 26.10.2010);
- Approvazione dell'Atto di Affidamento stipulato in data 09.11.2010 (DT 7673/1159 del 10.11.2010);
- Approvazione dei Disciplinari Linea 4– Progetti di potenziamento di micro e piccole imprese e Linea 5 - Piani di sviluppo aziendale per potenziamento e creazione di micro e piccole imprese (DT 8072/1199 del 02.12.2010);
- Assunzione dell'impegno di spesa di euro 10.000.000,00 - S06.06.004, SC 06.1579, SC 06.1575 – in favore dell'Agenzia regionale di Sviluppo Locale BIC Sardegna S.p.A per lo svolgimento delle attività inerenti le politiche attive del lavoro su risorse liberate del Fondo Sociale (FSE) (DT 8080/1202 del 02.12.2010);
- Approvazione modifiche ai Disciplinari Linea 4 – Progetti di potenziamento di micro e piccole imprese e Linea 5 - Piani di sviluppo aziendale per potenziamento e creazione di micro e piccole imprese (DT 8367/1241 del 17.12.2010).

### **Profilo finanziario (vedi OGO 201004371)**

Le attività relative all'Ogo hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio diversi da quelli definiti in sede di predisposizione degli obiettivi.

## Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lucia Corso, Assistenze Tecniche (BIC Sardegna SpA).

## OGO 201004373 - ACQUISIZIONE E RIORGANIZZAZIONE DI SVILUPPO LOCALE BIC SARDEGNA SPA

L'attività ha avuto ad oggetto la conclusione delle procedure per l'acquisizione e ridefinizione organizzativa quale soggetto in house dell'Amministrazione regionale dell'Agenzia di Sviluppo Locale BIC Sardegna SpA, attraverso l'acquisizione della totalità delle quote in attuazione della L.R. n. 3/2009, art. 2, comma 37.

I principali atti amministrativi sono stati:

- Liquidazione e pagamento delle risorse, in favore del Bic Sardegna S.p.A. per l'acquisizione delle ulteriori quote di capitale sociale, ai sensi e per gli effetti della DGR 55/38 del 16.12.2009 pari a euro 688.000,00 - S01.05.002, SC 01.0961 (DT 597/53 del 02.02.2010)
- Definizione delle modalità secondo le quali il BIC Sardegna, in qualità società in house, è soggetto al controllo analogo (D.G.R. 17/32 del 27.04.2010);

## Profilo finanziario

### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.05.002</b>	-	-	-	-	-	-

### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.05.002</b>	688.000	688.000	688.000	100,0	-

## Risorse umane

Non sono state coinvolte risorse umane oltre al responsabile del gruppo di lavoro.

#### **4.11 Gruppo di lavoro: Intesa Istituzionale di Programma e Accordi di Programma Quadro**

Nel corso del 2010, il GdL si è occupato del processo programmatico-attuativo legato alle delibere CIPE che hanno stanziato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate relativamente al periodo di programmazione 2000/2006. Con la Delibera CIPE 3/2006 che ha indicato il 31.12.2009 come termine ultimo per l'impegno delle risorse FAS stanziato dalla stessa delibera, salvo la deroga prevista dalla Delibera CIPE 14/2006, si è completata la fase di programmazione delle risorse FAS coincidente con la programmazione dei Fondi Strutturali UE 2000/2006. Oltre tale termine l'azione delle risorse FAS è proseguita la fase di realizzazione degli interventi e la relativa attività di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse per le quali sono stati realizzati pagamenti. L'attività del GdL, nel corso del periodo considerato, di concerto con i soggetti del partenariato istituzionale, ha riguardato l'esame delle criticità attuative e la riprogrammazione delle economie e dei ribassi d'asta, valutando le stesse nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché con i documenti di programmazione generale e settoriale con la finalità di garantire l'impegno delle risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006 e alla verifica dei dati di monitoraggio dell'Applicativo Intese.

E' proseguita, altresì l'attività di analisi in chiave di genere degli interventi secondo la metodologia V.I.S.P.O. e l'azione di sensibilizzazione dei responsabili degli APQ affinché sia sempre garantita l'applicazione del principio di pari opportunità negli interventi e negli strumenti di attuazione degli interventi (avvisi, bandi ecc.).

Nel corso dell'anno, a seguito dell'approvazione delle Delibere CIPE 166/2007 e 1/2009 concernenti l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 si è provveduto alla partecipazione ai gruppi di lavoro preposti alla governance degli accordi di programma, nonché alla definizione del Piano di azione legato al Progetto di Monitoraggio, attivato dal MISE, relativo alla fase di programmazione 2007/2013, che prevede il monitoraggio unitario dei fondi FAS e Fondi Strutturali.

In attesa della prevista, ma sempre ritardata, approvazione da parte del CIPE del PAR FAS regionale sono state analizzate le politiche nazionali in favore delle aree sottoutilizzate, legate in particolare alla Legge Obiettivo e al Fondo Infrastrutture e le ricadute di tali politiche sul territorio regionale.

##### **Normativa di riferimento**

Le Delibere CIPE, in attuazione della Legge 208/1998, che fino al 2006 hanno ripartito annualmente le risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate (FAS)

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e le Delibere CIPE 166/2007 e 1/2009

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Gavino Pischedda, sono costituite dal seguente personale qualificato Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni dal seguente personale del ruolo unico Manuela Murru

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 20100306 - APQ - COORDINAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE, RIPROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

L'attuazione degli Accordi di Programma quadro ha visto il coinvolgimento di una pluralità di soggetti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e gli Assessorati dell'Amministrazione regionale e degli Enti di rilevanza nazionale, sotto il coordinamento generale della Presidenza della Giunta. I componenti del GdL del CRP hanno valutato per i singoli APQ settoriali la corretta applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione degli interventi indicati dal responsabile di ogni APQ per il finanziamento con i fondi FAS, analizzato le criticità attuative degli interventi e la riprogrammazione delle economie e dei ribassi d'asta e valutato la capacità degli interventi di impegnare le risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006. E' stata altresì analizzata la coerenza in termini di criteri di ammissibilità e di selezione degli interventi finanziati con i fondi FAS ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dei fondi strutturali europei.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni, Manuela Murru.

#### **OGO 20100307 - ATTUAZIONE QSN 2007/2013, DPU E PAR FAS - ANALISI DI COERENZA DELLE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI DI SVILUPPO**

La crisi delle economie mondiali avviata alla fine del 2008 e proseguita per tutto il 2009 e il 2010, ha orientato il governo italiano ad utilizzare le risorse FAS per affrontare l'emergenza occupazionale conseguente la chiusura di molte imprese manifatturiere e garantire nel contempo il finanziamento delle infrastrutture strategiche di livello nazionale. In base a tale orientamento politico il CIPE ha ritardato per tutto il 2010 l'approvazione dei PAR FAS regionali del mezzogiorno, con l'esclusione di quello siciliano, che peraltro non è ancora in fase attuativa. Nelle more dell'approvazione del PAR FAS regionale il GdL ha analizzato le politiche nazionali in favore delle aree sottoutilizzate, legate in particolare alla Legge Obiettivo e al Fondo Infrastrutture e le ricadute di tali politiche sul territorio regionale. Si è provveduto altresì alla partecipazione al gruppo di lavoro che ha collaborato alla definizione

del Piano di azione legato al Progetto di Monitoraggio unitario dei fondi FAS e Fondi Strutturali, relativo alla fase di programmazione 2007/2013.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Luigi Moro, Fabio Tore, Francesco Ventroni, Vargiu Gianni, Manuela Murru.

### **4.12 Gruppo di lavoro Programma Regionale di Sviluppo e Programmazione Economica e Finanziaria Regionale**

Nel corso dell'anno 2010 il Gdl si è occupato dello sviluppo del sistema informativo dedicato ai progetti del PRS, che in base alla legge (LR 11/2996) devono essere riassunti e classificati in un Allegato tecnico che accompagni sia il PRS che i Dapef. Attraverso tale sistema informativo, operativo online con accesso riservato ai dirigenti regionali, è possibile gestire in modo continuativo, a cura dei responsabili di progetto, il flusso di informazioni relativo ai progetti strategici e ottenere rapidamente rapporti e stati di attuazione della programmazione regionale.

In parallelo alla realizzazione del data base sui progetti strategici il Gdl ha coordinato l'esame, in collaborazione con altre strutture (in particolare il Servizio supporti direzionali dell'Assessorato del bilancio e l'Ufficio del controllo interno di gestione dell'Ass.to AAGG), di problematiche emergenti relative all'allineamento degli strumenti di gestione del bilancio con la programmazione per progetti, da ottenersi attraverso il codice unico di progetto e la tracciabilità degli atti contabili, sia per progetto che per territori e soggetti destinatari.

In relazione al vigente Programma regionale di sviluppo, il documento che detta le strategie della politica regionale, è stata compiuta una attività di verifica e di studio preliminare alle possibili future evoluzioni dello strumento, ponendo in relazione il quadro strategico in esso disegnato con la effettiva progettualità messa in atto dalle strutture regionali

Nel corso dell'anno è stata inoltre in buona parte sviluppata la seconda edizione del progetto "IDMS", che contiene un indice sintetico sugli svantaggi presenti nei comuni sardi in ambito economico, sociale, socio-sanitario e ambientale. Si tratta di uno strumento di supporto alle decisioni pubbliche in materia di programmazione, valido a partire dal livello micro-territoriale, che offre una base di dati utile anche per la valutazione ex post dei risultati. Il progetto, innovativo nel panorama italiano, è basato su collaudate esperienze maturate in altri paesi comunitari (in primo luogo nel Regno Unito) e ha condotto alla creazione di una

banca dati permanente che viene periodicamente affinata e aggiornata. Nel 2010 è stato possibile, rispetto al progetto pilota dell'anno precedente, completare tutte i domini statistici.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Angius, sono costituite dall'intero CRP, dal Nucleo di valutazione e dal BIC Sardegna.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **OGO 201003081 - ELABORAZIONE DAPEF**

Il Documento annuale di programmazione economico e finanziaria è lo strumento con cui, in base alla L.R. 11/2006, art. 3, viene aggiornato annualmente il PRS e, con riferimento al periodo del bilancio pluriennale, vengono coordinati i flussi finanziari pubblici con la verifica delle entrate disponibili.

Il Dapef è stato predisposto dal CRP e approvato dal Consiglio regionale nel dicembre 2010. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le attività sono state svolte in collaborazione con l'intero CRP e con il Nucleo di valutazione.

#### **OGO 201003082 - ELABORAZIONE ALLEGATO TECNICO PRS/DAPEF**

L'Allegato tecnico del PRS e del Dapef (LR 11/2006, art. 2, commi 2 e 4) contiene le schede riepilogative dei progetti di valenza strategica, che riassumono in particolare i risultati attesi, le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione. Non è stato possibile produrre l'Allegato del Dapef 2010 (manovra finanziaria 2011-2013), a causa di problemi tecnico organizzativi rinvenibili presso le strutture di alcuni Assessorati, che non hanno immesso nel sistema informativo i dati necessari per la stampa dell'Allegato Tecnico, in particolare quelli relativi ai risultati di progetto attesi (indicatori di risultato) e agli stati di avanzamento.

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le risorse del gruppo di lavoro impegnate sono le seguenti: Manuela Murru, Barbara Locci, il Nucleo di valutazione, il Bic Sardegna, con la collaborazione dell'intero CRP

OGO 201003083 - Tracciabilità finanziaria e delle ricadute territoriali dei progetti del PRS

Nel corso del 2010 è stata realizzata una attività di manutenzione evolutiva del data base unitario dei progetti regionali di rilevanza strategica del PRS e DAPEF, funzionale sia alla classificazione e gestione dei progetti da parte dei responsabili, sia alla definizione dell' Allegato tecnico di tali atti di programmazione (di cui al precedente OGO). E' stata inoltre posta in essere una attività di assistenza tecnica verso i responsabili di progetto attivati nella immissione dei dati.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato una diretta gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Nell'OGO sono state impegnate risorse professionali fornite dal BIC Sardegna e dall'Osservatorio economico.

### **OGO 20100309 - INDICE DI SVANTAGGIO COMUNALE**

Nell'ultimo decennio si è sviluppata nei paesi anglosassoni una serie di sistemi informativi nazionali e regionali che rilevano i fattori di svantaggio locale su basi statistiche di small area, al fine di consentire una più puntuale progettazione delle politiche di sviluppo locale nonché la successiva verifica, altrettanto puntuale per scala geografica, dei mutamenti indotti dalle politiche. Nei predetti sistemi informativi e nella letteratura ad essi collegata lo svantaggio socio-economico territorializzato è stato definito come "deprivazione multipla", per rimarcarne il carattere multidimensionale, ascrivibile a un complesso di fattori e domini statistici che comprendono aspetti economici (reddito, lavoro), sociali (salute, istruzione, sicurezza) e territoriali (inquinamento, accessibilità geografica).

Originati a partire dal 2000 da un modello di analisi dell'Università di Oxford, gli indici di deprivazione dell'Inghilterra, del Galles, della Scozia, dell'Irlanda, del Canada, del Sudafrica, dell'Australia hanno seguito autonome varianti metodologiche. Nelle diverse nazioni e contesti geografici gli indici di deprivazione multipla (IDM) sono stati utilizzati per la definizione delle politiche territoriali e di piani di intervento mirati, ad es. per contrastare fenomeni di spopolamento in aree svantaggiate e per l'organizzazione dei servizi sanitari.

Dopo la realizzazione (2009) del primo prototipo commissionato al Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali (DRES) della Università di Cagliari, nel 2010 il Gdl ha lavorato in collaborazione con l'Osservatorio Economico regionale alla realizzazione di una seconda edizione del data base, completando per la prima volta tutti i domini statistici previsti, compresi quelli della criminalità e dell'istruzione, con dati (di livello comunale) mai raccolti e pubblicati sinora.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato una diretta gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Nell'OGO sono state impegnate risorse professionali dell'Osservatorio economico.

#### 4.13 Gruppo di lavoro: APQ e Ricerca scientifica e innovazione tecnologica

Nel corso dell'anno 2010 il Gdl si è occupato del coordinamento e dell'implementazione complessiva delle attività conseguenti ai bandi a valere sulla Legge regionale di settore LR 7/2007, per le annualità 2008, 2009 e 2010 e delle diverse fasi che compongono ogni singolo intervento inerente l'APQ, dall'attuazione degli interventi a diretta gestione regionale e dal monitoraggio degli interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Oltre alle attività relative agli OGO di seguito esplicitati, il gruppo di lavoro ha realizzato le seguenti ulteriori attività non pianificate:

- stipula della Convenzione per l'istituzione di un sistema premiale per la ricerca scientifica, finalizzato a stimolare e incentivare la partecipazione dei docenti e dei ricercatori delle Università di Cagliari e di Sassari a bandi di ricerca internazionale, comunitari e nazionali, e a far crescere il livello qualitativo delle Università sarde.
- finanziamento del progetto Biblioteca Scientifica Regionale (BSR), promosso dalla Regione, condiviso con le due Università dell'isola e il Parco Tecnologico della Sardegna. L'importo finanziato per l'annualità 2010 è pari a € 2.500.000,00.
- finanziamento programma di ricerca applicata in corso presso l'Agenzia Sardegna Ricerche e il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna per € 6.000.000,00 al fine di sostenere le attività di ricerca, servizi alle imprese e trasferimento tecnologico.
- è stato infine pubblicato un nuovo Bando per progetti di ricerca di base e di Ricerca Orientata per un importo complessivo di € 19.400.000.

Il personale coinvolto è costituito, oltre che dal capogruppo Fabio Tore, dall'Assistenza tecnica per gli accordi di programma quadro e dal seguente personale del ruolo unico: Pinuccia Morittu.

#### Profilo finanziario (relativo agli OGO 2010)

##### Gestione in c/competenza sc02.1017/18/19/20/21/22/26

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.004</b>	39.400.000	39.400.000	-	100,0	0	39.400.000

##### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S02.04.004</b>	42.296.184	35.120.318	21.147.610	67,0	13.972.708

L'importo relativo ai residui passivi è dovuto al fatto che le attività si sono potute formalizzare e quindi operativamente iniziare solo nella seconda metà dell'anno, per cui i pagamenti dovranno proseguire nel corso del 2011.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi:

#### **OGO 201003111 - CONVENZIONI "BORSE DI RICERCA GIOVANI RICERCATORI"**

Con il Bando Borse di Ricerca per Giovani ricercatori sono state assegnate, nel corso del 2010 635 Borse di studio per giovani ricercatori della durata di 2 anni. Come previsto il Gruppo di lavoro ha predisposto 500 Convenzioni e i conseguenti atti amministrativi, tra cui le disposizioni di impegno previste e quelle di pagamento per l'anno 2010, consentendo l'avvio di tutti i progetti.

Sono state inoltre effettuate le attività di assistenza ai destinatari del finanziamento e le attività di monitoraggio e controllo dei progetti in corso.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

#### **OGO 201003112 - GESTIONE DEL BANDO "RICERCA FONDAMENTALE O DI BASE" ALLE UNIVERSITÀ**

Come previsto, è stata approvata la graduatoria finale del Bando di Ricerca di Base del 2008.

Inoltre, al fine di favorire la massima efficacia dell'intervento regionale volto al finanziamento dei progetti, nonché in vista di una maggiore razionalizzazione e semplificazione delle operazioni connesse alla gestione e rendicontazione dei progetti stessi, la RAS ha ritenuto opportuno stipulare un'unica convenzione con le Università di Sassari e Cagliari nella quale vengono concordati e definiti gli adempimenti relativi al corretto svolgimento delle attività inerenti l'esecuzione dei progetti di ricerca di base. Sono state invece stipulate Convenzioni singole con gli Enti pubblici di Ricerca. Sono state espletati gli atti amministrativi conseguenti e la quasi totalità delle disposizioni di pagamento.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

#### **OGO 201003113 - ADEMPIMENTI RELATIVI AL BANDO "RICERCA ORIENTATA"**

Nel corso dell'anno 2010 si è preliminarmente provveduto all'espletamento delle attività di ammissibilità formale per il bando **Ricerca Orientata 2009** mediante esame delle proposte pervenute effettuato dal Gruppo di lavoro, che conseguentemente all'elevato numero delle manifestazioni di interesse pervenute è stato all'uopo rinforzato.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

#### **OGO 201003114 - REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DEI BANDI**

E' stato realizzato con la collaborazione con Sardegna IT un **sistema informatico** per la gestione dei bandi di ricerca. Tale sistema ha reso possibile l'ottimizzazione della procedura di presentazione delle domande e di valutazione on line delle stesse da parte di una commissione di referee esterni al sistema della ricerca sardo.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

#### **OGO 201003115 - PREDISPOSIZIONE BANDI PER NUOVE IMPRESE INNOVATIVE E START-UP DI IMPRESA**

E' stato pubblicato il bando "Invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie, ICT in attuazione dell'allegato all'accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Regione Lombardia il 16 gennaio 2010".

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

## OGO 20100312 - MONITORAGGIO SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il gruppo di lavoro APQ Ricerca del CRP ha provveduto Monitoraggio costante di tutti gli interventi presenti nell' Accordo di Programma Quadro. Si segnala che il nuovo sistema di monitoraggio SGP prevede un monitoraggio bimestrale e non più semestrale degli interventi.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### Profilo finanziario

#### Gestione in c/competenza sc02.1028/1029 sc01.0743

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.002</b>	-	-	-	-	-	-
<b>S02.04.005</b>	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-

#### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>S01.04.002</b>	154.850	139.192	115.933	85,0	23.259
<b>S02.04.005</b>	11.336.086	10.354.077	5.262.619	46,4	6.073.466
<b>TOTALE</b>	11.490.936	10.493.268	5.378.552	47	6.096.725

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu e Assistenza tecnica APQ Ricerca.

## 4.14 Gruppo di lavoro: URP, Sistemi informativi e Documentazione

Il Gruppo di Lavoro in oggetto raccoglie tutte le competenze che riguardano le attività di comunicazione interna ed esterna del Centro Regionale di Programmazione, sia dal punto di vista dei contatti con l'utenza, che dal punto di vista dell'informazione e pubblicità dei propri atti.

Il Gruppo è inoltre coinvolto nell'attività di supporto tecnico/informatico per tutte quelle attività che riguardano il funzionamento della rete locale che si inserisce nella più ampia rete telematica regionale.

### **Normativa di riferimento**

Decreto n°80/2004 del Presidente della Giunta regionale.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Piergiorgio Bittichesu, sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Caredda e dal seguente personale del ruolo unico: Marco Manca, Donata Muscas, Maria Luisa Nieddu. Sono coinvolti anche due collaboratori esterni di cui uno ex Sfera.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2010 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

### **OGO 20100313 - GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA PER I BANDI SULLA RICERCA**

Obiettivo principale dell'OGO è quello dell'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione all'utenza interna ed esterna riguardante il funzionamento degli uffici regionali. Tale attività si è esplicata attraverso l'attività di front office all'utenza attraverso comunicazione diretta al pubblico oppure mediante l'uso del telefono, del fax e della posta elettronica. Unitamente a ciò si è svolta l'attività di back office consistente nello studio di tutti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione e, a richiesta, anche di altri uffici regionali; nel reperimento di informazioni, documenti riguardanti i procedimenti; nell'interfaccia tra l'utenza e i referenti dei procedimenti. Tale attività è stata supportata anche dalla rete degli Urp regionali.

Nel corso del 2010, grande importanza ha rivestito il ruolo di supporto dell'Urp per l'assistenza ai bandi per la ricerca ex L.R. 7/2007, in primo luogo il bando per le borse per giovani ricercatori che ha impegnato in notevole misura il gruppo di lavoro.

L'attività di back office è supportata dall'Ufficio di Documentazione che ha svolto la seguente attività: supporto documentario per l'attività dei Gruppi di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione; ricerca legislativa; gestione delle pubblicazioni del CRP; gestione degli atti amministrativi relativi all'acquisizione del materiale documentario; gestione della posta elettronica istituzionale del CRP; gestione degli abbonamenti alle riviste; gestione della biblioteca del CRP.

Il gruppo ha altresì svolto l'attività di comunicazione e diffusione degli atti predisposti dalla struttura mediante la pubblicazione nel sito istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nella Gazzetta Ufficiale Italiana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. All'occorrenza si è proceduto alla pubblicità attraverso le testate giornalistiche regionali e nazionali.

Le criticità principali sono riconducibili al fatto che tutto il personale relativo svolge, per questo OGO, attività a tempo parziale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marco Manca, Donata Muscas e Maria Luisa Nieddu.

### **OGO 20100314 - IMPLEMENTAZIONE SITO TEMATICO "SARDEGNAPROGRAMMAZIONE"**

Nel corso del 2010 ha visto la luce il nuovo speciale SardegnaProgrammazione inserito nel sito istituzionale della regione Sardegna.

Con questo portale si è dato vita ad una comunicazione più efficace per l'utenza che ha modo di consultare tutta la documentazione relativa ai vari aspetti della Programmazione Unitaria.

Tale implementazione si è svolta con il coinvolgimento della Direzione Generale della Presidenza – Servizio Trasparenza e della redazione allargata costituita dai referenti per la comunicazione presenti nelle Direzioni in cui si svolge attività di Programmazione.

#### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Piergiorgio Bittichesu come coordinatore, Elena Catte e un collaboratore ex Sfera.